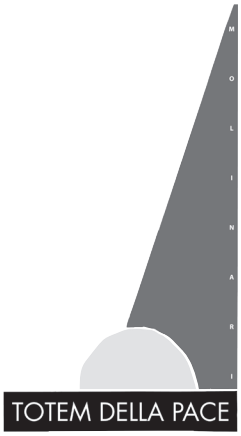
EDIZIONI MAGMA – FONDAZIONE MEDITERRANEO

Documenti e problemi
37



Premio Mediterraneo
Mediterranean Award

1996-2011

ISBN 88-8127-040-4
Opera senza fini di lucro
Redazione di Sonia Panzera e Piera Raimondi
Grafica di Luciano Pennino

@ EDIZIONI MAGMA – FONDAZIONE MEDITERRANEO
Via Depretis, 130 – 80133 Napoli
Tel. +39 081 552 30 33 – Fax. +39 081 420 32 73
www.fondazionemediterraneo.org – www.euromedi.org – www.euromedi.tv
info@fondazionemediterraneo.org

Sommario
Contents

Il Premio Mediterraneo » 6
The Mediterranean Award » 7
1996 » 9
1997 » 10
1998 » 11
1999 » 14
2000 » 17
2001 » 20
2002 » 24
2003 » 32
2004 » 43
2005 » 51
2006 » 62
2007 » 70
2008 » 91
2009 » 100
2010 » 117
2011 » 149
La Fondazione Mediterraneo » 177
The Fondazione Mediterraneo » 179
Indice dei premiati / Index of the laureates » 181
Indice dei premi per anno / Index of the awards by year » 183
I Partner / Partners » 189

Nel **1996** la Fondazione Mediterraneo ha istituito il **Premio Mediterraneo** (con le sue molteplici categorie) che annualmente viene assegnato a personalità del mondo politico, culturale scientifico, sociale e artistico che hanno contribuito, con la loro azione, a ridurre le tensioni e ad avviare un processo di valorizzazione delle differenze culturali e dei valori condivisi nell'area del Grande Mediterraneo.

Il *Premio Mediterraneo* è considerato uno dei più prestigiosi riconoscimenti a livello mondiale.

Al *Premio Mediterraneo* sono associati vari eventi, quali il "Concerto Euro-Mediterraneo per il Dialogo tra le Culture" e il "Concerto dell'Epifania" (organizzato dal Centro di cultura "Oltre il Chiostro" e dalla Fondazione Mediterraneo: questo evento viene trasmesso da Rai Uno e Rai International in tutto il mondo la mattina del 6 gennaio di ogni anno.

Il *Premio* si è così sviluppato:

Nel **1996** e nel **1997** la Fondazione Mediterraneo ha assegnato il *Premio Sarajevo* destinato a poeti dell'area balcanica.

Nel **1998** sono istituite le categorie *Pace*, *Cultura* e *Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo*. Quest'ultimo viene attribuito ogni anno al miglior cortometraggio designato da una giuria internazionale nel corso del *Trieste Film Festival* (dal 2010 il *Premio* rientra nella categoria *Premio Mediterraneo Cinema*).

Nel **2001** è istituita la categoria *Arte e Creatività*.

Nel **2002** sono istituite le categorie *Diplomazia*, *Istituzioni*, *Informazione* e *Delfino d'Argento*.

Nel **2003** sono istituite le categorie *Cinema*, *Premio Mediterraneo "Edizione Speciale"* (attribuito con cadenza biennale a personalità ed istituzioni che hanno dato un forte contributo alla diffusione della cultura e della solidarietà sociale) e *Premio Mediterraneo "Medaglia d'Onore"* (attribuito ad istituzioni ed individui distintisi nell'anno per la promozione della pace nel Grande Mediterraneo).

Nel **2004** viene istituita la categoria *Scienze e Ricerca*.

Nel **2005** sono istituite le categorie *Architettura* e *Premio Euro-Mediterraneo per il Dialogo tra le Culture* (quest'ultima categoria è istituita dalla Fondazione Mediterraneo congiuntamente alla Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il dialogo tra le culture – della quale la Fondazione Mediterraneo è Capofila della Rete italiana).

Nel **2007** è istituita la categoria *Premio Mediterraneo del Libro*, riconoscimento attribuito per premiare la traduzione, la pubblicazione, la promozione, la diffusione e la divulgazione di opere letterarie nelle due rive.

Nel **2008** viene istituita la categoria *Solidarietà Sociale* e nel **2009** la categoria *Ambiente e Co-Sviluppo*.

Nel **2010** sono istituite le categorie *Ambasciatore del Mediterraneo*, *Dialogo Interreligioso*, *Economia e Impresa*, *Energia e Sviluppo Sostenibile*, *Patrimonio Culturale*, *Servizio Civile*, *Società Civile*. In questo anno vengono, inoltre, titolati tre premi alla memoria: il *Premio Mediterraneo "Raffaele Capasso" per la Legalità*, il *Premio Mediterraneo "Angelo Vassallo" per l'Ambiente e il Co-Sviluppo* e il *Premio Mediterraneo "Rita Allamprese" per l'Infanzia*.

Nel **2011** viene titolato il *Premio Mediterraneo per le Scienze e la Ricerca* – istituito nel **2004** – alla memoria di *Mario Condorelli* ed istituito il *Premio Mediterraneo per le Autostrade del Mare*, titolato alla memoria dell'armatore *Guido Grimaldi*.

Dal **2010** il *Premio Mediterraneo* è rappresentato dal "Totem della Pace" dello scultore Mario Molinari.

In **1996** *the Fondazione Mediterraneo founded the* **Mediterranean Award** *(with its various sections) which is granted yearly to personalities of political, cultural, scientific, social and artistic world who contributed by their action to reduce tensions and start an upgrading process of cultural differences and shared values in the area of the Greater Mediterranean.*

This Award *is considered one of the most prestigious acknowledgements in the world.*

Various events are associated with the Mediterranean Award*, such as the "Euro-Mediterranean Concert for Dialogue Among Cultures" and the "Epiphany Concert" (organized by the Cultural Centre "Oltre il Chiostro" and by the Fondazione Mediterraneo: this event is broadcast by Rai Uno and Rai International all over the world every year on the morning of January 6th).*

The Award has developed as follows:

In **1996** *and in* **1997** *the Fondazione Mediterraneo granted the* Sarajevo Award *to poets of the Balkanic area.*

In **1998** *were instituted the sections* Peace, Culture *and* Laboratorio Mediterraneo International Award*. The latter is granted every year to the best short film chosen by an international jury during the Trieste Film Festival (since 2010 this award has been Includeed in the section* Mediterranean Cinema Award*).*

In **2001** *was instituted the section* Art and Creativity*.*

In **2002** *were instituted the sections* Diplomacy, Institutions, Media *and* Silver Dolphin*.*

In **2003** *were instituted the section* Cinema, Mediterranean Award "Special Edition" *(granted every two years to personalities and institutions which have given a great contribution to spreading culture and social solidarity) and "*Medal Honour*" of the Mediterranean Award (granted to institutions and individuals having distinguished themselves in the course of the year for the promotion of peace in the Greater Mediterranean).*

In **2004** *was instituted the section* Science and Research*.*

In **2005** *were instituted the sections* Architecture *and* Euro-Mediterranean Award for Dialogue between Cultures *(the latter was instituted by Fondazione Mediterraneo in partnership with the "Anna Lindh" Euro-Mediterranean Foundation for Dialogue between Cultures – the Fondazione Mediterraneo being Head of its Italian Network).*

In **2007** *was instituted the section* Mediterranean Book Award*, acknowledgment granted for translation, publication, promotion, circulation of literary works on the two shores.*

In **2008** *was instituted the section* Social Solidarity *and in* **2009** *the section* Environment and Co-Development*.*

In **2010** *were instituted the sections* Ambassador of the Mediterranean, Inter-Faith Dialogue, Economy and Enterprise, Energy and Sustainable Development, Cultural Heritage, Community Service, Civil Society*. In the same year it was also decided to dedicate three awards* to the memory*:* "Raffaele Capasso" Mediterranean Award for Legality, "Angelo Vassallo" Mediterranean Award for Environment and Co-Development *and* "Rita Allamprese" Mediterranean Award for Children*.*

In **2011** *it was decided to dedicate the* Mediterranean Award for Science and Research *– instituted in* **2004** *– to the memory of* Mario Condorelli *and was instituted the* Mediterranean Award for the Motorways of the Sea *to the memory of the ship-owner* Guido Grimaldi*.*

Since **2010** *the* Mediterranean Award *is represented by the "Totem for Peace" by the sculptor Mario Molinari.*

Abdulah Sidran (Bosnia-Erzegovina)
Poeta e sceneggiatore

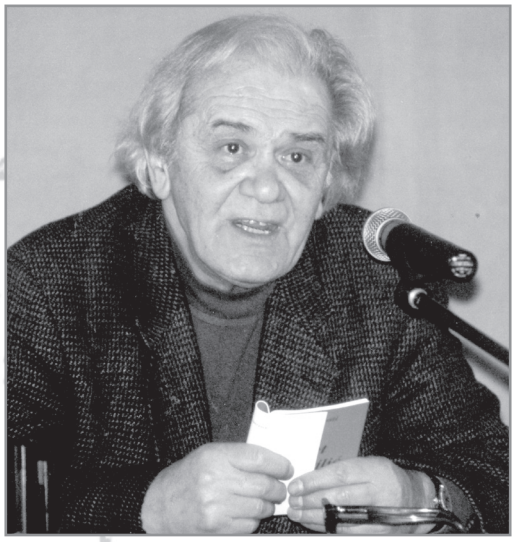
La poesia di Sidran si è misurata sempre con i forti temi di realtà e forti ansie civiche, maturando in efficacissime rappresentazioni del reale durante gli anni dell'assedio di Sarajevo (1992-1995). In una situazione di concreto ed estremo pericolo per la sua città, per i suoi abitanti e per se stesso, Sidran ha continuato a lavorare, fedele a Sarajevo e alla millenaria prova di accoglimento di religioni, culture, scritture, tradizioni e lingue diverse che la sua città ha dato.

Confine capace di comprendersi nel suo cosmopolitismo, terra di incontro e di rielaborazione delle diversità, Sarajevo è – in quanto tale – il cuore della poesia di Sidran. Il segreto di questa città e di questa poesia stanno in quella "infinita tolleranza" di cui Sidran scrive.

Abdulah Sidran (Bosnia and Herzegovina)
Poet and scriptwriter

Sidran's poetry has always dealt with strong concrete themes and with civic anxieties, giving rise to very effective representations of real life during the years of Sarajevo siege (1992-1995). In a situation of real and extreme danger for his city, its inhabitants and himself, Sidran went on working, loyal to Sarajevo and to its ancient habit to accept different religions, cultures, writings, traditions and languages.

Sarajevo, a cosmopolitan city, a place where differences meet and are re-elaborated, is the heart of Sidran's poetry. The secret of this town and of this poetry lies in the "endless tolerance" mentioned by Sidran in his writings.



Izet Sarajlic' (Bosnia-Erzegovina)
Poeta

Izet Sarajlic' è stato uno dei più grandi poeti del Novecento. Ha trascorso gran parte della sua vita a Sarajevo, rimanendo anche durante l'assedio della città: è rimasto laggiù fino alla fine. Avrebbe potuto lasciarla, ma non volle. È stata la "voce di Sarajevo" e non ha cessato mai di scrivere, continuando a chiedersi se servisse a qualcosa, dopo tutto quello che era successo. Non poteva fare altro. La Fondazione Mediterraneo ha pubblicato "Il Libro degli Addii" e Izet, sulla prima copia, scrisse una sola grande parola, accanto al disegno di un fiore dedicato a Rita Allamprese Capasso: "Grazie". Con questo Premio vogliamo ricordare e ringraziare un grande poeta per il suo insegnamento e la sua opera, un uomo che ci ha ricordato che la letteratura da sola non basta. Occorre promuovere la pace e il reciproco rispetto con azioni concrete.

Izet Sarajlic' (Bosnia and Herzegovina)
Poet

Izet Sarajlic' is one of the greatest poets of the 20th century. He spent most of his life in Sarajevo, remaining also during the siege of the city: he stayed there until the end. He could leave the town but did not. He was the "voice of Sarajevo" and never ceased to write, though wondering if this might be useful anyway, after what had happened. He could do nothing else. The Fondazione Mediterraneo published "Il Libro degli Addii" (the Book of Farewells) and on the first copy, near to a drawing of a flower dedicated to Rita Allamprese Capasso, Izet wrote a single word: "Thanks". By this Award we want to remember and thank a great poet for his teaching and his work, a man who showed us that literature in itself would not be enough. We should rather promote peace and mutual respect through positive actions.

Kiro Gligorov (Repubblica di Macedonia)
Presidente della Repubblica di Macedonia

Grande figura dell'antifascismo europeo e della guerra di liberazione nei Balcani, Gligorov è l'uomo politico che con il suo impegno e il suo prestigio nella Federazione Jugoslava è riuscito a contenere la deriva tragica dei similari regimi europei. Nella sua azione e con i suoi scritti ha sempre difeso i principi dei diritti dell'uomo, dell'uguaglianza dei cittadini, dell'espressione democratica: anche quando queste idee erano assolutamente minoritarie. Con la sua guida la Macedonia è entrata in pieno nello spirito e nella pratica del concerto europeo costituendo il fulcro d'una politica che mira a portare all'integrazione del Sud-Est europeo nel quadro dell'Unione Europea. Questo Premio vuole riconoscere la chiarezza di vedute, la coerenza e determinazione politica, il coraggio che Gligorov ha avuto sempre, sin dalla costituzione della nuova situazione jugoslava del dopoguerra, nell'affermare le stesse idee guida anche quando non erano conformi alla politica corrente. Idee e principi di cui egli stesso e il suo Paese sono diventati esempio.

Kiro Gligorov (Republic of Macedonia)
President of the Republic of Macedonia

A great figure of European anti-fascism and of the war of liberation in the Balkans, Gligorov is the political man who, by his action and prestige within the Yugoslav Federation, has managed to contain a tragic downfall of other similar regimes in Europe. In his acts and writings he has always defended the principles of human rights, of the equality of citizens, of a democratic expression even when these points of view were absolutely a minority. Under his leadership, Macedonia has fully participated in the spirit and practice of European agreement becoming the cornerstone of a policy aiming at the integration of South-Eastern Europe into the framework of European Union. This Award is meant to acknowledge the clear views, the political consistency and determination, as well as the courage always shown by Gligorov, since the constitution of the new post-war Yugoslav situation, in affirming the same fundamental ideas even when they were not in accordance with current policy. Ideas and principles of which he and his Country have become an example.

Kiro Gligorov accolto nella "Maison des Alliances" da Michele Capasso e Rita Allamprese Capasso. Napoli, 4 gennaio 1998.
Kiro Gligorov welcomed at the "Maison des Alliances" by Michele Capasso and Rita Allamprese Capasso. Naples, 4th January 1998

S.M. **Juan Carlos I** (Spagna)
Re di Spagna

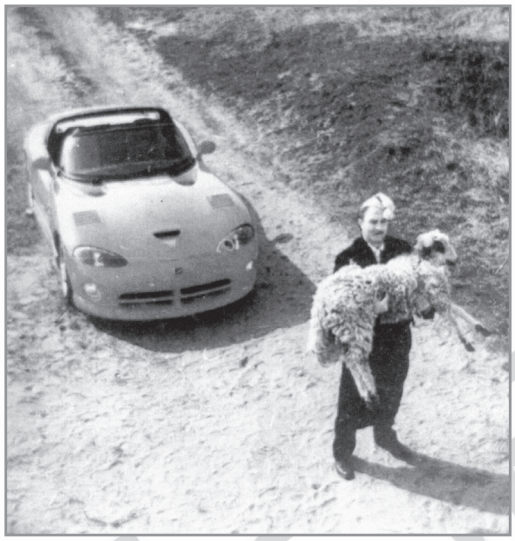
Ha saputo fare della Monarchia lo strumento di una transizione sicura e fiorente. Con discrezione e fermezza ha sostenuto il difficile reintegro della Spagna nel concerto d'un rinnovato Occidente, di cui è ora parte essenziale, suggerendo nelle diversità delle politiche l'unità del fine e nell'equilibrio delle autonomie e nel rispetto delle differenti culture iberiche la solidarietà di popoli legati nel corso dei secoli attraverso comuni vicende in unione storica.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a S.M. Juan Carlos I il Premio Mediterraneo di Cultura 1998.

H.M. **Juan Carlos I** (Spain)
King of Spain

He has been able to use the monarchy as a tool of a secure and flourishing transition. With discretion and determination he has pushed hard reintegration of Spain in the concert of a renovated Western world by suggesting with the diversity of the policies the unity of the final outcome and the balance of the autonomies and the respect of the different Iberian cultures, as well as solidarity among people who have been tied by a common history in the past centuries.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to H.M. Juan Carlos I the Mediterranean Award for Culture 1998.



Moja Domovma

Miglior cortometraggio del regista jugoslavo Milos Radovic

Moja Domovma di Milos Radovic (Repubblica Fed. di Jugoslavia) rappresenta uno spaccato ironico e grottesco dell'odierna realtà dell'ex-Jugoslavia.

Per questo motivo la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Milos Radovic il Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo 1998.

Moja Domovma

Best short-film by Yugoslavian director Milos Radovic

Moja Domovma by Milos Radovic (Federal Republic of Jugoslavia) represents an ironical and grotesque picture of the present reality of ex-Jugoslavia.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Milos Radovic the International Award Laboratorio Mediterraneo 1998.

LAMBERTO DINI (ITALIA)
Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana

Il Ministro Dini ha guidato l'azione dell'Italia per la preparazione e lo svolgimento della riunione ministeriale euro-mediterranea del 3-4 giugno 1998 a Palermo, che è valsa a restituire fiducia nei principi e nel programma di interventi previsti dalla Dichiarazione di Barcellona del 28 novembre 1995. Nel riaffermare l'assoluta priorità del Partenariato euro-mediterraneo per la promozione nella regione di un'area a prosperità condivisa, il messaggio di Palermo ha indicato, quale linea maestra, l'impegno solidale per contrastare e rimuovere le cause dell'instabilità, siano esse di natura politica, economica, sociale e culturale. Il Ministro Dini, quale assertore del concetto della stabilità globale ha contribuito all'accoglimento di questa direttrice di azione che potrà accelerare gli sforzi per la tempestiva conclusione di una Carta euro-mediterranea per la pace e la stabilità. È in stretta coerenza con tale obiettivo, il Ministro Dini si è fatto sostenitore e protagonista del rilancio del dialogo con la Libia anche nella prospettiva di favorire le condizioni per la revoca delle sanzioni adottate dal Consiglio di Sicurezza nei confronti di detto Paese. È importante che il dialogo sia perseguito con pazienza da tutte le Parti e che si approfondisca con la massima comprensione reciproca, nell'auspicato fine di reinserire a pieno titolo la Libia negli sforzi diretti al rafforzamento della pace e della stabilità nella regione. Nello stesso spirito di Palermo e a sostegno della ricerca di una generale pacificazione del Mediterraneo la visita condotta nel luglio 1998 ad Algeri ha fornito un suo specifico importante concorso rivelandosi concreta testimonianza del dialogo di più stretta cooperazione con un Paese così duramente colpito da una tragica violenza terroristica.

LAMBERTO DINI (ITALY)
Minister of Foreign Affairs of the Italian Republic

Minister Dini guided the Italian action aimed at preparing and holding the Euro-Mediterranean Ministerial meeting on 3rd and 4th June 1998 in Palermo, which restored confidence in the principles and intervention programme set forth in the Barcelona Declaration of 28th November 1995. While reaffirming the absolute priority of Euro-Mediterranean Partnership for the regional promotion of an area of peace and shared prosperity, the message coming from Palermo showed, as guideline, the supportive commitment to contrast and remove the causes of instability of political, economic, social and cultural nature. Minister Dini, by asserting the concept of global stability, contributed to the acceptation of this guideline in an action able to accelerate the efforts for a rapid conclusion of a Euro-Mediterranean Charter for peace and stability. Strictly in accordance with this objective, he supported, as a protagonist, the re-launching of dialogue with Libya also in view of favouring the conditions for revoking the sanctions adopted by the Security Council against this Country. It is important for the dialogue to be carried on patiently by all Parties and deepened with the highest mutual comprehension, wishing to fully involve Libya in the efforts to strengthen peace and stability in the region. In the same spirit as in Palermo and in support of the search for a general pacification of the Mediterranean, the visit made in July 1998 to Algiers gave an important contribution, by testifying the existence of a dialogue for a closer cooperation with a Country so hardly affected by a tragic terrorist violence.

S.M. **Hussein bin Talal** (Giordania)
Re del Regno Hashemita di Giordania

Nei 46 anni di Regno, Sua Maestà Re Hussein bin Talal ha lavorato instancabilmente per l'attuazione di una pace durevole e per lo sviluppo della comprensione e del rispetto reciproco tra i popoli della Giordania e del Medio Oriente. A complemento di tale opera, in Giordania si è dedicato al raggiungimento di un modello di tolleranza culturale e di comprensione, nonché alla libertà di espressione artistica e di scambio tra culture e fedi diverse, sostenendo artisti ed intellettuali di fama nazionale ed internazionale nel coltivare e professare liberamente la loro cultura e creatività. Attraverso festival culturali a carattere locale ed internazionale, mostre, convegni, borse di studio e programmi di formazione, il Governo e le organizzazioni private sono stati sempre incoraggiati nel sostenere la libera espressione della cultura, dell'arte e della letteratura tradizionale e contemporanea, in tutte le loro forme, nonché a stabilire e mantenere legami tra le comunità locali ed artisti di fama nazionale ed internazionale, per lo scambio libero di idee ed espressioni culturali che possano un giorno essere le fondamenta di un mondo di pace e cooperazione per le generazioni future. Sua Maestà Re Hussein è l'artefice di una 'cultura della pace' nel Mondo Arabo: per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a S.M. Re Hussein bin Talal il Premio Mediterraneo di Cultura 1999.

H.M. **Hussein bin Talal** (Jordan)
King of the Hashemite Kingdom of Jordan

During 46 years of Reign, His Majesty King Hussein bin Talal worked relentlessly for a long-lasting peace and for the development of mutual comprehension and respect between the people of Jordan and the rest of the Middle East. In addition, he worked to attain a level of cultural tolerance and comprehension, free artistic expression and exchange between different cultures and religions, supporting national and international prestigious artists and intellectuals to practise their culture and creativity without restraint. Through local and International cultural festivals, exhibitions, meetings, scholarships and training programmes, the Government and private organizations have always been encouraged to support the free expression of traditional and contemporary culture, art and literature in all their forms, as well as establishing and maintaining relations between local communities and famous national and international artists for a free exchange of ideas and cultural expressions that can one day be the foundations for a world of peace and cooperation for future generations. His Majesty King Hussein is the author of a 'culture of peace' in the Arab World: for these reasons the Fondazione Mediterraneo, with the Accademia del Mediterraneo, has granted to H.M. King Hussein bin Talal the Mediterranean Award for Culture 1999.

Un accento perfetto

Miglior cortometraggio del Regista italiano Nicola Sornaga

Estremamente varia ed interessante con le sue manipolazioni, le contaminazioni di arti e generi, tenta di esprimere l'inesprimibile. È un'opera che disegna una realtà per molti sconosciuta e fa aprire gli occhi su squarci inediti del mondo di oggi.

Per questo motivo la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Nicola Sornaga il Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo 1999.

Un accento perfetto

Best short-film by Italian director Nicola Sornaga

Extremely high and interesting short-film which, through its manipulations, its blending of arts and genres, tries to express what cannot be expressed. This work draws an unknown reality and wises up to original rips of the present world.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Nicola Sornaga the Mediterranean International Award Laboratorio Mediterraneo 1999.

alpe adria cinema

S.M. **Hassan II** (Marocco)
Re del Marocco

Il Marocco, nonostante abbia gran parte delle sue coste sull'Atlantico, è autenticamente mediterraneo. Non soltanto perché da Tangeri a Oujda si estende la costa marocchina bagnata dal Mediterraneo, ma perché la cultura del Marocco è fondata su quell'umanesimo che ha fatto dell'uomo la misura del mondo: un umanesimo universale, come hanno sottolineato molti pensatori ed artisti. Dall'alto della città di Tangeri una linea blu divide le acque dell'Oceano da quelle del Mediterraneo; queste ultime sembrano avventurarsi nell'Atlantico alla ricerca di altri continenti da fecondare con la cultura e le antiche tradizioni. Questa linea di divisione – nel Corano Marajou Al Bahrein – è la rappresentazione forte dell'attitudine del genio mediterraneo a trasmettere la nostra antica immortale cultura al mondo intero: un'attitudine che S.M. Hassan II ha costantemente alimentato, dalla Sua ascesa al trono fino ad oggi, continuando l'opera di unità nazionale iniziata da Suo padre Mohammed V. Il Suo grande merito è stato quello di sostenere il processo di democratizzazione verso cui ha saggiamente indirizzato il Suo Paese: quest'azione resterà nella storia come pilastro principale della Sua vita politica. Accettando questa sfida, Egli ha smentito tutti coloro che sostenevano un'assoluta incompatibilità strutturale tra l'Islam e la Democrazia. Istituendo, per la prima volta nel mondo arabo e nella riva sud del Mediterraneo, la pratica dell'alternanza democratica, S.M. Hassan II ha offerto non solo al popolo marocchino ma a tutti i popoli arabi e musulmani un esempio di fierezza e di speranza. "Maestà, nel momento in cui le più alte intelligenze del Mediterraneo Le assegnano questo premio, ci uniamo a loro certi che questo alto riconoscimento viene conferito non solo al massimo esponente del mondo maghrebino ma anche all'insieme dei popoli del Maghreb che, grazie alla Sua opera, possono sperare in un futuro fondato sulla pace e sul rispetto delle diverse identità – *Michele Capasso*".

H.M. **Hassan II** (Morocco)
King of Morocco

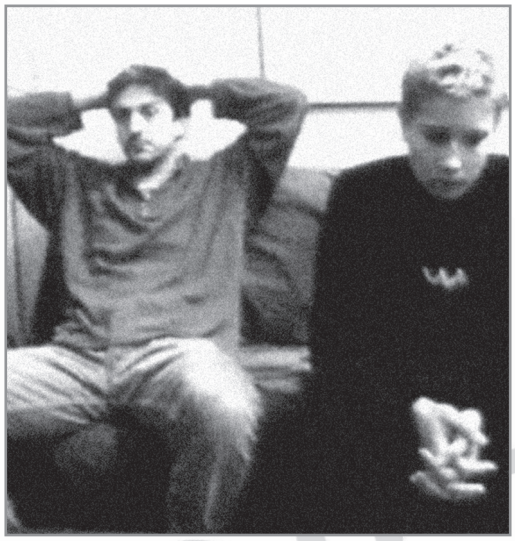
Morocco, though having most of its coasts on the Atlantic, is truly Mediterranean. Not only because the Moroccan coast facing the Mediterranean extends from Tangier to Oujda, but also because Moroccan culture is founded on that humanism which has made man the measure of the world: a universal humanism, as emphasized by many thinkers and artists. From the high of Tangier a blue line separates the waters of the Ocean from those of the Mediterranean; and the latter seem to venture to the Atlantic in search of other continents to be fecundated by Mediterranean culture and ancient traditions. This line of demarcation – in the Koran Marajou Al Bahrein – is the strong representation of the attitude of Mediterranean genius to transmit our ancient immortal culture to the whole world: an attitude that H.M. Hassan II has constantly nourished, since His accession to the throne, continuing the action for national unity started by His father Mohammed V. His great merit was to support the democratization process towards which he wisely oriented His Country: this achievement will remain in history the main pillar in His political career. By accepting this challenge, He belied all those who argued that there was an absolute structural incompatibility between Islam and Democracy. By instituting for the first time in the Arab world and on the Southern shore of the Mediterranean the system of alternating democracy, H.M. Hassan II offered an example of pride and hope not only to the Moroccan people but also to all Arab and Muslim peoples. "Your Majesty, in a moment when the highest minds of the Mediterranean give You this Award, we join them, being sure that this high acknowledgement is not only conferred on the most important representative of Maghreb world but also on all Maghreb peoples who, thanks to Your action, may hope in a future founded on peace and on the respect of different identities – Michele Capasso*".*

Repubblica di Malta
(Malta)

La Repubblica di Malta rappresenta un esempio unico nel Mediterraneo. La storia e la cultura delle isole maltesi si intreccia con quella dell'Europa e del Mediterraneo attraverso i secoli, sin dalla preistoria, quando l'arcipelago faceva parte di un vasto territorio che si estendeva dal Nord dell'Africa all'Europa. A Xaghra vengono innalzati monumenti megalitici considerati i più antichi del mondo: i templi di Ggantilia, costruiti intorno al 300 a.C., prima delle piramidi egizie. In seguito Malta viene governata da diversi popoli tra cui i Fenici, i Cartaginesi, i Romani, gli Arabi: un intreccio di saperi, religioni, tradizioni e destini che fanno di quest'isola al centro del Mediterraneo un patrimonio inestimabile di cultura. Sono però i Cavalieri dell'Ordine di Gerusalemme a lasciare un'impronta determinante, scacciando i turchi di Solimano il Magnifico e trasformando quest'isola in un vero e proprio giacimento culturale. Oggi la Repubblica di Malta ha intrapreso il cammino verso l'Europa. Tra gli artefici di questo processo il Prof. Guido de Marco. Per lungo tempo Ministro degli Affari Esteri ed oggi Presidente della Repubblica, egli ha saputo incarnare le tre "Forze" mediterranee, operando con l'esperienza dell'uomo politico, dell'uomo di cultura e di economia. Questa visione globale consente oggi alla Repubblica di Malta, guidata dal Presidente de Marco, di assumere un ruolo importante nel partenariato culturale, sociale ed economico tra l'Unione Europea e i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo: una funzione vitale per l'avvenire della Regione e per la custodia della sua antica cultura in un'epoca in cui i rischi di appiattimento derivanti dal processo di globalizzazione sono a tutti noti.

Republic of Malta
(Malta)

The Republic of Malta is a unique example in the Mediterranean. History and culture of Maltese islands are mingled with those of Europe and of the Mediterranean across the centuries, since the prehistoric period, when the archipelago was part of a vast territory extending from Northern Africa to Europe. Megalithic monuments, erected at Xaghra, are considered the most ancient in the world: Ggantilia temples, built around 300 B.C., before Egyptian pyramids. Later on Malta was ruled by various peoples among which Phoenicians, Carthaginians, Romans, Arabs: a mingling of knowledge, religions, traditions and destinies which make this island in the middle of the Mediterranean a priceless cultural heritage. However, those who left a decisive mark were the Knights of St. John of Jerusalem, by chasing off the Turks of Solyman the Magnificent and turning the island into a true cultural deposit. Today the Republic of Malta has undertaken the journey towards Europe. Prof. Guido de Marco is one of the authors of this process. Foreign Minister for a long period and today President of the Republic, he has been able to embody the three Mediterranean "Forces", showing in his action the experience of a political man as well as that of man of culture and economics. Today this global vision enables the Republic of Malta, under the leadership of President de Marco, to play an important role in the cultural, social and economic partnership between the European Union and Mediterranean Countries: a vital function for the future of the Region and for the preservation of its ancient culture in a period in which the risks of flattening deriving from the globalisation process are well known by everybody.



Lendulet / Momento

Miglior cortometraggio del regista ungherese Imre Juhàsz

Nel panorama eterogeneo il corto è di indubbio valore artistico tra le diverse opere in concorso, il film si è distinto per la qualità del montaggio sonoro, per la completezza formale della fotografia e per la tecnica narrativa scelta dal regista.

Per questo motivo la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Imre Juhàsz il Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo 2000.

Lendulet / Momento

Best short-film by Hungarian director Imre Juhàsz

The Prize was awarded to "Lendulet" because among the different heterogeneous competing works, the film stood out for the quality of sound, photography and the narrative technique chosen.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Imre Juhàsz the International Award Laboratorio Mediterraneo 2000.

alpe adria cinema

Leah Rabin (Israele)

Leah Rabin è stata una grande donna israeliana: una donna che ha lottato per la pace, capace di toccare i cuori con una voce chiara, sincera, con la sua speranza in un futuro migliore, con il suo ottimismo contagioso.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Leah Rabin il Premio Mediterraneo di Pace 2001.

Leah Rabin (Israel)

Leah Rabin was a great woman from Israel: a woman who fought for peace, with clear and sincere thoughts, with her hope for a better future and her contagious optimism.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Leah Rabin the Mediterranean Award for Peace 2001.

S.E. **Cardinale Roger Etchegaray** (Città del Vaticano)

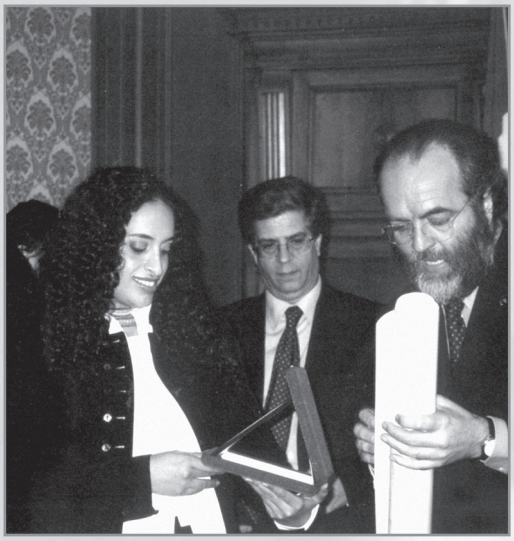
Seguendo le indicazioni di Papa Giovanni Paolo II, è stato l'autore di un processo di grande sensibilizzazione al dialogo tra le religioni e le culture, non soltanto attraverso una liturgia attenta alla storia delle culture e ai segni del tempo, ma anche attraverso un uso sapiente ed intelligente delle nuove tecnologie di comunicazione e d'informazione.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a S.E. Cardinale Roger Etchegaray il Premio Mediterraneo di Cultura 2001.

H.E. **Cardinal Roger Etchegaray** (Vatican City)

Following Pope John Paul II's recommendations, he launched a dissemination process for dialogue among religions and cultures. He accomplished this through liturgy but also through well chosen new technologies and channels of new communication and information.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to H.E. Cardinal Roger Etchegaray the Mediterranean Award for Culture 2001.

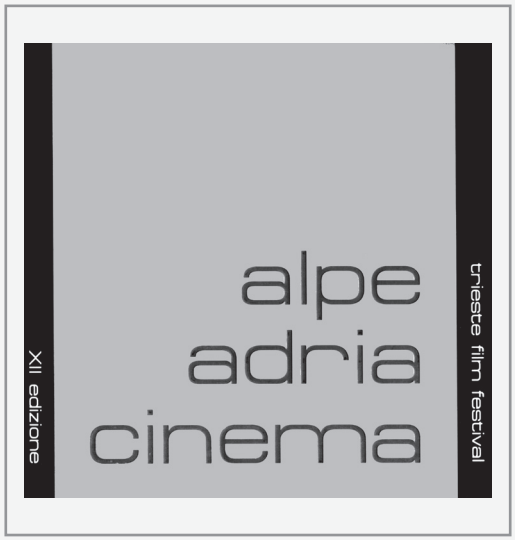


Noa (Israele), **Nabil** (Palestina)
Cantanti

In un momento delicato per le relazioni tra il popolo palestinese e quello israeliano, Noa e Nabil, due tra i musicisti mediorientali più noti, israeliana lei e palestinese lui, hanno scelto di esibirsi insieme testimoniando la necessità del dialogo per la risoluzione dei conflitti. Noa e Nabil sono fortemente legati da un'azione comune che si traduce nei progetti musicali dei due gruppi e che nascono dalla voglia dell'incontro. La musica dei Radiodervish (dal pensiero "dar" "wish": "visitatori di potere") nasce dalla volontà di Nabil di coniugare la sonorità della melodia con le radici della tradizione araba. Il ritmo – linguaggio universale – è al centro della musica di Noa, figlia di Israele cresciuta nel Bronx, mentre la formazione jazz della musicista è il sottofondo su cui poggiano le sue canzoni. L'impegno di Noa e Nabil per la pace è l'obiettivo primo della loro arte, costantemente perseguito da entrambi e riconosciuto dai rispettivi popoli. La storia recente ha bruscamente posto Israele e Palestina al centro dell'attenzione internazionale. Le rispettive popolazioni stanno pagando un prezzo elevatissimo in termini di vite umane ed il processo di pace appare, giorno dopo giorno, sempre più lontano. Per questo motivo diventa indispensabile ogni azione tesa a promuovere il dialogo e la cooperazione tra i due popoli: in tale processo l'azione comune svolta da Noa e Nabil assume un valore importante e significativo. Per questi motivi, la Fondazione Mediterraneo e l'Accademia del Mediterraneo conferiscono a Noa e Nabil il Premio Mediterraneo Arte e Creatività 2001, quale riconoscimento per aver voluto e saputo utilizzare il linguaggio universale della musica quale strumento di pace.

Noa (Israel) and **Nabil** (Palestine)
Singers

In a delicate moment of the relations between Israeli and Palestinian peoples, Noa and Nabil, two of the most famous Middle-Eastern musicians – Noa Israeli and Nabil Palestinian – have chosen to perform together, testifying the need of dialogue to settle conflicts. Noa and Nabil are strongly related by a common action expressed by the musical projects of the two groups arising from the wish of encounter. Radiodervish music (from "dar" "wish": visitors of power) comes from Nabil's will to combine the sonority of melody with the roots of Arab tradition. The rhythm – universal language – is the focus of the music of Noa, daughter of Israel grown in the Bronx, while her jazz training is the background of her songs. Noa's and Nabil's commitment for peace is the primary aim of their art, constantly pursued by both of them and recognized by their respective peoples. Recent history has abruptly put Israel and Palestine at the centre of international attention. Both populations are paying a very high price in terms of human lives and the peace process appears, day after day, farther and farther. That's why any action aiming at promoting dialogue and cooperation between the two peoples is now indispensable and in this process the joint action undertaken by Noa and Nabil assumes an important and significant value. For these reasons, Fondazione Mediterraneo and Accademia del Mediterraneo grant to Noa and Nabil the Mediterranean Art and Creativity Award 2001, in acknowledgment of their will and ability to use the universal language of music as a peace tool.



PAD / LA CADUTA

Miglior cortometraggio del regista ceco AUREL KLIMT

Per il notevole lavoro di animazione che ha saputo racchiudere in una divertente cornice folkloristica un soggetto dai contenuti drammatici.

Per questo motivo la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Aurel Klimt il Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo 2001.

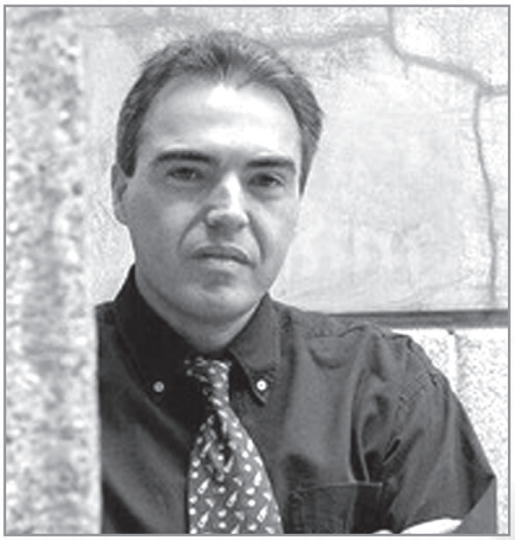
PAD / THE FALL

Best short-film by Czech director AUREL KLIMT

The Fondazione Mediterraneo attributed the International Award Laboratorio Mediterraneo 2001 to Aurel Klimt for his remarkable animation work containing a dramatical subject in a funny and folkloristic frame.

Julio Fuentes (Spagna) – **Maria Grazia Cutuli** (Italia)
Corrispondenti di guerra

La guerra. Groviglio di torti e passioni, di infamie e grandezze. Come uno strappo nel tessuto che a stento – millennio dopo millennio dal primo lontano antenato agli albori di quella riflessione e coscienza che pose regole e leggi a frenare l'istinto, reprimere l'egoismo, invenire una concezione del bene, legare nel mutuo ausilio con valori generali e comuni e ci ha reso meno transeunti nel gran mare dell'essere per la traccia che vi persiste – si rinnova nel presente, perpetua nel futuro e segna un'identità più alta di quella biologica. Uno strappo in cui nella lotta di forza contro forza la civiltà tragicamente costruita si fa come incerta e a momenti vacilla. E loro là, i corrispondenti di guerra, senza odio né parte, a testimoniare coraggi e viltà, esempi di compassione o di abusi, di generosità e di bassezze, senza pregiudizio alla ricerca di quella verità che ciascuno dei contendi travisa. Là per fondare su quella verità una migliore comprensione degli uni e degli altri, delle sofferenze di chi gli uni e gli altri subisce, mettere in questione le certezze opposte e gettare le basi di un nuovo intendimento che ponga fine alle ostilità, stabilisca una nuova pace, possibilmente più giusta. Per questa comprensione, per questo futuro migliore e più umano, là: tenaci, senza risparmio, senza fuga dal rischio. Senza appoggio, se non quello lontano dei giornali che li hanno inviati a una missione più difficile del combattimento, quasi sempre più oscura. Là, inermi tra gli armati, sereni tra le passioni, arditi senza baldanze, determinati più dei combattenti. Là, sempre un passo più avanti e dove la lotta è accesa, convinti e decisi. Fino al sacrificio come Maria Grazia Cutuli e Julio Fuentes di cui ci riportano i corpi mutilati e il telefonino spezzato. Non si è spezzata la loro voce che qui raccogliamo, il loro messaggio che qui ripetiamo nel loro nome.



Julio Fuentes (Spain) – **Maria Grazia Cutuli** (Italy)
War correspondents

War. Tangle of wrongs and passions, of infamy and greatness. Like a tear in the fabric that – millennium after millennium since the first ancestors at the beginning of the reflection and consciousness which established rules and laws to curb instinct, repress egoism, find a conception of good, link people in mutual aid with general and shared values and made us less transient in the large sea of being, thanks to the persisting trace – hardly renews in the present, perpetuates in the future and marks an identity higher than the biological one. A tear in which, in the struggle of a force against another, the tragically constructed civilization becomes somehow uncertain and sometimes wavering. And there they were, without hatred or partisanship, to witness courage and cowardice, examples of compassion or abuses, of generosity and baseness, without prejudice in search of the truth that each fighter distorts. There, to found on that truth a better understanding of both parts, of the suffering of both, to challenge the opposing beliefs and lay the foundations of a new agreement so as to put an end to hostilities and establish a new, possibly fairer, peace. For this understanding, for this better and more human future, they were there: determined, sparing no pains, without escaping risk. Without any support, except for the distant support from their newspapers which had entrusted them with a mission more difficult than fighting, almost always more obscure. There, unarmed among armed people, serene among passions, courageous without boldness, more determined than fighters. There, always ahead where the battle is raging, convinced and determined. Until the sacrifice, just like Maria Grazia Cutuli and Julio Fuentes whose mutilated bodies and broken mobile phone were brought back to us. But their voice we gather here and their message we repeat in their name are not broken.

Antonio Bassolino (Italia)
Presidente della Regione Campania

Nell'assumere il Governo della Regione ha istituito un Assessorato per i Rapporti con i Paesi del Mediterraneo. Simbolo e monito di una politica che ha preso coscienza della svolta del millennio e sentito che Napoli, la Campania e l'Italia stessa non hanno avvenire fuori del tessuto in cui nei secoli s'è costruita, tra scontri ed incontri, scambi e commistioni, una grande e specifica unità euromediterranea alla quale l'Europa intera deve tornare a rivolgersi per rinvigorire e sviluppare i valori su cui ha costruito la propria identità e che sono sorti dalle sintesi succedutesi nel Mediterraneo.

Antonio Bassolino (Italy)
President of the Regione Campania

As Governor of the Region, he instituted a Department for the Relations with the Mediterranean Countries. Symbol and warning of a policy that, being aware of the turn of the millennium, has realized that Naples, Campania and Italy itself have no future outside the tissue where along centuries has been constructed, among clashes and encounters, exchanges and unions, a great and specific Euro-Mediterranean unity, to which the whole Europe should turn again so as to reinforce and develop the values on which it has constructed its own identity and resulting from the syntheses occurred in the Mediterranean.

NEHAD ABDEL LATIF (EGITTO)
Ambasciatore d'Egitto in Italia

Con una lunga e paziente opera ha costruito un solido dialogo tra l'Italia e l'Egitto come base di una più alta e profonda mutua conoscenza delle società che si raffrontano sulle diverse sponde del Mediterraneo. È stato tra i protagonisti del II° Forum Civile Euromed di Napoli del 1997, apportando un contributo costruttivo per la cooperazione culturale, economica e sociale.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Nehad Abdel Latif il Premio Mediterraneo Diplomazia 2002.

NEHAD ABDEL LATIF (EGYPT)
Egyptian Ambassador to Italy

In a long and patient process he has built the bases for a strong Egyptian-Italian dialogue by solidifying the knowledge of the societies living on the two shores of the Mediterranean. He was one of the protagonists of the 2nd Euromed Civil Forum of Naples In 1997, giving a constructive contribution for the cultural, economic and social cooperation.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Nehad Abdel Latif the Mediterranean Award for Diplomacy 2002.

EL MUNDO

CORRIERE DELLA SERA

El Mundo (Spagna)
Quotidiano nazionale

Il giornalismo è diventato un nostro bisogno essenziale. Contiene, tra l'altro, sforzo e sacrificio. Il sacrificio va talvolta fino in fondo e merita il nostro più profondo riconoscimento. Questo Premio a "El Mundo" è l'espressione del riconoscimento per un giornale che, con il recente sacrificio di Julio Fuentes, ha dimostrato quanto sia difficile assolvere ad un'esigenza prioritaria del nostro mondo: essere informati, che vuol dire soprattutto essere coscienti nella trasparenza.

Corriere della Sera (Italia)
Quotidiano nazionale

Nella tradizione degli Albertini il Corriere della Sera ha saputo mantenere un equilibrio tra le opposte passioni e le ideologie contrastanti al fine di rappresentare gli eventi in quella luce più obiettiva che non solo aiuta a meglio comprenderli ma anche permette di inquadrarli in una riflessione costruttiva. A questa finalità, per la quale gli inviati speciali hanno percorso il mondo, talvolta senza ritorno, la redazione non ha meno contribuito con il suo lavoro assiduo, paziente, più corale e più anonimo.

Vittorio Nisticò (Italia)
giornalista

Il giornalismo segue e racconta gli eventi quotidiani e storici. È raro che un giornale si inserisca nella storia stessa e ne diventi parte integrante. Ciò è accaduto a "L'Ora", prestigioso giornale di Palermo e dell'Italia, durante la lunga stagione in cui era diretto da Vittorio Nisticò. È un esempio nella storia del giornalismo italiano e mediterraneo. Con il recente libro "Accadeva in Sicilia: gli anni ruggenti de l'"Ora" di Palermo, edito da Sellerio, Nisticò fornisce una testimonianza convincente su cruciali vicende della Sicilia, ma anche la storia del giornale e della sua straordinaria comunità di giornalisti allenati al coraggio e al gusto della verità.

El Mundo (Spain)
National Newspaper

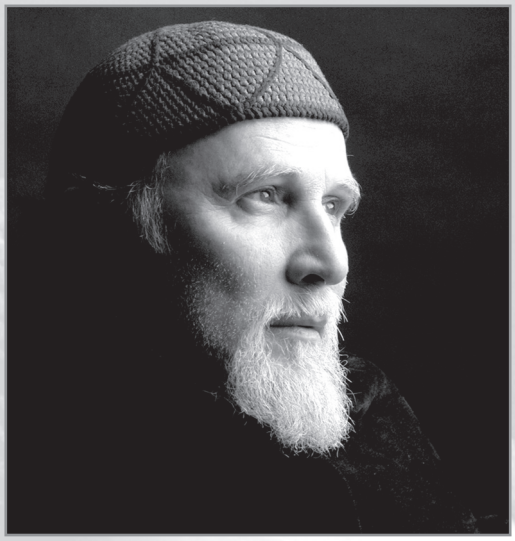
Journalism has become an essential need to us. It involves, among other things, effort and sacrifice. Sometimes sacrifice goes to the extreme and deserves our deepest appreciation. This Award to "El Mundo" is the expression of our acknowledgment to a newspaper which, through the recent sacrifice of Julio Fuentes, has demonstrated how difficult it is to satisfy a priority need of our world: to be informed, which means above all awareness in transparency.

Corriere della Sera (Italy)
National Newspaper

Following the tradition of journalists like Albertini, the Corriere della Sera has been able to maintain a balanced stance among opposing passions and ideologies so as to represent the events in a more objective light which not only helps to better understand such events but also to make a constructive reflection on them. To achieve this aim, correspondents have travelled across the world, sometimes without coming back, and a great contribution has also been given by the editorial staff with its constant, patient, unanimous and anonymous work.

Vittorio Nisticò (Italia)
Journalist

Journalism follows and tells everyday and historical events. It is rare for a newspaper to enter history becoming an Integral part of It. This is the case of "L'Ora", prestigious newspaper of Palermo and Italy, during the long season when it was directed by Vittorio Nisticò. It is an example in the history of Italian and Mediterranean journalism. By his recent book "It happened in Sicily: the roaring years of Palermo newspaper 'L'Ora'", published by Sellerio, Nisticò reports on crucial events in Sicily as well as on the story of the newspaper and of its extraordinary community of journalists trained with Integrity and courage and with a hunger for the truth.



Moni Ovadia (Israele)
Cantante e attore

La ricerca di novità nella vita, nel costume e nel pensiero, che è stata la forza dinamica dell'Occidente dal suo primo costituirsi, si è accelerata freneticamente nella "modernità". Sulle società che hanno continuato con stretto rigore le loro tradizioni nei concetti e nel costume come nei modi dell'ordine sociale e perfino nelle forme dell'arte, della letteratura e della lingua, la "modernità" porta con il suo impatto una turbolenza che, a differenza di invasioni e di guerre improvvisamente sconvolgitrici ma rapide a calmarsi, difficilmente si acquieta poiché la "modernità" si confronta violentemente con convinzioni e abitudini, stravolge economie stabilite, impone la rottura di quel tessuto in cui ciascuno è racchiuso ma sicuro, bloccato ma stabile, proscioglie l'individuo e lo spinge verso prospettive lanciate sul nulla. Rottura profonda, impreparata e imprevista, generatrice di speranze che disattende, portatrice di un messaggio illeggibile. In tutto il mondo non Occidentale, particolarmente in quello Islamico che non vi ritrova neppure le promesse della filosofia greca onde l'Occidente s'è nutrito e che lo stesso Islam gli aveva in parte restituito con la sua falsafa, le conseguenze dell'impatto sono travolgenti, suscitano opposizioni che si abbarbicano rigidamente al passato. In tanta preclusione e violenza difficile è il compito di chi cerca di aprire una comprensione reciproca e instaurare un dialogo. A questo compito Moni Ovadia ha dedicato, con lo slancio e la passione dell'arte, un'opera assidua di ricerca e di invenzione che ha fatto rivivere in maniera originale canti arabi e sefarditi del XIII e XIV secolo, rievocando le comuni radici di quelle culture che oggi sono assunte a motivo di affrontamento da popoli i quali invece non possono avere la loro rinascita se non in una nuova collaborazione e armonia.

Moni Ovadia (Israel)
Singer and actor

The search for novelty in life, custom and thought, which has been the dynamic force of the West since its first establishment, has frantically accelerated towards "modernity". With regard to the societies which have rigorously maintained their traditions as concepts and custom as well as social order and even the forms of art, literature and language, "modernity" has an impact giving rise to a turbulence which – unlike invasions and wars that are suddenly upsetting but rapidly subsiding – can hardly calm down since "modernity" is violently confronted to convictions and habits, so it upsets well-established economies, imposes to break the fabric in which everyone is contained but sure, blocked but steady, it liberates the individual and pushes him towards perspectives launched over nothingness.

A deep, unprepared and unexpected break, giving rise to hopes that are not realized, bearing an illegible message. In the entire non-Western World, particularly in the Islamic World which in this situation cannot even find the promises of Greek philosophy that had nourished the West and that Islam itself had in part given back to it by Its falsafa, the consequences of that impact are overwhelming, they provoke oppositions which rigidly cling to the past. Facing such a great preclusion and violence, it is very difficult to try to promote mutual understanding and start a dialogue. It is with this aim that Moni Ovadia has dedicated, with passion and endurance, his constant work of research and invention to the revival and re-interpretation of ancient Sephardic and Arabic songs from the XIII and XIV century, recalling the common roots of those cultures that are today taken as ground for confrontation by peoples who, instead, cannot attain their renaissance without new cooperation and harmony.

alpe
adria
cinema

INT. HOTEL NUIT

Miglior cortometraggio della regista svizzera ELENA HAZANOV

Un film che nella sua breve durata offre molteplici chiavi di lettura. Dal rovesciamento del ruolo uomo-donna, al confronto fra due culture, al conflitto fra linguaggio e corpo. Narrato con un tocco leggero e profonda ironia.

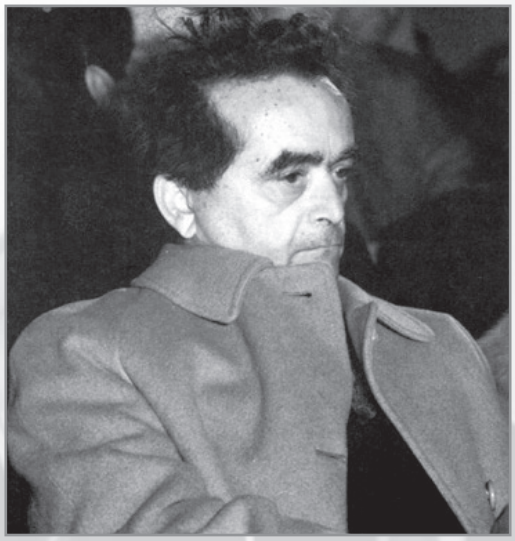
Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Elena Hazanov il Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo 2002.

INT. HOTEL NUIT

Best short-film by Swiss director ELENA HAZANOV

A film offering several interpretations in its short running time. From the reversal of man-woman role to the confrontation between two cultures, to the conflict between language and body. The narration has a light touch and a deep irony.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Elena Hazanov the International Award Laboratorio Mediterraneo 2002.



Alla memoria di **Marcello Gigante** (Italia)

Docente, studioso di papirologia

Nell'epoca di trasformazione che si avvia dopo la seconda guerra mondiale, Marcello Gigante, come a suo tempo il Carducci, ha dato voce al rapporto tra cultura antica e coscienza moderna. Rimeditando il testo erodoteo, ha interpretato le linee storiche del mondo classico nel segno del Nomos Basileus, la sovranità della legge. Traduttore di Diogene Laerzio e Direttore delle collane "La Scuola di Platone" e "La scuola di Epicuro", ha approfondito lo studio della filosofia antica in particolare di Epicuro e Filodemo di Gadara, attraverso lo studio dei papiri ercolanesi. Al rapporto fra antico e moderno sono dedicati i saggi su Leopardi, Settembrini, Quasimodo e la cultura classica fra Otto e Novecento. È stato redattore della "Parola del Passato", direttore degli "Studi di Filologia Classica", Presidente nazionale dell'Associazione Italiana di Cultura Classica. Le sue pubblicazioni, che superano il numero di 700, hanno sempre apportato scorci e vedute di grande significato. Fra le opere ricordiamo "Le Elleniche di Ossirinco", "Nomos Basileus", "Civiltà delle forme letterarie nell'antica Pompei", "Classico e mediazione".

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo ha attribuito alla memoria di Marcello Gigante il Premio Mediterraneo "Delfino d'Argento" 2002.

To the memory of **Marcello Gigante** (Italy)

Professor, expert in papyrus

In the transformation period started after the second world war, Marcello Gigante, like Carducci in his time, gave voice to the relation between ancient culture and modern conscience, reconsidering the text of Herodotus and interpreting the historical lines of the classic world in the mark of the Nomos Basileus, the sovereignty of the law. Translator of Diogenes Laertius and Director of the collections "La Scuola di Platone" and "La scuola di Epicuro", he deepened the study of ancient philosophy, in particular of Epicurus and Philodemus of Gadara, through the study of Herculaneum papyri. His essays on Leopardi, Settembrini, Quasimodo and on the classical culture of the period between the nineteenth and twentieth centuries are focused on the relation between ancient and modern time. He was editor of "Parola del Passato", director of the "Studi di Filologia Classica", National President of the Italian Association of Classical Culture. His publications, more than 700, have always contained highly significant descriptions and views. Among his works, it is worth remembering: "Le Elleniche di Ossirinco", "Nomos Basileus", "Civiltà delle forme letterarie nell'antica Pompei", "Classico e mediazione".

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed To the memory of Marcello Gigante the Mediterranean Award "Delfino d'Argento" 2002.

Alla memoria di **Paolo Bufalini** (Italia)
Senatore della Repubblica Italiana

La storia ha conosciuto più di una personalità che, pur non avendo avuto una ribalta mediatica, ebbero un ruolo straordinario nelle vicende politiche che segnano la vita di uno Stato. Paolo Bufalini fa parte di questa galleria: per il contributo dato negli anni '30 alla costituzione di uno dei gruppi antifascisti, quello romano, più significativi e attivi anche perché radunò giovani intellettuali che ebbero poi un ruolo importante nella scena politica e intellettuale del dopoguerra, per il contributo dato alla resistenza degli italiani in Jugoslavia; come animatore, dopo la liberazione, del Movimento Autonomista e Meridionalista, in Sicilia e nel Sud, nella lotta per la riforma agraria e la modernizzazione del Paese; come mente forte e saggia nell'opera di rinnovamento del P.C.I., dell'unità della sinistra, delle convergenze tra tutte le forze democratiche. Temi tutti affrontati con una visione alta della politica, superando sempre i confini di classe e di partito, con una visione di statista cavouriano. In questo quadro va collocata l'opera eccezionale compiuta da Bufalini nel delineare una politica estera di distensione, di comprensione delle ragioni dell'altro, di amicizia con e tra i popoli del Mediterraneo; l'intensa attività volta a garantire la pace religiosa, a migliorare i rapporti tra lo Stato Italiano e il Vaticano lavorando al rinnovo del Concordato. E lo fece da laico, convinto che solo la laicità dello Stato e il rispetto della coscienza religiosa di ciascuno e delle comunità possano sconfiggere quei fondamentalismi che hanno insanguinato il mondo da secoli, sino ad oggi. Bufalini fu anche un serio studioso di greco e latino e traduttore attento e acuto di Orazio, dicendo così a noi tutti che l'intreccio tra cultura e politica è vitale e necessario per rendere nobile ed efficace l'impegno pubblico, per rendere migliore il proprio paese e la conoscenza tra i popoli.

To the memory of **Paolo Bufalini** (Italy)
Senator of the Italian Republic

History has known more than one personalities who, though without media renown, have played an extraordinary role in the political events that mark the life of a State. Paolo Bufalini belongs to this gallery: for the contribution given during the 30's to the creation of one of the most important and active anti-fascist groups, the Roman one, also because he gathered young intellectuals who later on played an important role on the political and intellectual scene of the post-war period, for the contribution given to the Italian resistance in Yugoslavia; as animator, after the liberation, of the Autonomist Southern Movement, in Sicily and in the South, struggling for Agrarian Reform and modernization of the Country; as a strong and wise mind In the action for the renewal of P.C.I., the unity of the left party, the convergences among all democratic forces. He dealt with all these issues with a high vision of politics, always overcoming the class and party borders, like a Cavour-style statesman. This is the framework in which falls the exceptional work made by Bufalini in drafting a foreign policy of détente, of understanding of the other's reasons, of friendship among the peoples of the Mediterranean; the activities aiming at guaranteeing religious peace and Improving relations between the Italian State and the Vatican, through the renewal of the Concordat. And he did so as a laic, persuaded that only a lay State and the respect of the religious conscience of the Individual and of the communities can defeat the fundamentalism that has blooded the word for centuries, until today. Bufalini was also a serious specialist in Greek and Latin and a careful and acute translator of Horace, thus telling us that the mingling of culture and politics is vital and necessary to make noble and effective public commitment, to improve one's country and the mutual knowledge of peoples.

Padre Elias Chacour (Palestina-Israele)
Arcivescovo Melchita di Galilea e scrittore

Sacerdote a Ibillin, un piccolo villaggio della Palestina, Elias Chacour, cristiano, arabo e cittadino d'Israele, è uno dei pochi testimoni viventi di una coesistenza, oggi impossibile, nel Medio Oriente. È un uomo che, malgrado l'amarezza che potrebbe suscitare in lui la storia del suo Popolo, si batte strenuamente e quotidianamente per la riconciliazione di questi due "fratelli di sangue", gli Israeliani e i Palestinesi. Tra le sue sfide, quella di costruire la pace senza mai cedere davanti a coloro che continuamente la distruggono. La sua opera inizia da una scuola, da lui fondata a Ibillin, dove 4500 bambini e studenti palestinesi, musulmani o cristiani, e giudeo – israeliani apprendono insieme. È su questi banchi che la missione di Elias Chacour prende forma: costruire una terra di pace dove possano vivere, insieme e in pace, i figli di Dio, fratelli che oggi si sbranano a vicenda. È un messaggio d'amore e un'arringa appassionata in favore della pace quella che Chacour indirizza ai suoi fratelli palestinesi e israeliani, non per convertirli alla sua religione, ma per mostrargli una possibilità concreta e tangibile di condivisione di pace e di vita. Chacour è un "altro uomo di Galilea" che parla dal profondo della sua sofferenza e della sua sapiente esperienza.

Father Elias Chacour (Palestine-Israel)
Melkite Archbishop of Galilee and writer

Priest at Ibillin, a small village in Palestine, Elias Chacour, Christian, Arab and Israeli citizen, is one of the few living witnesses of a coexistence, nowadays impossible, in the Middle East. He's a man who, despite the bitterness that the story of his People might cause to him, courageously fights for the reconciliation of the two "blood brothers": Israeli and Palestinian peoples. One of his challenges is to construct peace never giving up to those who constantly destroy it. His work starts from a school he founded at Ibillin, where 4500 Palestinian, either Muslim or Christian, and Israeli-Jewish children and students learn together. It is in this school that Elias Chacour's mission takes shape: to construct a land of peace where the sons of God – brothers who today are tearing each other to pieces – can live peacefully together. It is a message of love and an impassioned address In favour of peace that Chacour sends to his Palestinian and Israeli brothers, not to convert them to his religion, but to show them a concrete and tangible possibility to share peace and life. Chacour is "another man of Galilee" who speaks from the depths of his suffering and of his wise experience.

SUZANNE MUBARAK (EGITTO)
Presidente della Bibliotheca Alexandrina

Ha svolto un ruolo essenziale nella realizzazione del progetto della Bibliotheca Alexandrina: la sua rinascita è un atto di fede alla memoria di un popolo e allo stesso tempo di un patrimonio culturale che appartiene all'umanità intera.

H.E. SUZANNE MUBARAK (EGYPT)
President of the Bibliotheca Alexandrina

She played a leading role in the realisation of the project of the Bibliotheca Alexandrina: its rebirth is an act of faith to the memory of a people and, at the same time, of a cultural which belongs to humanity.

Michele Capasso accoglie Suzanne Mubarak nella "Maison des Alliances". Napoli, 9 settembre 2003.
Michele Capasso welcomes Suzanne Mubarak at the "Maison des Alliances". Naples, 9th September 2003.

Paolo Pucci di Benisichi (Italia)
Ambasciatore d'Italia in Spagna

Ritessendo la storia comune e così strettamente intricata di due culture e due popoli, ha dato alla sua opera accorta e dedicata, in un momento in cui Spagna e Italia si sono succedute alla guida dell'Unione Europea, profondità ed incidenza capaci di rinsaldare le comuni vedute e la comune opera, contribuendo in questo modo a fondare, su salde radici culturali, il Processo di Barcellona per il partenariato euromediterraneo.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Paolo Pucci di Benisichi il Premio Mediterraneo Diplomazia 2003.

Paolo Pucci di Benisichi (Italy)
Italian Ambassador to Spain

For having demonstrated the common features and views of Italy and Spain. He retraced accurately the history connecting the two people and cultures and gave incentives to the two create a common strategy to re-launch the Barcelona Process for a stronger Euro-Mediterranean Partnership.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Paolo Pucci di Benisichi the Mediterranean Award for Diplomacy 2003.

Pino Tordiglione (Italia)
Regista

L'opera filmica del Venice Screenings "Il Natale Rubato" di Pino Tordiglione esprime nella originalità, ingenuità e semplicità del linguaggio cinematografico la cultura e l'arte mediterranea evidenziando, nei contenuti, i valori umani.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Pino Tordiglione il Premio Mediterraneo Cinema 2003.

Pino Tordiglione (Italy)
Film director

The film work of the Venice Screenings "The Stolen Christmas", by Pino Tordiglione expresses in the originality, ingenuousness and simplicity of the cinematographic language, the Mediterranean culture and art emphasising, in its contents, the human values.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Pino Tordiglione the Mediterranean Award for Cinema 2003.

Pat Cox (Irlanda) – **Abdelwahed Radi** (Marocco)
Co-Presidenti dell'Assemblea Parlamentare Euromediterranea (APEM)

Il Presidente del Parlamento Europeo Pat Cox e quello del Parlamento Marocchino Abdelwahed Radi sono stati gli artefici del paziente lavoro di tessitura che ha consentito, a Napoli il 2 dicembre 2003, di costituire l'Assemblea Parlamentare Euromediterranea trasformando il Forum costituitosi all'indomani del Processo di Barcellona.

Per testimoniare il riconoscimento ad un'azione essenziale per lo sviluppo democratico nell'area euromediterranea, la Commissione ad hoc della Fondazione Mediterraneo ha attribuito ai Presidenti Cox e Radi il Premio Mediterraneo Istituzioni 2003.

Pat Cox (Ireland) – **Abdelwahed Radi** (Morocco)
Co-Presidents of the Euro-Mediterranean Parliamentary Assembly (EMPA)

The President of the European Parliament Pat Cox and the President of the Moroccan Parliament Abdelwahed Radi were the authors of the patient work that led to the creation in Naples, on 2nd December 2003, of the Euro-Mediterranean Parliamentary Assembly, transforming the Forum instituted after the Barcelona Process.

In acknowledgement of their essential action for democratic development in the Euro-Mediterranean area, the ad hoc Commission of Fondazione Mediterraneo granted the Mediterranean Award for Institutions 2003 to Presidents Cox and Radi.

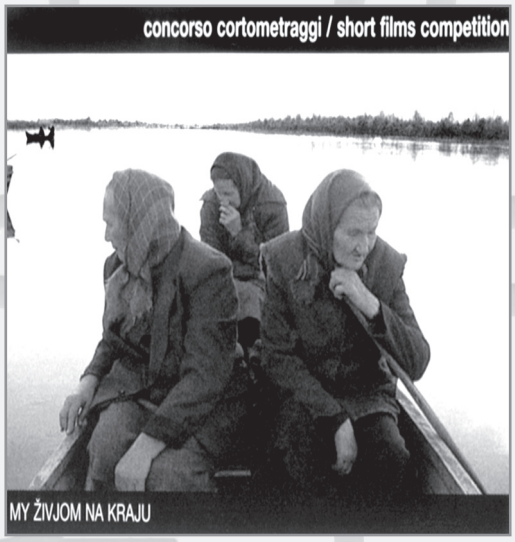
MEDITERRANEO (ITALIA)
Programma televisivo settimanale Tg3-Rai

Il dialogo fra i popoli del Mediterraneo ha bisogno di tanti strumenti. Uno certamente importante è quello dell' informazione. Questo premio al settimanale televisivo della Rai "Mediterraneo", prodotto dalla omonima redazione di Palermo, è l'espressione del riconoscimento ad un nucleo giornalistico che da oltre dieci anni interpreta questo bisogno agendo per il dialogo e la comunicazione euromediterranea e che già nel 1994 ha dato voce all'appello della Fondazione Laboratorio Mediterraneo per la pace nell'ex-Jugoslavia. Oggi è l'unico settimanale televisivo, non solo italiano, a vedere insieme, economicamente ed in modo ideativo, le tre grandi televisioni occidentali del Bacino, la Rai, France 3 e dallo scorso febbraio la spagnola Rtve. È diffuso in 11 Paesi del Bacino e in America latina. Da quasi due anni la sua Redazione realizza news e reportage per Rai Med, unico Canale satellitare in italiano e arabo che viene visto in Europa, Nord Africa e Medio Oriente. Giancarlo Licata è il responsabile di entrambe le iniziative nate e cresciute all'interno della Testata Giornalistica Regionale, che più di altre realtà informative nazionali ha saputo interpretare il bisogno di dialogo fra i popoli e fra le redazioni giornalistiche.

MEDITERRANEO (ITALY)
Weekly TV Programme Tg3-Rai

Manifold instruments are needed to support the dialogue among Mediterranean peoples, among which communication is undoubtedly one of the most important. The prize awarded to the weekly TV programme Mediteranneo produced by the RAI editorial office of Palermo, is a symbol of the acknowledgment for a press group that has been trying to meet this need for more than ten years, acting in favour of dialogue and Euro-Mediterranean communication and answering to the appeal for peace in former Yugoslavia launched by the Fondazione Laboratorio Mediterraneo since 1994. Today it is the only weekly TV programme, not just Italian, allowing to watch simultaneously, in a cost-effective and creative way, the RAI, France 3 and, since last February, the Spanish TV RTve. It is broadcast in 11 countries of the Mediterranean Basin and Latin America. Its editorial staff started to produce news services and reports almost two years ago for Rai Med, the only satellite channel, both in Italian and Arabic, watched in Europe, North Africa and the Middle East. Giancarlo Licata is responsible for both initiatives originated and developed within the Testata Giornalistica Regionale, which has been capable of seizing the importance of dialogue among peoples and the different press teams better than any other national media.

2003
International Award
Laboratorio Mediterraneo



My Zivjom Na Kraju

Miglior cortometraggio del regista bielorusso Viktor Asliuk

Perché, girato in modo superbo, ritrae la vita rude dei contadini bielorussi in paesaggi magnifici. Un sobrio commento fuori campo a ritratti di donne e uomini che mostrano le loro dure condizioni di vita. Riprese splendide, luci e inquadrature molto belle come un dipinto classico dal sapore tragico.

My Zivjom Na Kraju

Best short film by the Bielorussian director Viktor Asliuk

Because, directed in a superb way, this film shows the rude life of Bielorussian farmers on the background of magnificent landscapes. A sober comment offscreen about pictures of women and men showing their hard living conditions. Wonderful shots, beautiful lights and sequences like a tragic classic painting.

NAGUIB MAHFOUZ (EGITTO)
Premio Nobel per la Letteratura

Per l'intensità della sua ispirazione e la qualità del suo stile. Perché attraverso la sua arte ha ritratto, con emozione e verità, la vita della gente umile dei quartieri poveri della sua città. Per la sua creatività letteraria che si è estesa per più di mezzo secolo permettendogli di elaborare una vera "Commedia umana" araba. Per la sua capacità di trascendere la semplice descrizione dei comportamenti e dei costumi e a trasfigurarla in un'epopea dell'animo umano. Per il suo rifiuto coraggioso di tutti i fanatismi e di tutte le esclusioni. Per il grande contributo che ha dato alla diffusione internazionale della letteratura araba contemporanea. Per la sua partecipazione significativa alla costruzione di un umanesimo del XXIº secolo sulla scia delle conoscenze storiche mediterranee.

•••••

"Ricevo questo riconoscimento da Michele Capasso: un 'costruttore di pace', in grado di trasformare 'l'Amore per il Potere' nel 'Potere dell'Amore'".

NAGUIB MAHFOUZ

NAGUIB MAHFOUZ (EGYPT)
Nobel Prize for Literature

For the intensity of his inspiration and the quality of his style. Because through his art he has portrayed, with true emotion and integrity, the lives of humble inhabitants of the poorest neighbourhoods of his city. For his literary creativity which went beyond and has created for over fifty years a true "Arab human comedy". For his capacity to go beyond the simple description of behaviours and habits and to transform it into an epopee of the human soul. For his courageous refusal of any fanaticism and exclusion. For the great contribution given to the international spreading of contemporary Arab literature. For his significant participation in the construction of a 21st Century humanism in the wake of Mediterranean historical knowledge.

•••••

"I get this acknowledgment from Michele Capasso: a 'peace builder', able to turn the 'Love for Power' into the 'Power of Love'".

NAGUIB MAHFOUZ

Naguib Mahfouz con Michele Capasso e Caterina Arcidiacono. Il Cairo, 18 ottobre 2003.
Naguib Mahfouz with Michele Capasso and Caterina Arcidiacono. Cairo, 18th October 2003.

Premio Mediterraneo "Delfino d'Argento"

Mediterranean Award "Delfino d'Argento"

ALLA MEMORIA DI **IZET SARAJLIC'** (BOSNIA)
Scrittore

Un uomo che ci ha ricordato che la letteratura da sola non basta. Il suo insegnamento e la sua opera ci spronano a promuovere la pace e il reciproco rispetto con azioni concrete.

ALLA MEMORIA DI **FEDERICO BUGNO** (ITALIA)
Scrittore

Ha prodotto pagine del miglior giornalismo di reportage, di fattura asciutta e vera, comprendendo che, per non essere affogati dalla globalizzazione, occorreva "democratizzarla" prima che essa stessa snaturasse i principi della libertà e della democrazia. È stato uno degli "ultimi grandi" capace di volare alto: da Piazza Tien'An Men al Muro di Berlino, a Sarajevo.

RAFFAELE LA CAPRIA (ITALIA)
Scrittore

La sua opera rappresenta una lunga meditazione dell'occasione mancata dal singolo e dalla storia ed è un emblema del Mediterraneo che di mancamento in mancamento costruisce tragicamente il suo presente.

TO THE MEMORY OF **IZET SARAJLIC'** (BOSNIA)
Writer

A man who showed us that literature in itself would not be enough. His teachings and his works encourage us to promote, peace and reciprocal respect through concrete actions.

TO THE MEMORY OF **FEDERICO BUGNO** (ITALY)
Writer

Federico Bugno produced some of the greatest journalistic pieces with his strong reportages, showing that in order not to succumb to globalisation, journalism had to be "democratised". He belongs to one of the last "big ones" who flies high; from Tiananmen Square to the Berlin Wall and to Sarajevo.

RAFFAELE LA CAPRIA (ITALY)
Writer

His work represents a long meditation on the missed occasion of the single being and of the entire history, also an emblem of the Mediterranean, which from the missed occasioons is still tragically constructing its present.

Carla Guido (Italia)
Attrice

Ha saputo assolutizzare, con la sua interpretazione dirompente e catartica, il dramma dell'universo femminile subalterno e vittima della violenza di una storia scritta dal sangue.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Carla Guido il Premio Mediterraneo Arte e Creatività 2003.

Carla Guido (Italy)
Actress

She has been able, through her exceptional and cathartic interpretation, to make absolute the drama of the feminine universe, subordinate and victim of violence in a story written with blood.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Carla Guido the Mediterranean Award for Art and Creativity 2003.

Città di Ercolano (Italia)
Sindaco Luisa Bossa

Ercolano va ben oltre la reputazione immeritata che le infligge un'esigua minoranza dei suoi abitanti. Il trait d'union tra il Vesuvio e il mare colpisce, inizialmente, per la bellezza del suo sito naturale che visitatori stranieri, come la grande scrittrice francese Colette, hanno celebrato con emozione e ammirazione. Al di sotto di chi passeggia, pulsano le vertigini archeologiche che fanno di questo luogo ispirato un rivale della sua celebre vicina Pompei. Davanti gli occhi del visitatore, sfilano i fasti delle magnifiche ville che, dal XVIIIº secolo, si sono moltiplicate realizzando, dietro i Portici che proteggono questo insieme architettonico unico, il quadrato incantato d'Elbeuf. Molti dunque gli argomenti per realizzare il rinascimento di questa Città emblematica. Nessun dubbio che delle manifestazioni, come quella che ci riunisce per fare risuonare l'Inno del Mediterraneo tra le mura di questa Città antica e moderna, contribuiranno, grazie alle vostre iniziative, Signora Sindaco, a ridare a Ercolano il suo posto tra le città che si trovano lungo le coste del Nostro Mare comune, come i grani di un rosario per una preghiera comune che si richiama al rinascimento di un Mediterraneo fedele al suo passato, ma risolutamente aperto al suo avvenire.

City of Herculaneum (Italy)
Mayor Luisa Bossa

Ercolano deserves much more than the bad reputation that a small number of its inhabitants has inflicted on it. The stretch of land linking Vesuvius to the sea initially strikes for the beauty of its natural landscape that foreign visitors, like the great French writer Colette, have celebrated with admiration and emotion. A sort of archaeological vertigo, making this inspired place rival the famous nearby Pompeii, pulses below the strolling tourists. The splendour of the wonderful villas that from the 18th century onwards have multiplied so as to form the enchanted so-called square of Elbeuf behind the Porticoes protecting this almost unique architectural complex, go by before the visitor's eyes. Therefore the arguments supporting a Renaissance for this emblematic City are quite numerous. We have no doubts that the different events, such as the one that gathers us here to make the Mediterranean Hymn resound inside the walls of this ancient and modern City, will help, thanks to your initiatives, Mrs Mayor, give back the right place to Ercolano, among the cities built on the shores of our Common Sea, like the grains of a rosary for a common prayer Inspired by a Mediterranean faithful to its past, but definitely open to its future.

KAMEL ZOHERI (EGITTO)
Presidente del Consiglio della Biblioteca del Grande Cairo

Ha svolto un lavoro encomiabile nella promozione del dialogo e della comunicazione interculturale tra i Paesi del mondo Arabo-Islamico e l'Occidente.

È uno dei protagonisti sulla scena culturale dell'Egitto ed uno dei grandi uomini di cultura di questo secolo.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Kamel Zoheri il Premio Mediterraneo di Cultura 2004.

KAMEL ZOHERI (EGYPT)
President of the Council of the Great Cairo Library

He gave a great contribution to the promotion of dialogue and intercultural communication among the Countries of the Islamic-Arab World and the West.

He is one of the protagonists on the cultural scene of Egypt and one of the great persons of culture of this century.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Kamel Zoheri the Mediterranean Award for Culture 2004.

Gianni Letta (Italia)
Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

La sua "buona politica" fondata sul rispetto della Costituzione e sulla considerazione dell'avversario inseriscono Gianni Letta nella lista degli Uomini di Stato.

Il suo impegno in favore della solidarietà, dei giovani e della valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, architettonico, ambientale, archeologico del Mediterraneo è unanimemente riconosciuto e rappresenta un esempio per coloro che intendono impegnarsi in azioni di partenariato.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Gianni Letta il Premio Mediterraneo Istituzioni 2004.

Gianni Letta (Italy)
Undersecretary of State at the Italian Prime Ministry

His "good policy" founded on respect of Constitution and consideration of the adversary allows to include Gianni Letta in the list of Statesmen.

His commitment in favour of solidarity, youth and valorisation of cultural, artistic, architectural, environmental, archaeological heritage of the Mediterranean is unanimously recognized and is an example for those who want to be involved in partnership actions.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Gianni Letta the Mediterranean Award for Institutions 2004.

Associazione "Marseille Esperance" (Francia)
Presidente Jean Claude Gaudin
Sindaco di Marsiglia e Vice Presidente del Senato francese

L'originalità e l'esemplarità nella promozione del dialogo interreligioso senza frontiere, riunendo i rappresentanti delle religioni e delle credenze praticate dagli abitanti della città focena, costituiscono l'azione meritoria di questa Associazione.

Association "Marseille Esperance" (France)
President Jean Claude Gaudin
Mayor of Marseille and Vice-President of the French Senate

The originality and the exemplariness of activities promoting interfaith dialogue without boundaries and bringing together representatives of different cultures and beliefs practiced by people of Marseille, constitute the merit action of this Association.

Michele Capasso consegna il Premio Mediterraneo nella "Maison de la Méditerranée". Napoli, 24 maggio 2004.
Michele Capasso delivers the Mediterranean Award at the "Maison de la Méditerranée". Naples, 24th May 2004.

Teatro di San Carlo (Napoli – Italia)
Soprintendente Gioachino Lanza Tomasi

Ha dato un contributo esemplare alla storia dell'arte lirica e delle arti dello spettacolo sin dal 1737 anno in cui è stato fondato da Carlo di Borbone. Il Teatro di San Carlo ha aggiunto una dimensione mediterranea alla sua storia prestigiosa, facendo eseguire al suo Coro l'Inno del Mediterraneo.

San Carlo Theatre (Naples – Italy)
Superintendent Gioacchino Lanza Tomasi

For its exemplary contribution to the history of grand opera and to the art of entertainment since 1737, the year in which it was founded by Carlo di Borbone. The San Carlo Theatre has added a Mediterranean dimension to its prestigious history when its chorus performed the "Hymn of the Mediterranean".

Il Coro del Teatro di San Carlo esegue l' "Inno del Mediterraneo".
The corus of San Carlo Theatre performs the "Hymn of the Mediterranean".

Al Bayane (Marocco)
Quotidiano nazionale

Il giornalismo è un impegno costante, difficile e non di rado rischioso ma è uno strumento essenziale per lo sviluppo di una società democratica. Il Premio ad "Al Bayane" vuole dare risalto all'opera di questo importante giornale nel momento di una transizione che coinvolge tutte le società islamiche e di cui quella del Marocco rappresenta uno dei più delicati punti di trapasso. Nell'alternanza dei Governi – voluta da S.M. Hassan II come segno essenziale del processo di democratizzazione – "Al Bayane", con il suo direttore politico Ismail Alaoui, ha contribuito e contribuisce a diffondere i valori del dialogo e della pace.

Al Bayane (Morocco)
National Newspaper

Journalism is a constant, difficult and quite often risky commitment but it is an essential instrument for the development of a democratic society. The Award to "Al Bayane" is meant to emphasize the activity of this great journal in a moment of transition involving all Islamic societies, among which Moroccan society represents one of the most delicate points of passage.

In the alternation of Governments – wanted by H.M. Hassan II as an essential mark of the democratisation process – "Al Bayane", with its political director Ismail Alaoui, has contributed and still contributes to spread the values of dialogue and peace.

"Maison de la Méditerranée". Da sinistra: Fabio Petito, John Esposito, Michele Capasso, Ismail Alaoui, Bouchra Boulouiz, Walter Schwimmer, Caterina Arcidiacono e Claudio Azzolini. Napoli, 24 maggio 2004.

"Maison de la Méditerranée". From left: Fabio Petito, John Esposito, Michele Capasso, Ismail Alaoui, Bouchra Boulouiz, Walter Schwimmer, Caterina Arcidiacono and Claudio Azzolini. Naples, 24th May 2004.

Eugenio Bennato (Italia)
Cantante e musicista

Ha diffuso con la sua musica e, specialmente, con il suo album "Che il Mediterraneo sia" il valore del dialogo tra le società e le culture quale strumento indispensabile per la pace e lo sviluppo condiviso.

Eugenio Bennato (Italy)
Singer and musician

For having spread the value of dialogue among society and cultures with his music and, especially, with his album "Che il Mediterraneo sia", which is an indispensable tool for peace and shared development.

Eugenio Bennato e Michele Capasso durante il Concerto Euromediterraneo alle Piramidi. Il Cairo, 30 giugno 2005.
Eugenio Bennato and Michele Capasso during the Euro-Mediterranean Concert at the Pyramids. Cairo, 30th June 2005.

2004

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo

International Award Laboratorio Mediterraneo

Am See

Miglior cortometraggio della regista tedesca Ulrike von Ribbeck

Il piccolo Jacob è in viaggio con i genitori e la sorella. I quattro si fermano sulle sponde di un lago, dove padre e figlio decidono di fare una nuotata. A un certo punto, l'uomo esce dall'acqua e Jacob rimane solo in mezzo al lago. Si può sopravvivere all'infanzia anche in una famiglia distratta.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Ulrike von Ribbeck il Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo 2004.

Am See

Best short-film by German director Ulrike von Ribbeck

Little Jacob is travelling with his parents and sister. The four stop on the banks of a lake, in which father and son decide to go for a swim. At a certain point, the man leaves the water and Jacob remains alone in the middle of the lake. One can survive infancy even in an absent-minded family.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Ulrike von Ribbeck the International Award Laboratorio Mediterraneo 2004.

2004

Premio Mediterraneo per le Scienze e la Ricerca

Mediterranean Award for Science and Research

Marcello Piazza

Professore Ordinario di Malattie Infettive dell'Università "Federico II" di Napoli

Per l'opera di ricerca svolta a favore delle popolazioni euromediterranee. I suoi studi hanno fatto consistentemente diminuire nel mondo l'epatite B, uno dei maggiori flagelli dell'umanità.

Ha ideato uno schema che ha reso possibile vaccinare contro l'epatite B tutti i nuovi nati: esso, realizzato per la prima volta in Italia, è oggi eseguito in 151 nazioni – incluse quelle dell'area mediterranea – riducendo il numero dei casi di morte correlati a tale malattia.

Marcello Piazza

Professor of Infectious Deseases at Federico II University of Naples

For the work carried out in favour of the Euro-Mediterranean populations. His studies contributed to the reduction of B hepatitis in the world, one of the plague of humanity. He made possible to vaccinate against B hepatitis all the new borns: starting with Italy, the vaccinations are now executed in 151 Nations – including the Euro-Mediterranean area – thus reducing deaths caused by this decease.

Alla memoria di **Manuel Vázquez Montalbán** (Spagna)
Scrittore

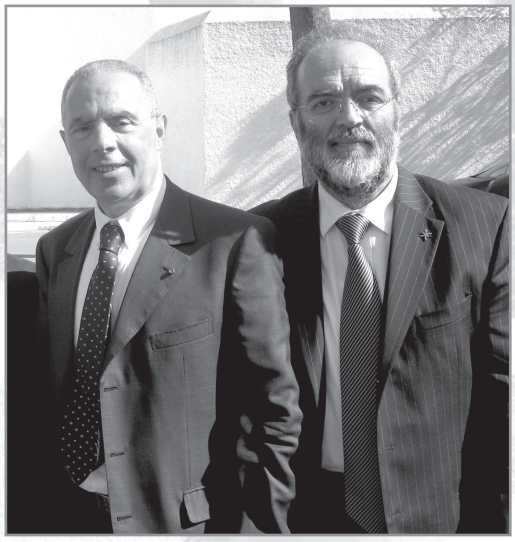
Grande scrittore spagnolo, Manuel Vazquez Montalbàn ha raccontato la società d'oggi con l'ironia e l'acume del suo personaggio principale: Pepe Carvalho. Fu tra i primi ad aderire alla Fondazione Mediterraneo ed a lui viene dedicato un riconoscimento che non vuole essere un premio istituzionale ma un grande, affettuoso ricordo da parte della sua "famiglia mediterranea".

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito alla memoria di Manuel Vázquez Montalbán il Premio Mediterraneo "Delfino d'Argento" 2004-2005.

To the memory of **Manuel Vázquez Montalbán** (Spain)
Writer

A great Spanish writer, Manuel Vázquez Montalbán told the story of today's society with irony and acumen through his main character: Pepe Carvalho. He was among the first to join the Fondazione Mediterraneo and this acknowledgment is not meant to be an institutional award, but rather a great warm remembrance from his "Mediterranean family".

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to the memory of Manuel Vázquez Montalbán the Mediterranean Award "Delfino d'Argento" 2004-2005.



MATEJA MATEVSKI (MACEDONIA)
Scrittore

Nato nel 1929, si è formato negli anni della guerra allo spirito di libertà e di rinascita politica e nazionale da cui prese slancio la rivolta dei popoli che costituirono la Jugoslavia. Dall'inizio della seconda metà del XX sec. la sua opera poetica si è andata svolgendo ininterrotta e ha segnato con voce originale e indelebile lo sviluppo della nuova letteratura macedone imponendosi in tutta la cultura balcanica come riflessione lirica di valore universale espressa in una forma limpida e perfetta. Una testimonianza ancora che le nazioni piccole non sono per questo le nazioni minori ed anche esse con i loro letterati ed artisti sanno dare un apporto significativo alla ricchezza della cultura umana.

MATEJA MATEVSKI (MACEDONIA)
Writer

Born in 1929, he was educated in the war period in that spirit of freedom and political and national renaissance which brought to the revolt of the peoples who constituted Yugoslavia. Starting from the second part of the 20th century, his poetic works have marked with an original and indelible voice the development of the new Macedonian literature within Balkan culture like a lyric reflection of universal value expressed in a clear and perfect shape. A further testimony that small nations are not minor nations and, thanks to their scholars, they are able to give a significant contribution to the richness of human culture.

MOHAMED KABBAJ (MAROCCO)
Presidente del Festival delle Musiche Sacre di Fès

Per la grande opera di dialogo spirituale svolta, che permette di ricordarci, sia attraverso gli importanti spettacoli, che attraverso i colloqui, il messaggio dell'umanesimo mediterraneo che contribuisce a diffondere i valori più alti della cultura e della civiltà.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito Mohamed Kabbaj il Premio Mediterraneo di Cultura 2005.

MOHAMED KABBAJ (MOROCCO)
President of the Fez Festival of World Sacred Music

He carried out a great work of spiritual dialogue which reminds us, both through the performances of Fez Festival and through his speeches, a message of Mediterranean humanism, that contributes to the spread of the highest values of culture and civilization.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Mohamed Kabbaj the Mediterranean Award for Culture 2005.

Recep Tayyp Erdoğan (Turchia)
Primo Ministro della Repubblica di Turchia

Personalità unanimemente rispettata per la sua integrità e portatore di una concezione democratica e pluralista della politica, maturata durante un lungo cammino e una lunga riflessione. Recep Tayyip Erdoğan, ha saputo, come Sindaco di Istanbul, introdurre criteri moderni nell'amministrazione cittadina e poi, come Primo Ministro, ha avuto il grande merito di imprimere un impulso decisivo al dialogo politico e culturale tra Turchia e Europa. Questo Premio, nel riconoscere i grandi progressi di un Paese la cui cultura radicata nell'Oriente ha da lungo tempo intessuto vasti e profondi rapporti con l'Occidente, formula l'auspicio che l'Europa voglia testimoniare con un nuovo allargamento la fine del secolare confronto fra Stati di tradizione cristiana e Stati di tradizione musulmana.

Recep Tayyp Erdoğan (Turkey)
Prime Minister of Republic of Turkey

A personality unanimously respected for his integrity and commitment to democracy and pluralism with a vision of politics matured through a long journey and reflection. Recep Tayyip Erdoğan, as Mayor of Istanbul, was able to introduce modern criteria in the administration of the town. Then, as Prime Minister, he has consistently promoted the political and cultural dialogue between Turkey and Europe. This award, meant to recognize the great progress of a Country whose culture is deeply rooted in the East with a long and profound relationship with the West, wishes that Europe be willing to testify, by a new enlargement, the end of a century-old confrontation between States of Christian tradition and States of Muslim tradition.

Michele Capasso accoglie Recep Tayyp Erdoğan alla "Maison des Alliances". Napoli, 2 settembre 2005.
Michele Capasso welcomes Recep Tayyp Erdoğan at the "Maison des Alliances". Naples, 2nd September 2005.

Miguel Ángel Moratinos (Spagna)
Ministro degli Affari Esteri Spagnolo

La sua politica a favore del dialogo euromediteraneo ha gettato le basi per rilanciare il processo di pace per uno sviluppo condiviso in tutta questa area. Prima come direttore generale della politica estera spagnola per l'Africa ed il Medio Oriente, poi quale inviato speciale dell'Unione europea in Medio Oriente, Moratinos ha da sempre compiuto un'opera diplomatica e politica di dialogo e di mediazione che ha evitato l'ulteriore inasprirsi dei conflitti in corso. Oggi, come Ministro degli Affari Esteri spagnolo, sta svolgendo un'azione diplomatica concreta contro i pregiudizi e la paura globale del terrorismo, aumentando la giustizia sociale ed il multiculturalismo, opponendosi alla sciagurata eguaglianza tra Islam e terrorismo.

Miguel Ángel Moratinos (Spain)
Spanish Minister of Foreign Affairs

His politics in favour of the Euro-Mediterranean dialogue laid the basis to re-launch the peace process for a shared development in the area. At the beginning as general director of the Spanish foreign policy for Africa and Middle East, then as special envoy of the European Union in the Middle East, Moratinos always carried out a diplomatic and political work of dialogue and mediation that avoided the worsening of the conflicts.

Now, as Minister of Foreign Affairs, he is carrying out a concrete diplomatic action against prejudices and the global fear of terrorism, increasing social justice and multiculturalism, against the idea of Islam equal terrorism.

Da sinistra: Michele Capasso, Amr Moussa, Ursula Plassnik, Miguel Ángel Moratinos. Vienna, 17 dicembre 2008.
From left: Michele Capasso, Amr Moussa, Ursula Plassnik, Miguel Ángel Moratinos. Wien, 17th December 2008 .

Le Monde Diplomatique (Francia)
Periodico mensile nazionale

Mensile animato dalle passioni umane e sociali ed impegnato nella più ampia apertura, "Le Monde diplomatique" ha per mezzo secolo, con informazioni e commenti non sottomessi ad interessi di parte, cercato nella complessità degli eventi le finalità che li dirigono e le forze che li sospingono. La sua azione ha suscitato una riflessione indipendente costituendosi come guida alla comprensione reciproca, alla giustizia e alla pace.

Ansamed (Italia)
Agenzia di Stampa

Per il ruolo svolto con tempestività, completezza e attendibilità nel campo dell'informazione euro-mediterranea con l'obiettivo di rilanciare e diffondere un'immagine positiva del Mediterraneo, area di opportunità e sviluppo che affonda le sue radici in una storia millenaria di relazioni e scambi, e di abbattere lo stereotipo di una regione caratterizzata solo da tensioni politiche e sociali e costantemente minacciata dal terrorismo. Per aver intrapreso una iniziativa che, partendo dal patrimonio di esperienze e relazioni della più importante agenzia di stampa italiana, vuole essere il punto di incontro e di riferimento per tutti coloro che, a livello politico, economico, sociale e culturale lavorano e credono nella possibilità di sviluppare il dialogo e la conoscenza reciproca tra i Paesi della regione nell'ottica di una integrazione sempre più stretta e proficua.

Le Monde Diplomatique (France)
National monthly magazine

Monthly magazine motivated by human and social emotions, yet with an open mind, "Le Monde Diplomatique" has for half a century, by news and comments not subject to partisan interests, sought to report the causes and forces that direct and drive political events. Its action has provoked an independent reflection, making it a leader in mutual understanding, justice and peace.

Ansamed (Italy)
Press Agency

It is playing an essential role – with timeliness, completeness and reliability – in the field of Euro-Mediterranean information with the aim of re-launching and spreading a positive image of the Mediterranean, an area of opportunities and development with roots in a millenary history of relationships and exchanges, as well as with the aim of combating the stereotype of a region characterized by political and social tensions and constantly threatened by terrorism. Moreover, it has undertaken an initiative which, starting from the heritage of experiences and relations of the most important Italian Press Agency, wishes to be the point of encounter and reference for all those who work, at the political, economic, social and cultural level, believing in the possibility to develop a dialogue and a mutual knowledge among the Countries of the region in view of an increasingly close and profitable Integration.

GIUSEPPE FERRIGNO (ITALIA)
Artigiano

Il Premio "Mediterraneo Arte e Creatività" intende riconoscere l'opera di Giuseppe Ferrigno nel diffondere e difendere la preziosa arte presepiale napoletana.

Per questi motivi – in presenza del Ministro degli Affari Esteri italiano Gianfranco Fini – la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Giuseppe Ferrigno il Premio Mediterraneo Arte e Creatività 2005.

GIUSEPPE FERRIGNO (ITALY)
Craftsman

This award underlines the importance of Ferrigno's works in preserving and diffusing the traditional Neapolitan craft of hand-made nativity scenes.

For this reason – at the presence of the Italian Minister of Foreign Affairs Gianfranco Fini – the Fondazione Mediterraneo attributed to Giuseppe Ferrigno the Mediterranean Award for Art and Creativity 2005.

Fabrizio Carola (Italia)
Architetto

Un architetto che con il suo ingegno ha saputo creare strutture basate sul sapere di antiche tradizioni della scienza delle costruzioni realizzando architetture di vita allo stesso tempo primitive e complesse, tese tra memoria arcaica e futuro, dove la elementarità delle tecniche è versatilità nelle procedure, semplicità e rigore nell'uso dei materiali.

Architetture di vita e per la vita, rispettose del contesto naturale che rispondono a bisogni primari di serenità ed armonia; volumi che non indulgono in tecnologismi né in tecnologie obsolete.

Con Fabrizio Caròla la ricerca di Tèchne della libertà porta alla scoperta del sapere sedimentato in pratiche di costruzione della tradizione premoderna ed apre un rigoglioso sentiero di scoperta per la creatività contemporanea mediterranea.

Fabrizio Carola (Italy)
Architect

An architect who, with his talent, was able to create structures based on the wisdom of ancient traditions in building constructions. He created living spaces being at once primitive and complex, bridging archaic memory and future, spaces in which the simplicity of the techniques becomes versatility of execution, simplicity and rigour in the use of materials.

Architectures of life and for life, which respect the natural context and satisfy the primary needs of serenity and harmony, without resorting either to an excess of technology or to obsolete technologies.

With Fabrizio Caròla, Tèchne search for liberty leads to discover the knowledge embodied in building techniques of pre-modern tradition and opens a rich path of discovery to the contemporary Mediterranean creativity.

Yasmine Kassari (Marocco)
Regista

Con l'opera filmica "L'Enfant endormi", la regista segue le vicende di donne sole, abbandonate dai propri consorti, dedite a monotone giornate di lavoro su campi di grano per sfamare prole ed anziani. Donne, però, che libere dall'imponente figura maschile, si permettono di valutare e di decidere della propria vita, in un contesto che, seppure le raffigura quali vittime delle millenarie tradizioni, ha, da poco, cominciato un importante processo di demifisticazione culturale.

Yasmine Kassari (Morocco)
Film director

Her film work "L'Enfant endormi" shows the lives of women left alone by their partners and their daily work in the cornfields to nourish their children and the old people of the village. These women are freed and emancipated from the authoritative male figures, they can choose and evaluate their lives affairs in a context that often represents them as the victims of millenary traditions, but that has started a process of cultural renewal.

Hasna El Becharia (Algeria)
Cantante e musicista

Donna libera e senza concessioni, Hasna viene dal sud del Sahara algerino. Figlia di una famiglia di musicisti gnawi esegue musiche di stampo popolare miste a sue composizioni, accompagnandole con la chitarra elettrica, la chitarra classica o il guembri. La sua musica rende possibile l'espressione di diverse forme artistiche e spirituali e, allo stesso tempo, in un gioco di sottofondo e protagonismo reciproco, permette le diverse espressioni individuali e la sinergia di una sapiente coralità, producendo ritmi e toni diversi, ove l'intento di un concerto comune è possibile solo grazie alla motivazione di una produzione in cui l'insieme non è dato dal susseguirsi di brani reciprocamente tolleranti.

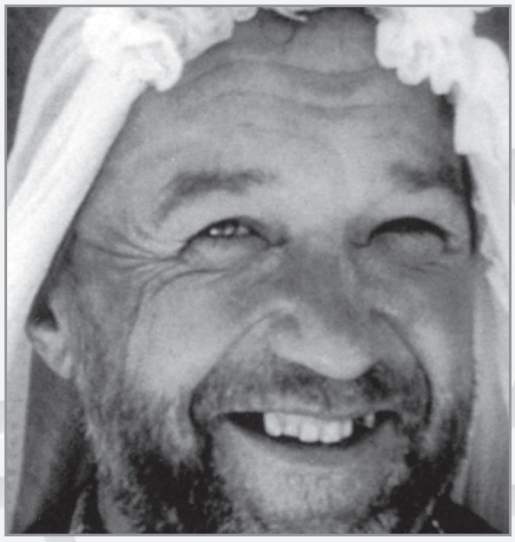
Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Hasna El Becharia il Premio Mediterraneo "Edizione Speciale" 2005.

Hasna El Becharia (Algeria)
Singer and musician

A free and upright woman, Hasna comes from the South of the Algerian Sahara. Daughter of a family of gnawi musicians, she performs pop music mixed with her own compositions, accompanied by electric or classic guitar or by guembri. Her music expresses different artistic and spiritual forms and, at the same time, in a play of background and mutual protagonism, it allows different individual expressions and the synergy of an expert choral quality, producing different rhythms and tunes, where the aim of a common concert is only possible thanks to the motivation of a production where the ensemble is not given by a succession of reciprocally tolerant pieces.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Hasna El Becharia the Mediterranean Award Special Edition 2005.

2005
International Award
Laboratorio Mediterraneo



Dver'

Miglior cortometraggio del regista russo Vladimir Kott

La giuria del concorso cortometraggi composta da Jana Cisar, Mauro Santini, Joseph Togneri ha assegnato il Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo a:

- **Dver'**, di Vladimir Kott (Russia) "Ci ha colpito la poetica semplicità con cui il regista è riuscito a portare sullo schermo la vita. Il film racconta tante piccole storie in modo sorprendente e umoristico".

La giuria ha, inoltre, deciso di assegnare due menzioni speciali a:

- **Proščanie**, di Maria Saakjan (Russia) "Per la narrazione, così poetica".
- **Rain is falling**, di Holger Ernst (Germania) "Per la semplicità del racconto e l'autenticità dei personaggi".

Dver'

Best short film by Russian director Vladimir Kott

The jury of the "short film competition" composed of Jana Cisar, Mauro Santini, Joseph Togneri has granted the International Award Laboratorio Mediterraneo to:

- **Dver'**, *by Vladimir Kott (Russia) "We have been struck by the poetic simplicity by which the director has been able to show life on the screen. The film tells a number of small stories in a surprising and humoristic way".*

The jury has also decided to give two special mentions to:

- **Proščanie,** *by Maria Saakjan (Russia) "for such a poetic narration".*
- **Rain is falling**, *by Holger Ernst (Germany) "for the simplicity of the story and the authenticity of characters".*

Processo di Barcellona

La Fondazione Mediterraneo ha assegnato il 'Premio Mediterraneo per il dialogo tra le Culture 2005' al Processo di Barcellona in occasione del decennale degli accordi di partenariato. Proprio per sottolinearne il significato simbolico, il riconoscimento è stato attribuito ai capofila delle 35 reti nazionali della Fondazione Euromediterranea Anna Lindh come buon auspicio per l'impegno che questi attori dovranno assumere per conto dell'Unione europea e dei 35 Paesi euromediterranei in un'azione difficile ed al tempo stesso indispensabile per la pace.

Barcelona Process

The Fondazione Mediterraneo has granted the 'Mediterranean Award for Dialogue between Cultures 2005' to Barcelona Process on the occasion of the 10th anniversary of partnership agreements. Just to emphasize its symbolic meaning, the acknowledgement has been attributed to the heads of the 35 national networks of Anna Lindh Euro-Mediterranean Foundation as auspicious for the commitment to be undertaken by these actors on behalf of the European Union and of the 35 Euro-Mediterranean Countries in a difficult and indispensable action for peace.

Ordine degli Architetti di Napoli (Italia)
Presidente Paolo Pisciotta

Per aver diffuso la cultura dell'architettura mediterranea e per aver contribuito agli scambi tra gli Ordini degli Architetti dei Paesi del Mediterraneo.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito all'Ordine degli Architetti di Napoli la Medaglia d'Onore 2005.

Architects of Naples Association (Italy)
President Paolo Pisciotta

For spreading the culture of Mediterranean architecture and for contributing to the exchanges among the Associations of Architects in the Mediterranean Countries.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Paolo Pisciotta the Medal of Honour 2005.

Parrocchia di S. Giorgio Maggiore
(Parroco Don Luigi Merola)

Parrocchia di S. Maria della Sanità
(Parroco Don Antonio Loffredo)

Parrocchia Resurrezione del Signore
(Parroco Don Vittorio Siciliani)

(Italia)

Per l'impegno svolto a favore della Pace e della Solidarietà sociale nelle aree emarginanti di una grande metropoli, qual è la città di Napoli, laddove si esacerbano i conflitti dovuti alla povertà e alla disuguaglianza di risorse e opportunità.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Don Luigi Merola, Don Antonio Loffredo, Don Vittorio Siciliani il Premio Mediterraneo di Pace 2006.

Parish Church of S. Giorgio Maggiore
(Parish priest Don Luigi Merola)

Parish Church of S. Maria della Sanità
(Parish priest Don Antonio Loffredo)

Parish Church Resurrezione del Signore
(Parish priest Don Vittorio Siciliani)

(Italy)

For their undertaking carried out in favour of Peace and Social Solidarity into the excluded areas of a great metropolis, such as the city of Naples, where the conflicts due to poverty and soocial inequality are more evident.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Don Luigi Merola, Don Antonio Loffredo, Don Vittorio Siciliani the Mediterranean Award for Peace 2006.

Biblioteca Nazionale d'Algeri (Algeria)
Direttore Generale Amin Zaoui

Ha svolto un importante ruolo nell'avvicinamento tra le culture a ricompensa degli sforzi compiuti sul piano nazionale e internazionale a favore della diffusione del libro e della lettura e, conseguentemente, dello sviluppo del dialogo tra le culture e le civilizzazioni del Grande Mediterraneo.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito alla Biblioteca Nazionale d'Algeri il Premio Mediterraneo di Cultura 2006.

National Library of Algiers (Algeria)
Director General Amin Zaoui

He played an important role in the approach among cultures, for his efforts on the national and international context in favour of the diffusion of books and literature and, consequently, for the development of dialogue among cultures and civilisations in the region of the Greater Mediterranean.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to the National Library of Algiers the Mediterranean Award for Culture 2006.

Amr Moussa (Egitto)
Segretario Generale della Lega degli Stati Arabi

Ha contribuito, prima come Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Araba d'Egitto e, successivamente, quale Segretario Generale della Lega degli Stati Arabi a promuovere il dialogo tra l'Occidente ed il Mondo Arabo-islamico. Un suo merito è l'aver avviato il processo che porta alla trasformazione della Lega degli Stati Arabi in un'Assemblea Parlamentare Pan-araba democraticamente rappresentativa di quei Paesi.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito ad Amr Moussa il Premio Mediterraneo Istituzioni 2006.

Amr Moussa (Egypt)
Secretary General of the League of Arab States

This award is granted for his contribution in promoting dialogue between the Western and Arab-Islamic worlds, first as Minister of Foreign Affairs of the Arab Republic of Egypt, and then as Secretary General of the League of Arab States. His merit was that to get transformation process of the League of Arab States in a Pan-Arab Parliamentary Assembly democratically representative of those States.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Amr Moussa the Mediterranean Award for Institutions 2006.

Mohamed Bedjaoui (Algeria)
Ministro degli Affari Esteri della Repubblica d'Algeria

È espressione di un'integrità culturale e politica e di una concezione democratica pluralista maturata durante un lungo cammino e una lunga riflessione. Egli ha lavorato per realizzare le condizioni giuridiche e politiche del suo paese in armonia con le politiche internazionali e nel rispetto dei Diritti dell'Uomo. La sua attività diplomatica si caratterizza per una forte azione fondata sulla conoscenza e la condivisione dei diversi problemi al fine di pervenire ad una integrazione culturale e politica nella regione euromediterranea.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Mohamed Bedjaoui il Premio Mediterraneo Diplomazia 2006.

Mohamed Bedjaoui (Algeria)
Minister of Foreign Affairs of the Republic of Algeria

Mohamed Bedjaoui is a model of both cultural and political integrity and of a pluralistic and democratic ideology, which is the final fruit of a long progress and deep reflection. He worked to achieve the political and juridical conditions of his Country in harmony with international policies and respecting human rights. His diplomatic activity is characterized by strong actions based on the understanding and sharing of different problems in order to come to a cultural and political integration in the Euro-Mediterranean region.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Mohamed Bedjaoui the Mediterranean Award for Institutions 2006.

AL-HAYAT (LIBANO)
Quotidiano nazionale

Giornale pan-arabo, affronta le problematiche dell'attualità dando molta importanza al dialogo e alla comprensione. Attraverso un'analisi approfondita diffonde notizie che riflettono i cambiamenti del mondo arabo – musulmano, considerando la cultura quale strumento essenziale ed insostituibile per l'avvicinamento delle società.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito ad Al-Hayat il Premio Mediterraneo Informazione 2006.

AL-HAYAT (LEBANON)
National newspaper

This Pan-Arab newspaper deals with current problems and underlines the importance of dialogue and mutual understanding. It deeply analyzes and spreads news witnessing how the Arab-Muslim world changes. It also considers culture to be an important and indispensable instrument to bring societies together.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Al-Hayat the Mediterranean Award for Media 2006.

Dee Dee Bridgewater (Usa)
Cantante

Per essere riuscita a combinare il suo stile vocale con i ritmi africani e mediterranei. La consapevolezza della potenza della musica nel promuovere il dialogo e i sentimenti più profondi le ha consentito di aiutare molta gente che ha riconquistato nuova voglia di vivere attraverso le sue canzoni intrise di una notevole "mediterraneità".

Cheb Khaled (Algeria)
Cantante

Per aver contribuito, con la sua arte, a diffondere l'importanza del dialogo tra le culture, testimoniando come la musica costituisca un linguaggio che avvicina genti e paesi alimentando sinergie e scambi che costituiscono la base per lo sviluppo condiviso e per la pace.

Rino Volpe (Italia)
Pittore

La ricerca artistica è per Rino Volpe la ricerca di se stesso. Con il padre Pietro e la moglie Maria Sofia apre la Galleria "Il Diagramma 32" a Napoli: punto di riferimento culturale della città fino agli anni '90. Il suo interesse si rivolge particolarmente ai segni ed alle scritture che, nei suoi "Soprappensieri" lo inducono ad inserire citazioni tratte da filosofi e poeti che celebrano, come "I numeri e l'alfabeto", la mediterraneità con la propria sostanza dell' "essere" ma, specialmente, con quella dell' "esistere". La sua opera è punto di riferimento dell'arte moderna e, nonostante la babele dei linguaggi, non si stanca di inventarne ogni giorno di nuovi perché, come afferma Orsini "l'arte fa sempre dire alle cose quel di più che le rende segni".

Dee Dee Bridgewater (Usa)
Singer

For her ability in combining her vocal style with the African and Mediterranean rhythms. The awareness of the power of music to promote dialogue and inner feelings enabled her to help many people who, thanks to her songs filled with a remarkable Mediterranean feel, regained a new will to live.

Cheb Khaled (Algeria)
Singer

For his contribution, through his art, in promoting the importance of dialogue among cultures demonstrating how music is a language able to bring people and countries together and to foster both synergies and trades, which constitute the basis for shared development and peace.

Rino Volpe (Italy)
Painter

For Rino Volpe, artistic research means research of oneself. With his father Pietro and his wife Maria Sofia, he opened the Gallery "Il Diagramma 32" in Naples: the cultural point of reference in the city until the 90s. His interest is particularly focused on signs and writings which, in his work "Soprappensieri", lead him to insert quotations drawn from philosophers and poets who celebrate, like "the numbers and the alphabet", the "Mediterran mood" with their own substance of "being" but especially with that of "existing". His work is a reference point of modern art and, in spite of the Babel of languages, he is never tired of inventing new ones everyday because, as Orsini states, "art always gives a further meaning to things, making them signs".

MONASTERO MAR MUSA (SIRIA)
Padre Paolo Dall'Oglio

Il Premio è stato assegnato al Monastero per aver promosso il rispetto reciproco tra i popoli di diverse religioni e credo.

Deir Mar Musa è una comunità religiosa fondata da padre Paolo Dall'Oglio nel 1991, che si propone di stabilire e mantenere relazioni positive tra Cristiani e Musulmani. Nella comunità si trovano uomini e donne di differenti paesi e di diverse fedi, che vivono l'esperienza comune di condividere la ricchezza delle loro diversità attraverso il dialogo.

Una "menzione speciale", quali modelli di buona pratica nella promozione del dialogo, è stata attribuita agli altri 4 finalisti dell'edizione 2006: Crossing Borders (Danimarca); Assia Djebar (Algeria); Royal Institute for Inter-Faith Studies (Giordania); Daniel Barenboim (Spagna).

MONASTERY MAR MUSA (SYRIA)
Father Paolo Dall'Oglio

The Prize was awarded to the Monastery for its contribution in promoting mutual respect among population believing in different religions and creeds. Deir Mar Musa is a religious community founded by father Paolo Dall'Oglio in 1991. Its aim is to establish and keep up positive relations between Christians and Muslims. In the community there are men and women coming from different Countries and having different faiths who live the mutual experience to share the richness of their diversity through dialogue.

A "special mention" was given to the other 4 finalists for their commitment in promoting dialogue. They are: Crossing Borders (Denmark); Assia Djebar (Algeria); Royal Institute for Inter-Faith Studies (Jordan); Daniel Barenboim (Spain).

Questo premio è assegnato congiuntamente dalla Fondazione Mediterraneo e dalla Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture.

This award is jointly assigned by the Fondazione Mediterraneo and the "Anna Lindh" Euro-Mediterranean Foundation for the Dialogue between Cultures.

SLAVEK THE SHIT
Miglior cortometraggio del regista Grimur Hakonarson

Per l'originalità e l'ironia amara nel trattare un tema così crudo, e per l'eccellente recitazione degli attori, in particolare quella del protagonista maschile che sin dall'inizio ci fa appassionare al personaggio e alla storia.

SLAVEK THE SHIT
Best short-film by director Grimur Hakonarson

For the originality and the bitter irony in dealing with such a harsh and difficult subject and for the remarkable performance of the actors, particularly the male leading one, who since the very beginning manages to arouse our interest to his character and involves us into whole story.

Shirin Ebadi (Iran)
Premio Nobel per la Pace

Prima donna giurista in Iran, premio Nobel per la pace, si è distinta per il suo impegno per i diritti umani, per la democrazia, per il rispetto delle donne e dei bambini. La sua ferma opposizione alla cultura patriarcale che, nel mondo e nel Mediterraneo, nega i diritti delle donne costituisce un punto fermo per un futuro di pace fondato sull'eguaglianza di genere. La sua azione è rivolta specialmente in favore dei bambini, speranza dell'umanità, affinché crescano in un universo relazionale, emotivo ed affettivo dove non vi sia né violenza né sopraffazione. La sua figura di praticante musulmana è emblema dell'antica tradizione di accoglienza e rispetto dell'Altro propria della cultura dell'Islam e contraddice immagini stereotipate di cui i media sono creatori e divulgatori. Il suo impegno per la costruzione del dialogo attraverso la ricerca di valori condivisi è monito e guida all'azione comune per la creazione di un Grande Mediterraneo di pace e prosperità.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Shirin Ebadi il Premio Mediterraneo di Pace 2007.

Shirin Ebadi (Iran)
Nobel Prize for Peace

First jurist woman in Iran, Nobel Prize for Peace, she stands out for her commitment in favour of human rights, democracy, respect for women and children. Her strong opposition to a patriarchal culture, which across the world and in the Mediterranean denies women's rights, represents a firm point for a future of peace founded on gender equality. Her action is especially oriented in favour of children, who are the hope of mankind, so as they can grow in a relational, emotional and affective universe without violence or oppression. Her figure of practising Muslim is the emblem of the ancient tradition of welcome and respect of the Other, typical of Islamic culture, and is in contrast with stereotyped images created and circulated by media. Her commitment for the construction of a dialogue through the search for shared values is a warning and a guide towards the common action for the creation of a Greater Mediterranean of peace and prosperity.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Shirin Ebadi the Mediterranean Award for Peace 2007.

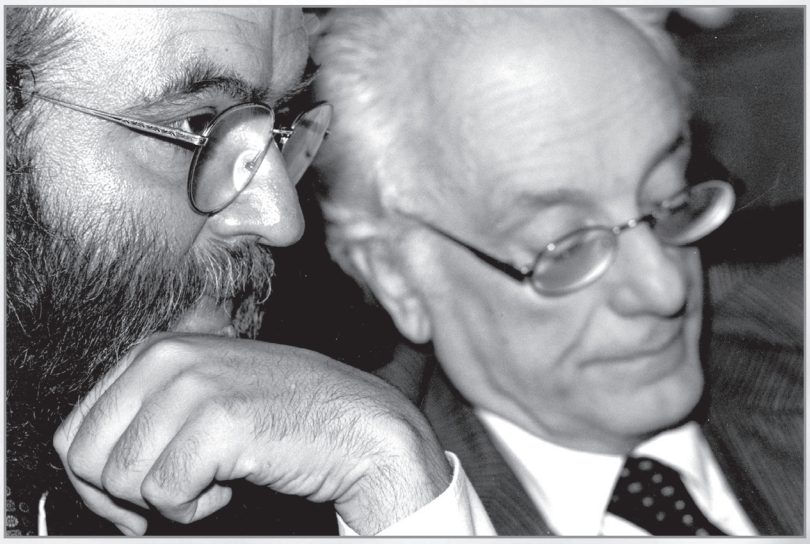
'Ala Al-Aswani (Egitto)
Scrittore e romanziere

Scrittore e romanziere, continua a rappresentare nella forma di racconto la società egiziana contemporanea con tutti i suoi problemi sociali e psicologici e come essi si rivelano nell'incontro e nello scontro tra persone di differente età, sesso e posizione sociale. Attraverso queste vive raffigurazioni si delinea in una prosa controllata tra l'emotivo e l'ironico il processo di trasformazione che subisce la società araba in un mondo in rapida evoluzione e in difficile rapporto con l'Occidente che in tutte le maniere la pervade e trasforma.

'Ala Al-Aswani (Egypt)
Writer and novelist

Writer and novelist, he goes on representing through his narration the contemporary Egyptian society with all its social and psychological problems and as they are revelated in the encounter and strife among people of different ages, gender and status. Through these pictures a transformation process gets to develop which is suffered by the Arab society in a rapid changing of a world and in difficult relation with the West which transform it.

Michele Capasso accoglie 'Ala Al-Aswani alla "Maison des Alliances". Napoli, 16 marzo 2007.
Michel Capasso welcomes 'Ala Al-Aswani at the "Maison des Alliances". Naples, 16th March 2007.



Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (Italia)

Presidente e fondatore Gerardo Marotta

Il Premio è attribuito all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e al suo Presidente, nonché fondatore, Gerardo Marotta che da anni svolge un ruolo di costante guida etica e morale, incarnando i valori del confronto, del dialogo e dell'interazione tra le culture. Con l'azione svolta hanno reso Napoli il centro nodale di guida e riferimento della più antica cultura euromediterranea, che promuove l'idea del Mondo e del genere umano nella reciproca appartenenza e che afferma allo stesso tempo i valori dell'individuo e della collettività nella costituzione della "Polis" e del "Bene comune".

Italian Institute for Philosophical Studies (Italy)

President and founder Gerardo Marotta

The prize was awarded to the Italian Institute for Philosophical Studies and to its President and founder, Gerardo Marotta. For years he played the role of ethical and moral guide, he embodies the values of dialogue and cultural integration. With the actions carried out, he made Naples the point of reference of the ancient Euro-Mediterranean culture promoting the idea of the World and of the Human beings in their mutual sense of belonging. He affirms, at the same time, the values of the individual and of the community, in the constitution of the "Polis" and of the "Common Good".

René van der Linden (Paesi Bassi)
Presidente dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa

René van der Linden ha contribuito con la sua azione politica a diffondere i valori del dialogo nell'area del Grande Mediterraneo. Prima come Presidente del Gruppo del Partito Popolare Europeo e poi quale Presidente dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa ha dato un decisivo impulso alla politica euromediterranea specialmente in difesa dei diritti umani, della democrazia e dell'eguaglianza di genere.

René van der Linden (The Netherlands)
President of the Parliamentary Assembly of the Council of Europe

René van der Linden contributed with his political action to the spreading of the values of dialogue in the Greater Mediterranean area. At first as President of European Popular Party, then as President of the Parliamentary Assembly of the Council of Europe, he encouraged the Euro Mediterranean Politics, especially in order to defend human rights, democracy and gender equality.

Michele Capasso accoglie René van der Linden nella "Maison de la Méditerranée". Napoli, 30 marzo 2007.
Michele Capasso welcomes René van der Linden at the "Maison de la Méditerranée". Naples, 30th March 2007.

Erkki Tuomioja (Finlandia)
Ministro degli Affari Esteri finlandese

"Se il nostro fine è un mondo in cui regni la convivenza pacifica allora il confronto tra le culture su un terreno comune è indispensabile, un confronto possibile, soprattutto nella regione del Grande Mediterraneo, che permetta alle culture di scoprire l'una le ragioni dell'altra: la Finlandia è uno degli attori principali di questo processo". È con queste parole che è stato attribuito il Premio Mediterraneo diplomazia 2007 al Ministro degli Affari Esteri Finlandese Erkki Tuomioja.

Erkki Tuomioja (Finland)
Finnish Minister of Foreign Affairs

"If our aim is a world of peaceful coexistence, then dialogue among cultures on a common ground is indispensable, a possible dialogue, especially in the region of the Greater Mediterranean, so that each culture can discover the reasons of the other: Finland is one of the main players in this process". These are the words used to grant the Mediterranean Diplomacy Award 2007 to the Finnish Minister of Foreign Affairs Erkki Tuomioja.

Yusuf Islam (Regno Unito)
Cantante

Per la sua straordinaria capacità di dare voce a sentimenti di fratellanza universale e di dialogo interreligioso attraverso i linguaggi della musica popolare: note e parole che sanno veicolare non solo emozioni profonde, ma anche valori condivisibili da tutti gli uomini di buona volontà, al di là di ogni barriera socioculturale o ideologica.

Yusuf Islam (United Kingdom)
Singer

He gives voice to the feelings of universal fraternity and inter-religious dialogue through the languages of popular music: notes and words which transmit not only deep emotions, but also common values shared by men of good will, beyond all social, cultural or ideological barrier.

Michele Capasso e Gennaro Matino consegnano il Premio Mediterraneo durante il Concerto dell'Epifania. Napoli, 4 gennaio 2007.
Michele Capasso and Gennaro Matino award the Mediterranean Award during the Epiphany Concert. Naples, 4th January 2007.

Ferzan Ozpetek (Turchia)
Regista

Per aver contribuito con la sua arte di regista a diffondere i valori del dialogo nell'area del Grande Mediterraneo, e per aver fornito un decisivo impulso all'interazione culturale e sociale nell'area euromediterranea.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Ferzan Ozpetek il Premio Mediterraneo Cinema 2007.

Ferzan Ozpetek (Turkey)
Film director

For his contribution to the spreading of values of dialogue in the Great Mediterranean, giving a decisive impulse to cultural and social interaction in the Euro-Mediterranean area.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Ferzan Ozpetek the Mediterranean Award for Cinema 2007.

S.M. **Rania Al-Abdullah** (Giordania)
Regina del Regno Hashemita di Giordania

La sua cura costante nel "vegliare" sulla salvaguardia dell'infanzia e sul rispetto dei diritti delle generazioni future, il suo impegno a favore della promozione del ruolo della donna nella società e dell'educazione delle giovani donne e, infine, la sua azione costante destinata ad integrare le diverse componenti delle società arabe nel processo globale, costituiscono gli elementi fondamentali posti a base dell'assegnazione del Premio.

S.M. **Rania Al-Abdullah** (Jordan)
Queen of the Hashemite Kingdom of Jordan

For Her constant work in defending the rights of children and safeguarding those of future generations, for Her commitment to endorsing women's rightful role in society, attaining their legal and civil rights, protecting the education of young women and finally for Her constant engagement to integrate the different components of Arab societies into the global process.

Camera dei Deputati: il Presidente Capasso ed il Presidente Casini consegnano il Premio Mediterraneo a S.M. Rania Al-Abdullah.
Chamber of Deputies: President Capasso and President Casini present the Mediterranean Award to H.M. Rania Al-Abdullah.

2007
Premio Euromed per il Dialogo tra le Culture

Rodi Kratsa Tsagaropoulou (Grecia)
Prima Vice Presidentessa del Parlamento Europeo

Jan Willems (Olanda)
Direttore Artistico del Theater Day Productions

I vincitori ex aequo di questa edizione, Rodi Kratsa Tsagaropoulou e Jan Willems, promuovono, seppur a livelli differenti, il ruolo della donna nella società: Jan Willems tramite le sue attività artistiche e Rodi Kratsa a livello istituzionale, incoraggiando l'adozione di politiche che rispettino l'uguaglianza dei generi all'interno del Parlamento Europeo e dell'Assemblea Parlamentare Euro-mediterranea.

2007
Euromed Award for Dialogue between Cultures

Rodi Kratsa Tsagaropoulou (Greece)
First Vice President of the European Parliament

Jan Willems (Holland)
Artistic Director of Theater Day Productions

The two ex aequo winners for this edition, Rodi Kratsa Tsagaropoulou and Jan Willems, have been working at two different but equally important levels in favour of women empowerment: Mr. Willems at the grassroots level, through his artistic talent and activities; and Ms. Kratsa at the institutional level, promoting equal opportunities policies in the European Parliament and in the Euro-Mediterranean Parliamentary Assembly.

Questo premio è assegnato congiuntamente dalla Fondazione Mediterraneo e dalla Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture.

This award is jointly assigned by the Fondazione Mediterraneo and the "Anna Lindh" Euro-Mediterranean Foundation for the Dialogue between Cultures.

AMPA CU CACIULA/IL TAPPO DELLA VALVOLA
Miglior cortometraggio del regista romeno Radu Jude

Per la sensibilità con cui è rappresentata la vita di ogni giorno in un paese che è diventato parte dell'Unione Europea ma che ha appena iniziato a lottare per vivere allo stesso livello in cui vivono gli altri paesi europei. È una piccola storia su persone semplici, di cui non ricordiamo neppure i nomi, ma per la maturità della regia è un film che non possiamo dimenticare.

AMPA CU CACIULA/THE TUBE WITH A HAT
Best short-film by Romanian director Radu Jude

For the sincere way everyday life is portrayed in a country which has become part of the European Union but it has just started to struggle for the European way of living. It is a small story about small characters whose names will not be remembered but the mature direction of the film is something not to forget.

Abdelwahead Radi (Marocco)
Presidente dell'Assemblea Parlamentare Mediterranea e Presidente della Camera dei Rappresentanti del Regno del Marocco

Grande sostenitore della Dichiarazione di Barcellona ed in particolare della necessità di rafforzare i rapporti euro-mediterranei. Difensore della democrazia, egli ha dedicato la sua vita alla creazione di un nuovo umanesimo con lo scopo di trasformare il Mediterraneo, attraverso la promozione del dialogo, in un'area democratica di conoscenza e rispetto reciproci.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Abdelwahad Radi il Premio Mediterraneo "Delfino d'Argento" 2007.

Abdelwahead Radi (Morocco)
President of the Mediterranean Parliamentary Assembly
President of the Chamber of Representatives of Morocco

He is a great supporter of the Barcelona Declaration and, in particular, of the necessity to strength Euro-Mediterranean relationships. A defender of democracy, he voted his life to create a new humanism in order to transform the Mediterranean, through the promotion of dialogue, into a democratic area of knowledge and mutual respect.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Abdelwahead Radi the Mediterranean Award "Delfino d'Argento" 2007.

Abdel Hadi Majali (Giordania)
Presidente della Camera dei Deputati del Parlamento del Regno Hashemita di Giordania

Ernest Benach (Spagna)
Presidente del Parlamento Catalano

Per aver contribuito al consolidamento della dimensione parlamentare e della sua cooperazione con la Società Civile, con i giovani, con le donne. Con la sua azione ha posto la politica ed i parlamenti al centro della partnership con i Paesi del "Grande Mediterraneo".

Abdel Hadi Majali (Jordan)
President of the House of Deputies of the Jordanian Parliament

Ernest Benach (Spain)
President of the Parliament of Catalonia

For the contribution to the consolidation of a parliamentary dimension and for the cooperation with civil society, youth and women. With his actions he put politics and parliaments in the middle of a partnership with the Countries of the "Greater Mediterranean".

Peter Straub (Germania)
Presidente del Comitato delle Regioni dell'Unione Europea

Alessandro Tesini (Italia)
Presidente della Conferenza delle Assemblee Regionali e dell'Assemblea Regionale del Friuli Venezia Giulia

Per aver contribuito al consolidamento della dimensione parlamentare e della sua cooperazione con la Società Civile, con i giovani, con le donne. Con la sua azione ha posto la politica ed i parlamenti al centro della partnership con i Paesi del "Grande Mediterraneo".

Peter Straub (Germany)
President of the Committee of the Regions

Alessandro Tesini (Italy)
President of the Conference of the Regional Assemblies and of the Regional Assembly of Friuli Venezia Giulia

For the contribution to the consolidation of a parliamentary dimension and for the cooperation with civil society, youth and women. With his actions he put politics and parliaments in the middle of a partnership with the Countries of the "Greater Mediterranean".

Ibrahim El Moallem (Egitto)
Editore

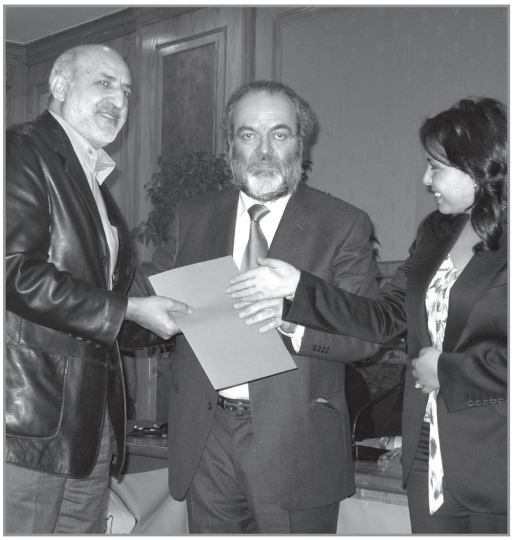
Ha svolto un ruolo di costante guida nell'ambito del Mondo Arabo diffondendo i principi di libertà ed eguaglianza attraverso la pubblicazione di migliaia di testi che hanno dato visibilità alle mille voci della riva Sud. Da Naguib Mahfouz ad Alaa Al-Aswani, i più significativi scrittori del Mondo Arabo hanno trovato in Ibrahim Al Mohallem un canale di informazione attraverso il quale è stato possibile trasmettere al mondo arabo e al mondo intero affreschi di vita e ritratti di individui che sottolineano le comunanze e le affinità tra le diverse culture, contribuendo ad una vera conoscenza e ad un mutuo rispetto.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Ibrahim El Moallem il Premio Mediterraneo Informazione 2007.

Ibrahim El Moallem (Egypt)
Publisher

He has a role of constant guide in the Arab World spreading the principles of freedom and equality through the publishing of thousands of writings which gave visibility to a thousand voices of the South Shore. From Naguib Mahfouz to Alaa Al-Aswani, the more significant writers of the Arab World found in Ibrahim El Moallem a channel of information through which it was possible to diffuse in the Arab World and all around the World frescos of lives which emphasized affinities among different cultures, contributing to a real knowledge and a mutual respect.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Ibrahim El Moallem the Mediterranean Award for Media 2007.



Alla casa editrice egiziana **Afaq**

Per i suoi sforzi, senza sostegno pubblico, nel campo della traduzione e della promozione del libro contribuendo alla conoscenza della cultura araba nello scenario globale, valorizzando le diverse identità in un processo di vera interazione culturale e sociale.

To the Egyptian publisher **Afaq**

For its efforts, without any public support, in the field of translation and promotion of the book, thus contributing to the knowledge of Arabic culture and to the valorisation of the different identities in a process of real social and cultural integration.

Alla casa editrice italiana **Jouvence**

Per la sua azione culturale a favore della traduzione e per le pubblicazioni di alto livello scientifico e culturale rivolte al mondo delle università, delle accademie e più in generale degli appassionati di discipline storiche. Particolare importanza assumono le pubblicazioni di autori rappresentativi della narrativa araba che contribuiscono a promuovere la conoscenza delle diverse culture nello scenario globale, valorizzando le diverse identità in un processo di vera interazione culturale e sociale.

To the Italian publisher **Jouvence**

For its cultural action in favour of translation and for the high-level scientific and cultural specialized publications for Universities, Academies and for experts of historical subjects. Its promotion and specialization in texts of authors from the Arab world contributes to the valorisation of the different cultures in a process of real social and cultural integration in the global scene.

Premio Mediterraneo del Libro (Sezione Traduttori)

Mediterranean Book Award (Section Translators)

Ai traduttori egiziani:

Khalil Kalfat

Per la sua insigne opera di traduzione da diverse lingue – quali il russo, l'inglese e il francese – verso la lingua araba, con cui ha contribuito a diffondere la conoscenza tra le diverse culture alimentando sentimenti di reciproca comprensione e mutuo rispetto.

Adel El-Siwi

Per la sua insigne opera di traduzione dalla lingua italiana – specialmente dell'opera di Ungaretti verso la lingua araba con cui ha contribuito a diffondere la conoscenza tra le diverse culture alimentando sentimenti di reciproca comprensione e mutuo rispetto.

Beshir Al Sibai

Per la sua insigne opera di traduzione da diverse lingue – quali il russo, l'inglese e il francese – verso la lingua araba, con cui ha contribuito a diffondere la conoscenza tra le diverse culture alimentando sentimenti di reciproca comprensione e mutuo rispetto.

To the Egyptian authors:

Khalil Kalfat

For her estimable work of translation from different languages – English, French and Russian – into Arabic, with which she contributed diffusing knowledge of the different cultures and promoting feelings of mutual comprehension and respect.

Adel El-Siwi

For his worthy labour of translation from Italian – especially Ungaretti's work – into Arabic, with which he contributed diffusing knowledge of the different cultures and promoting feelings of mutual comprehension and respect.

Beshir Al Sibai

For her admirable work of translation from different languages – English, French and Russian – into Arabic, with which she contributed diffusing knowledge of the different cultures and promoting feelings of mutual comprehension and respect.

Al cenacolo artistico letterario **Atelier du Caire**
(premio assegnato in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura al Cairo)

Per la sua azione culturale a favore degli intellettuali dalle idee innovative. Le sue attività, le mostre, gli incontri ed i seminari dimostrano che il faro della cultura laica, che illumina da oltre cinquant'anni l'Egitto, non si spegnerà.

Alla fiera internazionale del libro **Galassia Gutenberg**

Per aver contribuito con la sezione "Mediterranea" a promuovere le culture e le identità dei Paesi del Grande Mediterraneo.

To the literary artistic circle **Atelier du Caire**
(an award given in cooperation with the Italian Cultural Institute in Cairo)

For its cultural work in favour of the intellectuals. Its activities, expositions, meetings, seminars, show that the lay culture illuminating Egypt will not pass away.

To the international book fair **Galassia Gutenberg**

For its contribution, through the section "Mediterranea" to the promotion of the cultures and the identities of the Greater Mediterranean countries.

All'opera **"Un ebreo al Cairo"**
dello scrittore egiziano Shehata Haroun
(Dar El Alam El-thaleth editore)

Questo libro promuove la convivenza tra le religioni in un area geografica della storia antica. Questo saggio dimostra che la religione è per Dio e la patria è per tutti. L'autore ha espresso con tutta la sua esperienza personale, in quanto ebreo egiziano, il valore della tolleranza religiosa che lo ha condotto a far parte del Movimento Democratico in Egitto. Haroun ha ben compreso la differenza tra ebraismo e sionismo e si è opposto, con i suoi compagni, alla confusione di queste due definizioni sfruttata dalla colonizzazione.

To the work **"Un ebreo al Cairo"**
by the Egyptian writer Shehata Haroun
(published by Dar El Alam El-thaleth)

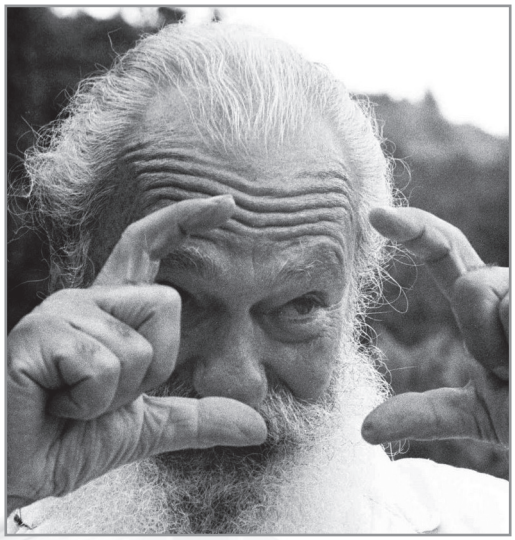
This book promotes the co-existence among religions in a geographic area of ancient history. This essay shows that religion belongs to God, while the Country belongs to all the people. The author expressed – with all his personal experience, as a Jewish Egyptian – the value of religious tolerance which brought him to join the Egyptian Democratic Movement. Haroun understood the difference between Hebraism and Zionism and he fought against the confusion of these two different definitions, which is widely exploited by the old and the contemporary colonization.

All'opera **"Togliete le maschere"**
dello scrittore egiziano Lenin Al Ramly
(Dar Misr Mahroussa editore)

Un racconto popolare che si svolge in una città fantastica nel Medio Evo. L'opera è presentata con uno stile arabo eloquente in cui sono inserite parole colloquiali. Il testo teatrale tratta l'idea di mascherarsi in ogni modo per stimolare il dibattito su questo tema nella società e le sue conseguenze. L'opera riflette gli aspetti odierni della società e si distingue per essere molto coraggiosa, per l'intensa tecnicità facendoci ricordare molte delle precedenti opere dell'autore che suscitano un largo dibattito coniugando il divertimento e la riflessione.

To the work **"Togliete le maschere"**
by the Egyptian writer Lenin Al Ramly
(published by Dar Misr Mahroussa)

A popular story which develops in an imaginary city of the Middle Age. The work is presented in an eloquent Arabic style with some colloquial words. The theatrical text is about the idea of disguise oneself to stimulate debate on this theme in society and its consequences. The narration reflects aspects of the modern society and it is a very courageous work for its intense technique reminding us of the author's previous works which combine together amusement and reflection.



All'opera **"La fine è il mio inizio"**
dello scrittore italiano Tiziano Terzani
(Longanesi editore)

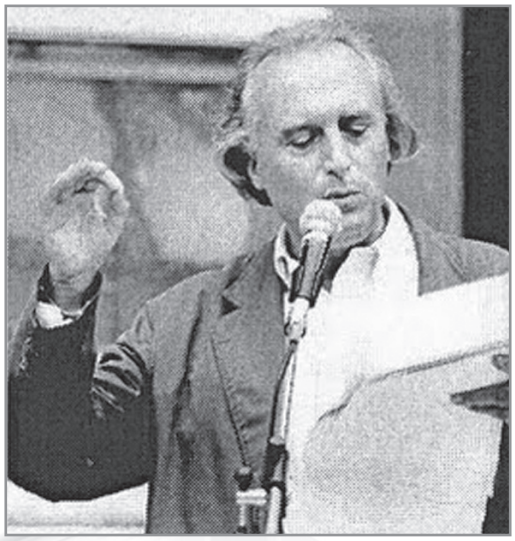
Il libro di Tiziano Terzani è uno straordinario esempio di come un racconto autobiografico, per giunta destinato al figlio e condotto in uno stile dialogico fine e divertente, possa proporsi anche come un documento e profondo saggio storico-antropologico sul senso e sulle radici dell'esistere. Con questo libro Tiziano Terzani ci offre un autentico vademecum sulla via della reciproca comprensione tra i popoli e le culture, fornendo un contributo culturale e civile prezioso nella nostra epoca funestata dai sinistri fantasmi dello scontro fra civiltà. Terzani è un antidoto splendido alla propagazione della menzogna.

"Sono fiero ed onorato di aver assegnato questo premio a Tiziano Terzani che rappresenta l'esempio dei veri valori su cui fondare l'esistenza umana" – Michele Capasso.

To the work **"La fine è il mio inizio"**
by Tiziano Terzani
(published by Longanesi)

Terzani's book is an extraordinary example showing how an autobiographical novel, addressed to his son and written as a sharp and amusing dialogue, can be, at the same time, also a document and a historical-anthropological essay about the sense and the roots of the existence. By this book, Tiziano Terzani gives us an authentic handbook on the road towards mutual comprehension among the peoples and the cultures giving a cultural and civil contribution to our age afflicted by the sinister "ghosts" of the clash of civilizations. Terzani is an antidote to the spreading of falsehood.

"I am proud and honoured to assign this award to Tiziano Terzani, who is the example of the real values of human existence" – Michele Capasso.



All'opera **"La casa delle onde"**

dello scrittore italiano Giuseppe Conte
(Longanesi editore)

Giuseppe Conte è uno dei migliori esponenti della poesia contemporanea. Ha pubblicato numerose raccolte di poesie, testi mitici e narrativi. In questo romanzo a sfondo storico l'autore propone una rievocazione letteraria della poesia e degli ideali del grande poeta Shelley, costruendo un indimenticabile ritratto di una delle figure più affascinanti del romanticismo europeo. L'esito di questa rievocazione e di questa ricerca è un romanzo che coniuga in modo alto la vocazione poetico-letteraria e storica dell'autore.

To the work **"La casa delle onde"**

by the Italian writer Giuseppe Conte
(published by Longanesi)

Giuseppe Conte is one of the best representatives of contemporary poetry. He published various collections of poems, mythic and narrative texts. In this historical novel, the author proposes a literary evocation of the great poet Shelley's poetry and ideals, building an unforgettable portrait of one of the most fascinating figures of the european romanticism. The result of this evocation and research is a novel combining the poetical-literary and historical vision of the author.

Alla memoria di **Pier Giovanni Donini**

Per aver dedicato la propria vita ad uno studio, intenso e sgombro di pregiudizi, del mondo arabo-islamico: contribuendo alla conoscenza della cultura araba nello scenario globale valorizzandone le diverse identità in un processo di interazione culturale e sociale su cui fondare lo sviluppo condiviso e la pace.

To the memory of **Pier Giovanni Donini**

Pier Giovanni Donini dedicated his life to an intense study of the Arabic-Islamic world carried out without prejudice. He gave a great contribution to the knowledge of Arabic culture, thus valorising its different identities in a process of cultural and social integration aiming to found shared development and peace.

Carmine Nardone (Italia)
Presidente della Provincia di Benevento

Per la sua azione politica e scientifica in favore della Pace, grazie alla quale è stato possibile elevare il territorio sannita a polo di eccellenza in ambito euromediterraneo. Attraverso la creazione di una scuola internazionale di diagnostica ambientale, ha realizzato un vero laboratorio di pace nel quale giovani provenienti da 30 Paesi del Grande Mediterraneo si sono riuniti in una nuova dimensione delle tecnologie avanzate in cui i servizi satellitari dallo spazio sono resi ad esclusivo servizio dell'umanità.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Carmine Nardone il Premio Mediterraneo di Pace 2008.

Carmine Nardone (Italy)
President of Provincia di Benevento

For his political and scientific action in favour of Peace, which made possible the elevation of the territory of Benevento into a centre of excellence in the Euro-Mediterranean sphere. Through the creation of an international school of environmental diagnostics, he realised a real laboratory of peace in which youth coming from 30 Countries of the Great Mediterranean met in a new dimension of advanced technologies in which the satellite services from space attend upon humanity.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Carmine Nardone the Mediterranean Award for Peace 2008.

Wassyla Tamzali (Algeria)
Scrittrice

Per la sua opera culturale che svolge una funzione di testimonianza della guerra di liberazione algerina nelle dolorose vicende dei suoi protagonisti.

Per aver saputo esprimere, con il suo lavoro, le molteplici dimensioni e contraddizioni della riva Sud, vittima sofferente dell'epoca coloniale e delle impensate derive post-coloniali che attentano alle libertà dell'individuo ed ai suoi diritti, minando i principi di libertà di cui la cultura euromediterranea è fiera protagonista e testimone. Per aver dato voce ai soprusi di cui è vittima la donna in tutte le culture patriarcali e sessiste del Mediterraneo.

Wassyla Tamzali (Algeria)
Writer

For her cultural work which testifies the liberation war in Algeria through the painful events of its protagonists. For expressing, with her work, the multiple dimensions and contradictions of the South Shore, suffering victim of the colonial age and of the unexpected post-colonial drifts which attempt on individual liberties and rights, undermining the principles of freedom whereof the Euro-Mediterranean culture is a proud protagonist and witness. For giving voice to abuses of power which women are victims in all patriarchal and sexist cultures of the Mediterranean.

Nicolas Sarkozy (Francia)
Presidente della Repubblica Francese

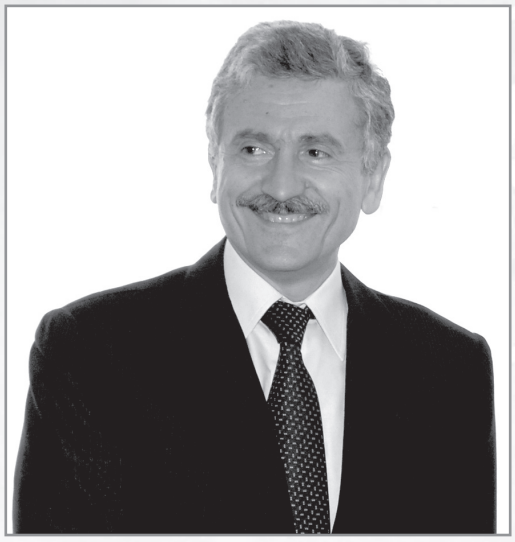
Per il suo progetto di associare tutti i Paesi convergenti sul Mediterraneo in una "Unione per il Mediterraneo", regolata pariteticamente come l'Unione Europea, al fine di trasformare in maniera radicale i rapporti intermediterranei. Se politicamente non ha sufficienti precedenti, ha però dietro di sé una storia plurimillenaria di convergenze espressa dalle grandi sintesi succedutesi nel Mediterraneo. Dare a questa storia una conclusione politica è una grande visione a cui non si deve rinunciare. Specialmente ora che la forza militare e l'ideologia sembrano chiudere la via a rapporti giustamente umani.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Nicolas Sarkozy il Premio Mediterraneo Istituzioni 2008.

Nicolas Sarkozy (France)
President of the French Republic

For his project of the Union for the Mediterranean. This action, pertaining to all the Countries converging on the Mediterranean and equally settled like the European Union, could be an initiative able to transform in a radical manner the inter-Mediterranean relationships. If politically there are not sufficient precedents, this idea has behind a thousand-year history of convergence expressed by the wide synthesis that succeeded in the Mediterranean. To give to this history a political conclusion is a big vision to which we cannot renounce.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Nicolas Sarkozy the Mediterranean Award for Institutions 2008.



Massimo D'Alema (Italia)
Ministro degli Affari Esteri Italiano

Il Premio gli è stato attribuito per il ruolo che ha svolto nel Consiglio dell'ONU conclusosi con la dichiarazione contro la pena di morte e per avere inserito validamente l'Italia, con le azioni in Libano ed in altri Paesi, nel quadro degli interventi europei intesi a stabilire la pace nel Mediterraneo e nel mondo. Grazie alla sua azione la politica estera italiana ha riacquistato credibilità e rispetto in ambito internazionale restituendo all'Italia un ruolo di primo piano.

Massimo D'Alema (Italy)
Italian Minister of Foreign Affairs

For his role in the UN Council concluded with the declaration against death sentences and for placing Italy, with the actions in Lebanon and other Countries, in the board of European interventions to establish peace in the Mediterranean and in the World.

Thanks to his political action, Italian foreign policy regained credibility and respect in international field giving back to Italy an important role.

Richard Galliano (Francia)
Musicista

Per la grande originalità con cui ha saputo sintetizzare diverse esperienze musicali in una nuova chiave interpretativa, fatta di improvvisazione e di tradizione mediterranea, consentendo alla fisarmonica di assurgere al ruolo di protagonista nello scenario jazzistico contemporaneo.

Richard Galliano (France)
Musician

For his great originality synthesising different musical experiences in a new interpretative key, made of improvisation and Mediterranean tradition, allowing the accordion to play as a protagonist in contemporary jazz.

Antonio Iavarone (Italia)
Scienziato

Ha contribuito alla ricerca fondamentale sulla funzione di alcune proteine della famiglia "Id" nelle cellule staminali e nelle patologie oncologiche incrementando le possibilità di cura soprattutto per alcune patologie tipiche dei Paesi della riva Sud del Mediterraneo. Dal punto di vista scientifico si tratta di una scoperta di elevato valore che apre prospettive per riprogrammare, tra l'altro, le cellule nervose quale base per la cura di gravi malattie.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito ad Antonio Iavarone il Premio Mediterraneo per le Scienze e la Ricerca 2008.

Antonio Iavarone (Italy)
Scientist

He contributed to the fundamental research on the function of several proteins of the "Id" family in the stem cells and in cancer pathologies increasing the possibilities of cure especially for some typical pathologies of the South Shore of the Mediterranean. From the scientific point of view, it is a high value discovery which opens the possibility to re-program, among others, the nervous cells as a basis for the treatment of serious illnesses.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Antonio Iavarone the Mediterranean Award for Science and Research 2008.

Mensa "Madre Teresa di Calcutta" (Italia)
Mensa

Per il suo ruolo di attenta testimone dei disagi sociali più profondi del territorio flegreo e per la sua puntuale attività di supporto e di assistenza, ispirata ai più alti principi di carità e di amore universale.

Canteen "Madre Teresa di Calcutta" (Italy)
Canteen

For its role as a careful witness of the Phlegrean region' s deep-seated discomforts as well as for its constant activity of support and care, inspired by the noblest principles of charity and universal love.

Lorena Bianchetti intervista i premiati durante il "Concerto dell'Epifania". Napoli, 4 gennaio 2008.
Lorena Bianchetti interviews the laureates during the "Epiphany Concert". Naples, 4th January 2008.

Rima Maroun (Libano)
Fotografa

Il tema indicato dalla giuria è il "Dialogo attraverso l'Arte" ed il Premio è stato attribuito alla fotografa libanese Rima Maroun per aver trasmesso, attraverso le sue opere, un messaggio di pace e di coesistenza.

Le sue composizioni, con immagini di vita, anche di soggetti feriti o di vittime della infinita guerra civile che martorizza il Libano, riflettono una sensibilità non comune che trova un punto di alta espressione nella mostra "Murmures": 14 opere multiple in cui bambini e donne vengono ritratti davanti ad un muro. Un simbolo che non significa solo "ostacolo" ma, soprattutto, stimolo a superare le sfide che ognuno di noi ha davanti.

Rima Maroun (Lebanon)
Photographer

The theme chosen by the Jury is "Dialogue through Art" and the Award has been granted to the Lebanese photographer Rima Maroun because she communicates, through her works, a message of peace and coexistence.

Her compositions, with life images, even of wounded subjects or of victims of the endless civil war that troubles Lebanon, reflect an unusual sensitiveness, whose highest point of expression can be found in the exhibition "Murmures": 14 multiple works where children and women are portrayed in front of a wall. A symbol that does not only mean "obstacle" but, above all, a spur to overcome the challenges everyone is confronted with.

Questo premio è assegnato congiuntamente dalla Fondazione Mediterraneo e dalla Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture.

This award is jointly assigned by the Fondazione Mediterraneo and the "Anna Lindh" Euro-Mediterranean Foundation for the Dialogue between Cultures.

Il Denaro (Italia)
Quotidiano

Per aver svolto un ruolo di costante impegno nell'informazione non solo economica ma specialmente politica e culturale in ambito euromediterraneo. Organo d'informazione dell'associazione Europa Mediterranea, Il Denaro si è posto, con pagine dedicate ed in collaborazione con le principali agenzie di stampa – quali Ansamed – come guida sugli eventi del grande Mediterraneo, incarnando i valori del confronto, del dialogo e dell'interazione tra le culture. Con l'azione svolta ha contribuito a rendere Napoli centro nodale di riferimento euro-mediterraneo, diffondendo – con obiettività e puntualità – notizie ed approfondimenti relativi ai paesi della regione euromediterranea.

Il Denaro (Italy)
Newspaper

For its role of constant involvement in economic political and cultural information in the Euro-Mediterranean context. Media partner of the association Europa Mediterranea, through special pages and in collaboration with the main press agencies – such as Ansamed – Il Denaro has become a leader as to the events occurring in the Greater Mediterranean, embodying the values of discussion, dialogue and interaction among cultures. By its action, it contributed to make Naples a nodal Euro-Mediterranean reference centre, by disseminating – with objectivity and precision – news and through reportages about the Countries of the Euro-Mediterranean region.

Mahmoud Darwich
Poeta Palestinese

Comunemente considerato come "il poeta della Pace", "il poeta della causa palestinese" o della Resistenza palestinese – ha saputo fuggire dall'esiguità del campo tematico che offriva la poesia di resistenza, trasformando poco a poco in miti gli oggetti più familiari della terra perduta, trattando così la Palestina come una metafora della condizione umana. La sua poesia già potentemente lirica si alimenta velocemente di un soffio epico prodigioso, dispensato essenzialmente attraverso l'evocazione intelligente di figure storiche o mitiche attinte da tutte le culture.

Il lavoro ingegnoso sulle immagini e le formule colme di efficacia, permettono a Mahmoud Darwich di darsi e di dare alla Palestina l'identità rubata loro con il sogno della Pace.

Ma la sua poesia sviluppa soprattutto una riflessione profonda e dolorosa sulla memoria, sull'esilio in tutte le sue dimensioni, scava profondamente nel vivo dell'estraneità, dell'alterità e della morte. Sostituta della patria confiscata, la scrittura è altamente rivendicata come principio dell'esistenza e ancor più, come "sopra-vita". La poesia acquisisce a questo punto pienamente il suo senso di dimora (bayt). Mahmoud Darwich, con la sua poesia, ha saputo promuovere la Pace nel mondo e nell'area Euro-mediterranea.

Mahmoud Darwich
Palestinian Poet

Commonly considered as "the Poet of Peace", "the Poet of the Palestinian cause" or of the Palestinian Resistance, Mahmoud Darwich avoided the slenderness of the thematic field offered by resistance poetry, transforming little by little the familiar objects of his lost land into myths, treating Palestine like a metaphor of the human condition. His poetry, already mightily lyrical, lives on an epic inspiration, dispensed essentially through a bright evocation of figures of speech or mythical figures drawn from all cultures.

The clever work on the images and the incisive wording, allow Mahmoud Darwich to give back to himself and to Palestine the identity stolen with the promise of peace.

His poetry develops, above all, a profound and painful thought on memory, on exile in all its dimensions, and digs deeply in the heart of rejection, of otherness and of death. Substitute of the confiscated native land, the writing is claimed as a principle of existence and even more as "out-life". Poetry at this stage acquires completely his sense of dwell (bayt).

Mahmoud Darwich, with his poetry, promoted peace in the world and in the Euro-Mediterranean area.

Studenti di Gaza (Palestina)

Nella città di Gaza, stretta dalla morsa d'un blocco implacabile, nella penuria delle cose vitali e l'indigenza, tra innumerevoli difficoltà, i ragazzi non cedono allo scoramento e all'abbandono ma ricercano tutto ciò che può illuminare e nutrire la mente. Si educano da sé, si scambiano le informazioni e i mezzi di studio, copiano a mano qualunque lettura edificante o utile che uno di loro possa raggiungere e si sostengono a vicenda in quella ambizione umana che Dante definì "seguir virtute e canoscenza". Con questo premio vogliamo ricordarli al mondo civile che li ha abbandonati, che ignora le stesse dichiarazioni dell'ONU e nasconde la propria dimissione con il doppio linguaggio messo in evidenza da Joris Luyendijk in "Quasi umani. Immagini del Vicino oriente", del 2006.

Students of Gaza (Palestine)

In the city of Gaza, caught in the grip of an inexorable paralysis, living in poverty with little livelihood, among endless problems, young people don't give way to despondency and desolation but look for everything that may enlighten and feed their mind. They are self-educated, they exchange information and educational tools and transcribe any uplifting or useful reading accessible to one of them, supporting each other spurred by that human ambition described as "seguir virtute e canoscenza" in Dante's words. This prize aims to remember them to the world that has left them alone, even ignoring the UN declarations, and hides this action of abandon behind the ambiguous language highlighted by Joris Luyendijk in "Almost human. Images from the Near East", of 2006.

Carmen Romero (Spagna)
Fondatrice del Circúlo Mediterraneo

Per aver contribuito a coniugare azioni e riflessioni in ambito euromediterraneo promuovendo l'indispensabile integrazione tra politica, cultura e società civile.

La sua azione ha rafforzato le iniziative per il rispetto dei diritti umani e per l'uguaglianza di genere.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Carmen Romero il Premio Mediterraneo di Cultura 2009.

Carmen Romero (Spain)
Founder of Circúlo Mediterraneo

She is the founder of the Circúlo Mediterraneo and this award wants to pay tribute to her actions in promoting integration among politics, culture and civil society in the Mediterranean area.

Her action strengthens the initiatives in favour of the respect of human rights and gender equality.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Carmen Romero the Mediterranean Award for Culture 2009.

Aníbal Cavaco Silva (Portogallo)
Presidente della Repubblica del Portogallo

Continuando la grande tradizione del suo paese, il presidente Aníbal Cavaco Silva si è sempre impegnato per il rafforzamento della solidarietà e per una fattiva collaborazione tra tutti i paesi del Mediterraneo, al fine di perseguire lo sviluppo e promuovere la pace nella regione.

Aníbal Cavaco Silva (Portugal)
President of the Republic of Portugal

Continuing the great tradition of his Country, the President Aníbal Cavaco Silva always committed himself to reinforce solidarity and a proactive co-operation among all the Countries of the Mediterranean, to pursue development and to promote peace in the region.

Michele Capasso consegna il Premio Mediterraneo nella "Maison de la Méditerranée" al Presidente Aníbal Cavaco Silva. Napoli, 12 giugno 2009.
Michele Capasso present the Mediterranean Award to the President Aníbal Cavaco Silva at the "Maison de la Méditerranée". Naples, 12th June 2009.

2009
Premio Mediterraneo
Diplomazia

2009
Mediterranean Award
for Diplomacy

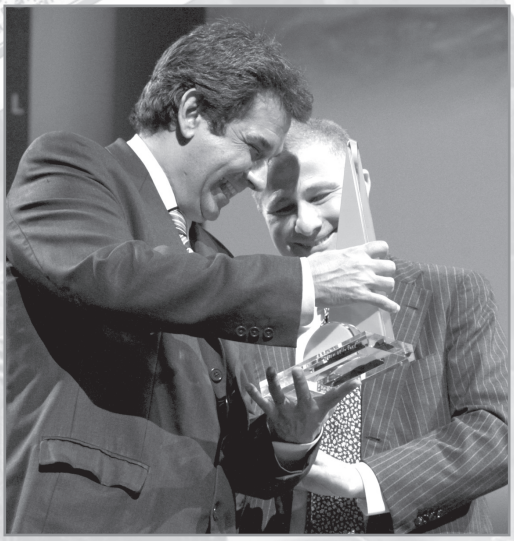
Ursula Plassnik (Austria)
Ministro degli Affari Esteri Austriaco

Il Premio è stato assegnato al Ministro Plassnik per aver promosso il dialogo euro-arabo attraverso iniziative diplomatiche in grado di costituire una coalizione di valori e di interessi condivisi con il pieno coinvolgimento della società civile.

Ursula Plassnik (Austria)
Austrian Minister of Foreign Affairs

The Prize was awarded to the Minister Plassnik for her contribution in the promotion of the Euro-Arab dialogue through diplomatic initiatives able to build a coalition of shared values and interests with the full involvement of the Civil Society.

Michele Capasso consegna il Premio Mediterraneo nella "Maison de la Méditerranée" a Ursula Plassnik. Napoli, 12 aprile 2010.
Michele Capasso presents the Mediterranean Award at the "Maison de la Méditerranée" to Ursula Plassnik. Naples, 12th April 2010.



El Pais (Spagna)
Quotidiano

El Pais è un quotidiano animato da passioni politiche, umane e sociali ed è impegnato sin dalla sua costituzione nella più ampia apertura sullo scenario globale. Con informazioni e commenti, specialmente inerenti l'area euromediterranea, ha cercato nella complessità degli eventi le finalità che li dirigono e le forze che li sospingono.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a El Pais il Premio Mediterraneo Informazione 2009.

El Pais (Spain)
Newspaper

El Pais is a newspaper animated by political, human and social passions and it is involved, since its birth, in reporting global news. Spreading information and comments, especially on the Euro-Mediterranean region, El Pais goes beyond the facts, searching for their causes and effects.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to El Pais the Mediterranean Award for Media 2009.

Pino Cacozza (Italia)
Musicista

Pino Cacozza ha dato espressione alla coscienza collettiva del popolo arbëreshe. Nella sua ampia produzione di poesie e canzoni fa rivivere con invenzione e gusto di leggenda le memorie latenti d'una comunità che si è socialmente e politicamente fusa nella nazione italiana senza perdere la propria tradizione storica e linguistica. Preferendo al teatro le piazze, nelle sue recite piega il verso e la musica all'esaltazione di tutto un popolo, ne rinnova le radici, rafforza il sentimento unitario e trascina l'uditorio nel giro fraterno della danza corale con cui chiude sempre lo spettacolo.

Pino Cacozza (Italy)
Musician

Pino Cacozza has given expression to the collective consciousness of the Arbëreshe people. In his wide production of poems and songs he brings back to mind the latent memories of a community which is socially and politically melted into the Italian nation but is still preserving its historical and linguistic tradition. He prefers squares rather than theatres and in his performances he uses verses and music to exalt a whole people, renewing its roots, reinforcing its feeling of unity and swaying the audience in a choral brotherly dance at the end of the show.

Ruggero Maria Santilli (Italia)
Scienziato

La forza del dialogo tra culture diverse e scienze molteplici forma i preziosi protagonisti della storia. A Ruggero Maria Santilli, Sannita per origini, italo-americano per formazione, pienamente Mediterraneo nello spirito, il nostro grazie per l'apporto teorico fornito alle nuove scienze e per aver offerto, attraverso la matematica, la fisica e la chimica i presupposti straordinari per lo sviluppo di nuove tecnologie che consentano all'uomo un progresso utile e sostenibile.

Ruggero Maria Santilli (Italy)
Scientist

The power of dialogue among different cultures and various sciences forges the protagonists of history. With this award we thank Ruggero Maria Santilli, samnite by origin, Italian-American by education, flatly Mediterranean by soul, for his theoretic contribution to the new sciences and for his work through mathematics, physics and chemistry leading to the extraordinary postulates for the development of new technologies that allow an useful and sustainable development.

Alvaro Siza (Portogallo)
Architetto

Per aver svolto, con professionalità ed incisività, un'azione significativa nell'ambito dell'architettura e del suo rapporto con il capitale sociale ed umano delle città. Le sue opere sono intrise di "mediterraneità" e coniugano la cultura dell'architettura con il rigore e la tecnica nel rispetto della memoria dei luoghi, della fruizione e dei bisogni degli individui.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito ad Alvaro Siza il Premio Mediterraneo per l'Architettura 2009.

Alvaro Siza (Portugal)
Architect

He carried out an incisive and professional work in the architectural field and in his relation with the social and human capital of towns. His works are permeated with "Mediterraneanty" and combine the culture of architecture with rigour and technique, always respecting the memory, the use of places and the needs of individuals.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Alvaro Siza the Mediterranean Award for Architecture 2009.

Laura Morante (Italia)
Attrice

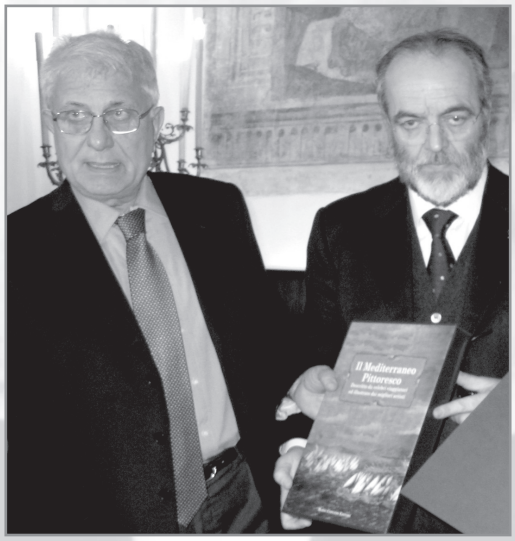
Attrice versatile e di grande professionalità. Ha lavorato con registi giovani ed affermati in gran parte dei paesi che si affacciano sul Mare Nostrum: dall'Italia alla Francia e alla Penisola Iberica, attraversando tutti i generi cinematografici, dal dramma alla commedia, dal thriller al comico, sempre con risultati eccezionali grazie alla propria personalità e ad innate doti artistiche.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Laura Morante il Premio Mediterraneo Cinema 2009.

Laura Morante (Italy)
Actress

Versatile and professional actress. She worked with young and famous directors in many Mediterranean Countries: from Italy to France to the Iberian Peninsula, crossing all kinds of movies, from thriller to comedy, always with outstanding results thanks to her personality and her innate artistic gift.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Laura Morante the Mediterranean Award for Cinema 2009.



L'Altra Napoli Onlus (Italia)
Associazione di Solidarietà Sociale

Per il ruolo svolto con intelligenza e progettualità, stimolando la crescita civile del territorio partenopeo, guardando alle aree del disagio sociale nella prospettiva di un superamento delle logiche assistenzialistiche, proponendo concreti modelli di soluzione e di governo in aree problematiche.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a L'Altra Napoli Onlus il Premio Mediterraneo per la Solidarietà Sociale 2009.

L'Altra Napoli Onlus (Italy)
Association of Social Solidarity

Fondazione Mediterraneo assigned the Mediterranean Award for Social Solidarity 2009 to the Neapolitan association L'Altra Napoli Onlus for its stimulating role in the civil progress of the Neapolitan society, looking at the areas of social unease trying to overcome the dependency culture, promoting concrete models of solution and government in those areas.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to L'Altra Napoli Onlus the Mediterranean Award for Social Solidarity 2009.

Folco Quilici (Italia)
Regista, scrittore

Per la sua dedizione alla salvaguardia dell'ambiente e alla promozione del co-sviluppo e per la sua alta opera di divulgazione della cultura del mare. Un esempio per la nuove generazioni e uno strumento didattico-educativo da trasmettere a tutti i paesi rivieraschi del Mediterraneo affinché si diffonda l'amore per il mare e per la tutela del suo habitat.

Folco Quilici (Italy)
Film director, writer

For his commitment to safeguard environment and promote co-development as well as for his important work in spreading the culture of the sea. An example for new generations and a didactic-educational tool to be transmitted to all coastal Countries of the Mediterranean in order to spread the love for the sea and for the protection of its habitat.

Festival di Musiche Sacre del Mondo di Fès (Marocco)
Mohamed Kabbaj

Il Festival di Musiche Sacre del Mondo di Fès rappresenta uno degli eventi più importanti al mondo per la promozione del dialogo tra società, culture e religioni differenti. Grazie all'opera di Mohamed Kabbaj è divenuto strumento per la costruzione dello sviluppo e della pace attraverso la creazione di una grande coalizione di valori ed interessi condivisi.

Fès Festival of World Sacred Music (Morocco)
Mohamed Kabbaj

The Fez Festival of World Sacred Music represents one of the most important events in the world for the promotion of dialogue among different societies, cultures and religions. Thanks to the work of Mohamed Kabbaj it is an instrument for the construction of development and peace through the creation of a great coalition of shared values and interests.

Michele Capasso consegna il Premio Mediterraneo a Mohamed Kabbaj. Fès, 27 maggio 2009.
Michele Capasso delivers the Mediterranean Award to Mohamed Kabbaj. Fez, 27th May 2009.

Alla memoria di **Ahmed Jebli** (Marocco)

Presidente dell'Università Cadi Ayyad di Marrakech

La storia ha conosciuto più di una persona che, sebbene non abbiano avuto una ribalta mediatica, hanno avuto un ruolo straordinario negli eventi che segnano la vita di uno Stato.

Ahmed Jebli appartiene a questa galleria, per il contributo dato alla costruzione del sapere e per la diffusione della conoscenza, soprattutto in ambito universitario. I temi che ha affrontato hanno un'alta visione dell'istruzione, superando sempre i confini di classe e di appartenenza. In questo quadro è inserita l'opera compiuta da Ahmed Jebli che ha portato avanti un'azione di comprensione delle ragioni " dell'altro " e di amicizia con e tra i popoli del Mediterraneo. Ahmed Jebli è stato un punto di riferimento per la Fondazione Mediterraneo che, con questo riconoscimento, ha voluto rendergli omaggio.

To the memory of **Ahmed Jebli** (Morocco)

President of the University Cadi Ayyad of Marrakech

History has known more than one person who, though without media renown, have played an extraordinary role in the events that mark the life of a State.

Ahmed Jebli belongs to this gallery, for the contribution given to the promotion of knowledge and culture, especially in the academic field. The themes he envisaged have a high vision of education, always overcoming the borders of class and belonging. Ahmed Jebli's action falls within this framework, always aiming at understanding the reasons "of the other" and at developing friendship among the peoples of the Mediterranean. He was a reference point for the Fondazione Mediterraneo that wishes to pay a tribute to him by this acknowledgement.

Combatants for Peace
(Palestina-Israele)

"Combatants for Peace", movimento civile di palestinesi e israeliani, è il vincitore dell' Euro-Med Award per il Dialogo tra le Culture 2009. Il premio, che viene votato dai membri delle reti della Fondazione Anna Lindh presenti in 43 paesi, riconosce quest'anno il contributo di organizzazioni ed individui nella promozione di una cultura di pace e di coesistenza nella Regione Euromediterranea.

Combatants for Peace
(Palestine – Israel)

"Combatants for Peace", a civil movement jointly established by Palestinian and Israeli individuals, is the Winner of the Euro-Med Award for the Dialogue between Cultures 2009. The Award, which is bestowed and voted by the members of the Anna Lindh Foundation's networks of civil society present in forty-three countries, recognizes this year the contribution of organizations and individuals in promoting a culture of peace and coexistence in the Euro-Mediterranean Region.

Questo premio è assegnato congiuntamente dalla Fondazione Mediterraneo e dalla Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture.

This award is jointly assigned by the Fondazione Mediterraneo and the "Anna Lindh" Euro-Mediterranean Foundation for the Dialogue between Cultures.

Fausto e Marion Marchi (Italia)

Nell'ambito della manifestazione "Yacht Med Festival" si è svolta la Cerimonia di Inaugurazione e Varo della barca "Megaride – Grande Mediterraneo", donata alla Fondazione Mediterraneo dai coniugi Fausto e Marion Marchi. In segno di riconoscenza è stata loro attribuita la Medaglia d'Onore del Premio Mediterraneo.

La Barca rappresenta i Paesi mediterranei e gode del riconoscimento – oltre che degli Stati che si affacciano sul Bacino – di Istituzioni Internazionali quali l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo e le Nazioni Unite.

Fausto e Marion Marchi (Italy)

The Inauguration and Launching Ceremony of the boat Megaride – Grande Mediterraneo, donated to the Fondazione Mediterraneo by Fausto and Marion Marchi, took place within the Yacht Med Festival event. As a mark of gratitude they received the Medal of Honour of the Mediterranean Award.

The Boat represents Mediterranean Countries and has been recognized not only by the countries overlooking the Basin but also by International Institutions such as the Mediterranean Parliamentary Assembly and the United Nations.

Consormare del Golfo (Italia)
Centro Servizi per l'Economia del Mare

Nell'ambito della manifestazione "Yacht Med Festival" si è svolta la Cerimonia di Inaugurazione e Varo della barca "Megaride – Grande Mediterraneo", donata alla Fondazione Mediterraneo dai coniugi Fausto e Marion Marchi. La Barca, restaurata dal Consormare del Golfo, rappresenta i Paesi mediterranei e gode del riconoscimento di Istituzioni Internazionali.

La Fondazione Mediterraneo ha attribuito la Medaglia d'Onore a Consormare del Golfo quale riconoscimento per il lavoro di restauro della Barca.

Consormare del Golfo (Italy)
Centro Servizi per l'Economia del Mare)

The Inauguration and Launching Ceremony of the boat Megaride – Grande Mediterraneo, donated to the Fondazione Mediterraneo by Fausto and Marion Marchi, took place within the Yacht Med Festival event. The Boat, restored by Consormare del Golfo represents Mediterranean Countries and has been recognized by International Institutions.

Fondazione Mediterraneo awarded Consormare del Golfo with the Medal of Honour for the renewal of the Boat.

Istituto Nautico Caboto (Italia)

Nell'ambito della manifestazione "Yacht Med Festival" si è svolta la Cerimonia di Inaugurazione e Varo della barca "Megaride – Grande Mediterraneo", donata alla Fondazione Mediterraneo dai coniugi Fausto e Marion Marchi. Questa iniziativa ha il sostegno e la collaborazione dell'Istituto Nautico Caboto al quale è stata assegnata in segno di riconoscenza la Medaglia d'Onore.

Istituto Nautico Caboto (Italy)

The Inauguration and Launching Ceremony of the boat Megaride – Grande Mediterraneo, donated to the Fondazione Mediterraneo by Fausto and Marion Marchi, took place within the "Yacht Med Festival" event. This initiative is supported by the Istituto Nautico Caboto which was awarded with the Medal of Honour.

Scuola Nautica Guardia di Finanza di Gaeta (Italia)

Nell'ambito della manifestazione "Yacht Med Festival" si è svolta la Cerimonia di Inaugurazione e Varo della barca "Megaride – Grande Mediterraneo", donata alla Fondazione Mediterraneo dai coniugi Fausto e Marion Marchi. Questa iniziativa ha il sostegno e la collaborazione della Scuola Nautica Guardia di Finanza di Gaeta alla quale è stata assegnata in segno di riconoscenza la Medaglia d'Onore.

Scuola Nautica Guardia di Finanza of Gaeta (Italy)

The Inauguration and Launching Ceremony of the boat Megaride – Grande Mediterraneo, donated to the Fondazione Mediterraneo by Fausto and Marion Marchi, took place within the "Yacht Med Festival" event. This initiative is supported by the Scuola Nautica Guardia di Finanza of Gaeta which was awarded with the Medal of Honour.

Camera di Commercio di Latina (Italia)
Presidente Vincenzo Zottola

Nell'ambito della manifestazione "Yacht Med Festival" si è svolta la Cerimonia di Inaugurazione e Varo della barca "Megaride – Grande Mediterraneo", donata alla Fondazione Mediterraneo dai coniugi Fausto e Marion Marchi. La Barca, restaurata dal Consormare del Golfo, rappresenta i Paesi mediterranei e gode del riconoscimento – oltre che degli Stati che si affacciano sul Bacino – di Istituzioni Internazionali quali l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, le Nazioni Unite ed altre. Questa iniziativa è stata possibile grazie alla sensibilità del Presidente Vincenzo Zottola.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo ha attribuito alla Camera di Commercio di Latina la Medaglia d'Onore 2009.

Chamber of Commerce of Latina (Italy)
President Vincenzo Zottola

The Inauguration and Launching Ceremony of the boat Megaride – Grande Mediterraneo, donated to the Fondazione Mediterraneo by Fausto and Marion Marchi, took place within the "Yacht Med Festival" event. The Boat, restored by Consormare del Golfo represents Mediterranean Countries and has been recognized not only by the Countries overlooking the Basin but also by International Institutions such as the Mediterranean Parliamentary Assembly, the United Nations and others. The initiative was realized thanks to the sensibility of the President Vincenzo Zottola.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Vincenzo Zottola the Medal of Honour 2009.

S.B. Fouad Twal (Giordania)
Patriarca latino di Gerusalemme

Il Patriarca Fouad Twal rappresenta un esempio di come si costruisce la pace. La sua grande umanità e modestia sono pilastri di un'azione unanimemente riconosciuta in favore del dialogo tra culture, civiltà e religioni, grazie alla quale è possibile arginare conflitti e tensioni, restituendo la speranza ai giovani, "produttori" del nostro futuro. La missione e l'impegno del Patriarca Fouad Twal costituiscono un esempio fondamentale per il processo di pace in Medio Oriente.

H.B. Fouad Twal (Jordan)
Latin Patriarch of Jerusalem

The Patriarch Fouad Twal is an example of how to construct peace. His great humanity and modesty are pillars of a unanimously recognized action in favour of dialogue among cultures, civilizations and religions, which has made it possible to stem conflicts and tensions, giving back hope to young people, "producers" of our future. The mission and commitment of Patriarch Fouad Twal are a fundamental example for the peace process in the Middle East.

Il Patriarca Fouad Twal con il Presidente Michele Capasso e Pia Molinari. Roma, 13 ottobre 2010.
The Patriarch Fouad Twal with President Michele Capasso and Pia Molinari. Rome, 13th October 2010.

André Azoulay (Marocco)
Presidente Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture. Consigliere del Re del Marocco

Ha testimoniato l'importanza del dialogo tra le culture, della mutua comprensione e della coesistenza nella giustizia sociale e nella democrazia in un momento storico significativo a cavallo tra i due secoli. Oggi continua la sua attività a favore della pace nella regione del Grande Mediterraneo attraverso azioni mirate alla difesa delle libertà, testimoniando che non c'è pace e rispetto delle differenze senza la tutela dei diritti della persona.

André Azoulay è tra i promotori di un vero dialogo tra il Mondo Arabo-islamico e quello dell'Occidente, assumendo il ruolo di protagonista in iniziative che coinvolgono i soggetti principali della questione, quali Israele e la Palestina, anche nel suo ruolo di presidente della Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture.

André Azoulay (Morocco)
President of the "Anna Lindh" Euro-Mediterranean Foundation for the Dialogue between Cultures. Advisor to the King of Morocco

He has witnessed the importance of dialogue among cultures, mutual understanding and coexistence in social justice and democracy in a significant historical moment at the turn of the century. Today he continues his action in favour of peace in the Greater Mediterranean region carrying out activities aimed at defending freedom, testifying there is no peace and respect for the differences without claiming human rights.

André Azoulay is one of the promoters of a true dialogue between the Arab-Islamic and the Western worlds, taking the role of protagonist in initiatives involving the main issues of the matter, such as Israel and Palestine, also in his role of president of "Anna Lindh" Euro-Mediterranean Foundation for the Dialogue between Cultures.

ALLA MEMORIA DI S.E. MONS. **LUIGI PADOVESE** (ITALIA)
Vicario Apostolico in Anatolia

Nato a Milano nel 1947 entra nell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini nel 1965. È professore alla Pontificia Università Antonianum e per sedici anni direttore dell'Istituto di Spiritualità. Per dieci anni svolge il ruolo di visitatore del Collegio Orientale della Congregazione per le Chiese d'Oriente. L'11 ottobre 2004 è nominato Vicario Apostolico dell'Anatolia. Il 3 giugno 2010 viene ucciso a coltellate dal suo autista nella sua abitazione di Iskenderun, città turca sul Mediterraneo. I membri della giuria del "Premio Mediterraneo" riuniti a Goteborg (Svezia) il 6 novembre 2009 e a Napoli il 4 dicembre 2009, hanno attribuito il "Premio Mediterraneo di Cultura" a Mons. Luigi Padovese con la seguente motivazione: "Per aver testimoniato – con tenacia, impegno e generosità – i valori universali del dialogo, della tolleranza e della comprensione reciproca, promuovendo la coesistenza pacifica tra diverse religioni nello scenario globale e, specialmente, nella regione mediorientale. Ha contrapposto la sua vasta cultura alla diffusa ignoranza, spesso, causa di fondamentalismi e integralismi nella ricerca di un futuro di solidarietà e di pace". Il 5 giugno 2010, alla luce dell'assassinio di Mons. Luigi Padovese, la giuria del "Premio Mediterraneo", riunitasi in sessione straordinaria a Roma, ha stabilito di riconfermare il riconoscimento "alla memoria", sottolineando l'importanza dell'opera culturale di dialogo di Mons. Luigi Padovese, quale testimonianza per le future generazioni.

TO THE MEMORY OF H.E. MGR **LUIGI PADOVESE** (ITALIA)
Vicar Apostolic in Anatolia

Born in Milan in 1947, he enters the Order of the Friars Minor Capuchin in 1965. He is professor at the Pontifical Antonianum University and has been the Director of the Institute of Spirituality for sixteen years. He has been visitor of the Eastern Council of the Congregation for Eastern Churches for ten years. On 11th October 2004 he is appointed Vicar Apostolic of Anatolia. On 3rd June 2010, he was stabbed to death by his driver in his house of Iskenderun, a Turkish city on the Mediterranean. The members of the Jury of the "Mediterranean Award", gathered in Goteborg (Sweden) on 6th November 2009 and in Naples on 4th December 2009, granted the "Mediterranean Award for Culture" to Monsignor Luigi Padovese for the following reason: "As he has always witnessed – with perseverance, commitment and generosity – the universal values of dialogue, tolerance and mutual understanding, promoting peaceful coexistence of different religions all over the world, and mainly in the Middle East. He has opposed his huge culture to the widespread ignorance often at the origin of fundamentalism and integralism, looking for a future of solidarity and peace". On 5 th June 2010, after the assassination of Msgr Luigi Padovese, the Jury of the "Mediterranean Award", during an ad-hoc session in Rome, decided to reconfirm the award to "his memory", highlighting the importance of the cultural activity in favour of dialogue carried out by Mgr Luigi Padovese, as an example for future generations.

Alla memoria di **Maurizio Valenzi** (Tunisia-Italia)
Artista

Maurizio Valenzi, nato a Tunisi da una famiglia di origine livornese, inizia l'attività di pittore frequentando per qualche anno l'Accademia di Belle Arti di Tunisi. Nel giugno del 1932, rientrato in Tunisia nella zona di Chaffar, promuove la lotta sindacale dei braccianti arabi contro i grandi agrari europei. Nel 1937, a Parigi, incontra diversi protagonisti della nuova cultura francese, come Tristan Tzara, Paul Eduard, Aragon, André Wumser, J.R. Bloch e studia l'opera degli impressionisti e dell'Ecole de Paris.

La sua attività artistica riunisce le due rive del Mediterraneo coniugando il "pensiero europeo" con il "respiro mediterraneo".

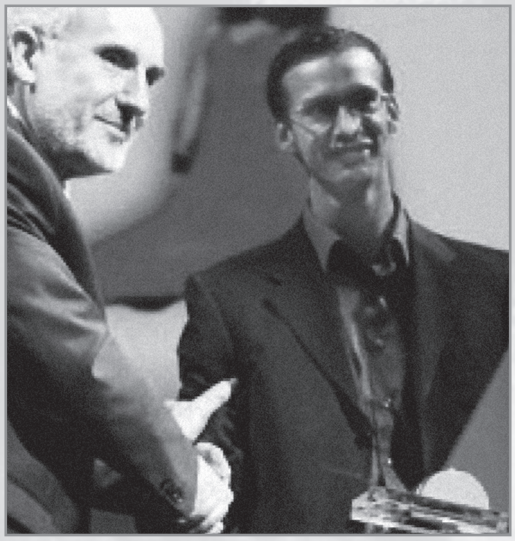
Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito alla memoria di Maurizio Valenzi il Premio Mediterraneo di Cultura 2010.

To the memory of **Maurizio Valenzi** (Tunisia-Italy)
Artist

Maurizio Valenzi, born in Tunis in a family from Livorno, started his activity as a painter attending for some years the Fine Art Academy of Tunis. In June 1932, coming back to Tunisia in Chaffar area, he promoted the union struggle of Arab labourers against the great European landowners. In 1937, in Paris, he met various protagonists of the new French culture, such as Tristan Tzara, Paul Eluard, Aragon, André Wumser, J.R. Bloch and studied the works of the Impressionists and of the Ecole de Paris.

His artistic activity brings together the two shores of the Mediterranean bridging the "European thought" and the "Mediterranean breath".

For this reason the Fondazione Mediterraneo, with the Accademia del Mediterraneo, attributed to the memory of Maurizio Valenzi the Mediterranean Award for Culture 2010.



Alla memoria di **Mario Molinari** (Italia)
Scultore

Mario Molinari nasce a Coazze nel 1930, diventa direttore della cartiera Sertorio per poi comprendere che la sua vita è nell'Arte. La sua scultura ad aggiungere mira a stimolare ironicamente l'anima facendo del colore un'arma, una potenza con la quale abbattere la realtà. La poliedricità dei soggetti e dei materiali espressa a 360 gradi porta le sue sculture alla massima espressione sfiorando la quarta dimensione. Con la sua scultura "Totem della Pace" – riconosciuto come tale nel mondo – Molinari ha inteso riferirsi alla nostra anima più pura ed infantile affinché si produca uno straordinario "rumore d'amore".

To the memory of **Mario Molinari** (Italy)
Sculptor

Mario Molinari was born in Coazze in 1930. He became manager of the paper mill Sartorio, then he realized that he was born for the Art. His sculpture is meant to stimulate soul ironically, he makes a weapon out of the colour, a power able to overthrow reality. His polyhedric subjects and materials lead his sculptures to the greatest expression, almost touching the fourth dimension. By his sculpture "Totem for Peace" – recognized as such all over the world – Molinari intended to refer to our purest and most infantile soul so as to produce an extraordinary "noise of love".

Università Pegaso (Italia)
Università Telematica

La Fondazione Mediterraneo ha assegnato il premio all'Università Telematica Pegaso per essere punto di forza e di innovazione nella ricerca internazionale e strumento per promuovere il dialogo tra culture e civiltà.

Pegaso University (Italy)
Thelematic University

Fondazione Mediterraneo assigned this award to Pegaso University for being a focal point and an innovating example in international research and for being an instrument to promote dialogue among civilizations and culture.

Angela Merkel (Germania)
Cancelliere della Germania

Espressione di una visione democratica, pluralista ed in difesa dei diritti dell'uomo – maturata durante un lungo cammino fino alla caduta del muro di Berlino – ha saputo realizzare le condizioni giuridiche e politiche di standard europeo agevolando l'unificazione delle due Germanie ed assumendo un ruolo di primo piano nella cooperazione euromediterranea.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito ad Angela Merkel il Premio Mediterraneo Istituzioni 2010.

Angela Merkel (Germany)
German Chancellor

Expression of a democratic, pluralist vision in defence of human rights – matured through a long journey up to the fall of Berlin Wall – she has been able to put into practice juridical and political conditions of European standard, thus facilitating the unification of the two Germanies and taking a first rank role in the Euro-Mediterranean cooperation.

For this reason the Fondazione Mediterraneo, with the Accademia del Mediterraneo, attributed to Angela Merkel the Mediterranean Award for Institutions 2010.

Carl Bildt (Svezia)
Ministro degli Affari Esteri

È l'espressione di un'integrità culturale e politica e di una concezione democratica pluralista maturata durante un lungo cammino e una lunga riflessione. Ha lavorato per realizzare le condizioni giuridiche e politiche del suo Paese in armonia con le politiche internazionali e nel rispetto dei Diritti dell'Uomo. La sua attività diplomatica si caratterizza per una forte azione fondata sulla conoscenza e la condivisione dei diversi problemi al fine di pervenire ad una integrazione culturale e politica nella regione euromediterranea, in cui la Svezia si costituisce come soggetto trainante.

Carl Bildt (Sweden)
Minister of Foreign Affairs

He is the expression of cultural and political integrity and of a pluralist and democratic conception matured through a long journey and a long reflection. He has worked to create in his Country juridical and political conditions in agreement with international policies, always respecting Human Rights. His diplomatic activity is characterized by a strong action relying on the knowledge and sharing of the different problems in order to reach a cultural and political integration in the Euro-Mediterranean region, where Sweden is a leading subject.

S.A.R. **Wijdan Al-Hashemi** (Giordania)
Ambasciatore del Regno Hashemita di Giordania in Italia

Con la sua azione ha contribuito a diffondere l'immagine e le eccellenze della Giordania e del Mondo Arabo a livello globale. L'arte, la creatività e i giovani sono al centro della sua azione, finalizzata alla promozione di un nuovo concetto di diplomazia culturale, al di là dei conflitti e delle tensioni.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a S.A.R. Wijdan Al-Hashemi il Premio Mediterraneo Diplomazia 2010.

H.R.H. **Wijdan Al Hashemi** (Jordan)
Ambassador of the Hashemite Kingdom of Jordan to Italy

By her action, she has contributed to spread the image and the excellences of Jordan and of the Arab World at a global level. Art, creativity and youth are the focus of her action, aiming at promoting a new concept of cultural diplomacy, overcoming conflicts and tensions.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to H.R.H. Wijdan Al-Hashemi the Mediterranean Award for Diplomacy 2010.

Al-Jazeera (Qatar)
Emittente televisiva

È tra i principali strumenti di comunicazione e informazione del mondo e persegue l'obiettivo essenziale di promuovere una informazione equa tra Mondo Arabo e Occidente. Con notizie e commenti non sottomessi ad interesse di parte, ha cercato nella complessità globale degli eventi le cause che li producono allo scopo di suscitare una riflessione indipendente e matura.

Al-Jazeera (Qatar)
TV Channel

It is one of the most important means of communication and information in the world, mainly aiming at promoting fair information between the Arab and Western Worlds. By news and comments not subject to particular interests, in the global complexity of the events, it has always tried to find their causes, with the aim to give rise to an independent and mature reflection.

La Vanguardia (Spagna)
Quotidiano

Per aver diffuso, con equilibrio e puntualità, le informazioni sulle principali tematiche e problematiche dell'area euromediterranea e per aver sostenuto il progetto dell'Unione per il Mediterraneo contribuendo, con un'analisi puntuale ed obiettiva, alla designazione di Barcellona quale sede del Segretariato di coordinamento.

La Vanguardia (Spain)
Newspaper

For spreading, with balance and precision, information about the main issues and problems of the Euro-Mediterranean area and for supporting the project of the Union for the Mediterranean contributing, by an accurate and objective analysis, to the designation of Barcelona as headquarters of the Coordination Secretariat.

Lady Yvonne Cochrane Sursock (Libano)
Filantropa

Per la sua attività in favore del patrimonio storico, artistico, architettonico, ambientale e culturale dei Paesi del Mediterraneo, in particolare, del Libano.

Con le sue azioni ha favorito – considerandolo uno degli aspetti del patrimonio storico – il reintegro delle comunità di migranti nei propri paesi d'origine.

Lady Yvonne Cochrane Sursock (Lebanon)
Philantropist

For her activity in favour of the historical, artistic, architectural, environmental and cultural heritage of Mediterranean Countries, in particular of Lebanon.

By her actions, she has favoured – considering it one of the aspects of the historical heritage – the reintegration of the communities of migrants within their countries of origin.

Stefania Prestigiacomo (Italia)
Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Per la sua azione in favore della tutela dell'Ambiente e del Territorio non solo italiano, ma del Mediterraneo. Con il suo collega francese si sono impegnati ad istituire un'area marina protetta al largo delle Bocche di Bonifacio.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Stefania Prestigiacomo il Premio Mediterraneo Energia e Sviluppo Sostenibile 2010.

Stefania Prestigiacomo (Italy)
Minister of Environment and Protection of Territory and Sea

For her action in favour of the protection of Environment and Territory not only in Italy, but also in the whole Mediterranean. With her French homologue, she has undertaken the institution of a protected sea area off the Strait of Bonifacio.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Stefania Prestigiacomo the Mediterranean Award for Energy and Sustainable Development 2010.

Carlo Giovanardi (Italia)
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Grazie al suo impegno il Servizio Civile Nazionale ha assunto un ruolo fondamentale per offrire ai giovani l'opportunità di difendere la propria Patria – come operatori di pace in Italia e nel Mondo – costruendo anche un ponte di solidarietà tra Europa e Paesi del Mediterraneo.

Carlo Giovanardi (Italy)
Undersecretary at the Italian Prime Ministry

Thanks to his commitment, the National Community Service has played a fundamental role by offering young people the opportunity to defend their Country – as peace operators both in Italy and across the World – also constructing a solidarity bridge between Europe and Mediterranean Countries.

atro di San Carlo. Da sinistra: il Vescovo Giuseppe Rocco Favale, il Presidente Michele Capasso, il Cardinale Crescenzio Sepe ed il Sottosegretario di Stato Carlo Giovanardi. Napoli, 13 giugno 2010.
San Carlo Theatre. From left: Bishop Giuseppe Rocco Favale, President Michele Capasso, Cardinal Crescenzio Sepe and Undersecretary Carlo Giovanardi. Naples, 13th June 2010.

Abdelmaksoud Rachdi (Marocco)
Presidente della Piattaforma Euromed ONG

Per il suo impegno e la sua azione nel promuovere il ruolo della Società Civile nei processi decisionali in ambito euromediterraneo. La Piattaforma Euromed ONG da lui presieduta costituisce il riferimento fondamentale per riunire e valorizzare gli attori principali della Società Civile euromediterranea.

Abdelmaksoud Rachdi (Morocco)
President of the Euromed NGO Platform

For his involvment and his action in promoting the role of civil society in the decision-making processes within the Euro-Mediterranean area.

The Euromed NGO platform he presides constitutes the reference to gather and enhance th main actors of the Euro-Mediterranean Civil Society.

Unione degli Industriali di Napoli (Italia)
Presidente Gianni Lettieri

Grazie all'opera del Presidente Gianni Lettieri, l'Unione degli Industriali di Napoli ha sviluppato un'azione strutturata al fine di valorizzare le eccellenze dell'industria nell'area mediterranea, contribuendo ad accrescere la ricchezza e l'occupazione nel Mezzogiorno d'Italia e accogliendo la sfida dei nuovi mercati internazionali.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo ha attribuito a Gianni Lettieri il Premio Mediterraneo Economia e Impresa.

Unione degli Industriali of Naples (Italy)
President Gianni Lettieri

Thanks to the work of the President Gianni Lettieri, the Unione degli Industriali of Naples has developed an action aiming at valorising the excellences of the industrial sector in the Mediterranean area, contributing to increase wealth and employment in the South of Italy and accepting the challenge of the new international markets.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Gianni Lettieri the Mediterranean Award for Economics and Business 2010.

A Ruota Libera Onlus (Italia)
Associazione di Solidarietà Sociale

Per aver promosso un centro assolutamente innovativo di attività ludiche destinato a giovani diversamente abili e per la gestione de "La Casa di Tonia" in cui trovano accoglienza ragazze madri, napoletane o immigrate, ripudiate, abbandonate, lasciate sole con il loro bimbo. Dentro la Casa si svolgono attività e servizi de "La Culla della Vita": un asilo multietnico, un nido multietnico, un punto di distribuzione di latte per neonati, un parco di quartiere.

A Ruota Libera Onlus (Italy)
Association for Social Solidarity

Fondazione Mediterraneo awarded the neapolitan association for the promotion of an innovative center for recreational activities for inabled young people and for the project "La Casa di Tonia", where repudiated and abandoned single mothers left alone with their children, coming from the city or abroad, will be welcome. Inside the House "La culla della vita" will provide services such as multi-ethnic nursery and kindergarte, a milk supply for newborns and a playground.

Roberto De Simone (Italia)
Regista teatrale, compositore e musicologo

Ha dato un contributo esemplare alla storia dell'arte lirica e delle arti dello spettacolo specialmente in qualità di direttore del Teatro San Carlo di Napoli. Egli si è posto come primo obiettivo il recupero e la riproposta del patrimonio culturale, teatrale e musicale della tradizione popolare campana sia orale che scritta. Il repertorio popolare non viene riproposto in maniera arbitraria, ma poggiato su sistemi colti come per esempio la scrittura e l'elaborazione metrica.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Roberto De Simone il Premio Mediterraneo Arte e Creatività 2010.

Roberto De Simone (Italy)
Theatre director, composer and musicologist

He has given an exemplary contribution to the history of lyric and the arts of show, especially as manager of the Teatro San Carlo of Naples. His primary objective has been that of restoring and valorizing the cultural, theatrical and musical heritage of the Campania region's popular tradition, both written and oral. The popular repertoire is not proposed in an arbitrary way, but it is based on cultivated systems such as for instance writing and metric elaboration.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Roberto De Simone the Mediterranean Award for Art and Creativity 2010.

VARIÁCIÓK / VARIAZIONI

Miglior cortometraggio della regista ungherese Krisztina Esztergályos

Il premio è stato assegnato a "Variaciok" in cui la giovane regista ungherese esplora le relazioni sessuali, approfondisce la comprensione della realtà, mostra padronanza dello stile visivo, talento per il linguaggio cinematografico, e dimostra compassione per i propri personaggi senza scadere in sentimentalismi.

VARIÁCIÓK / VARIATIONS

Best short-film by Hungarian director Krisztina Esztergályos

The award has been assigned to "Variációk" where the young Hungarian director explores sexual relationships, provokes understanding of reality, shows awareness of visual style and talent for a precise cinema language. She shows compassion for her characters without any sentimentalism.

Ecopeace Friends of the Earth Middle East
(Israele – Palestina – Giordania)

Fondata da ambientalisti provenienti dalla Palestina, dalla Giordania e da Israele e da membri di Friends of the Earth International, l'organizzazione di ambientalisti più grande al mondo, la FoEME è un'organizzazione della società civile, che conduce progetti di ricerca e che promuove il dialogo oltre i confini per la sostenibilità ecologica nella regione, un'equa condivisione della Valle Giordana ed una pace giusta.

Ecopeace Friends of the Earth Middle East
(Israel – Palestine – Jordan)

Founded by environmentalists coming from Palestine, Jordan and Israel and by members of Friends of the Earth International, the largest organization of environmentalists in the world, FoEME is an organization of civil society, which carries out research projects and promotes dialogue beyond borders for the ecological sustainability in the region, fair sharing of Jordan Valley and fair peace.

Questo premio è assegnato congiuntamente dalla Fondazione Mediterraneo e dalla Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture.

This award is jointly assigned by the Fondazione Mediterraneo and the "Anna Lindh" Euro-Mediterranean Foundation for the Dialogue between Cultures.

Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (Italia)

In occasione di Europarc 2010 – evento che ha riunito a Pescasseroli i rappresentanti dei Parchi dei Paesi europei – e dell'inaugurazione del "Totem della Pace", è stato attribuito al Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise il "Premio Mediterraneo 'Angelo Vassallo' per l'Ambiente e il Co-Sviluppo", per la sua azione in difesa dell'ambiente e della natura.

National park of Abruzzo, Lazio and Molise (Italy)

On the occasion of Europarc 2010 – event which gathered at Pescasseroli the representatives of the Parks of European Countries – and of the inauguration of the "Totem for Peace", the National Park of Abruzzo, Lazio and Molise was granted the "Angelo Vassallo" Mediterranean Award for Environment and Co-Development, for its action aiming at protecting environment and nature.

2010

Premio Mediterraneo "Raffaele Capasso" per la Legalità

2010

"Raffaele Capasso" Mediterranean Award for Legality

ALLA MEMORIA DI **ANGELO VASSALLO** (ITALIA)
Sindaco di Pollica

Il primo Premio Mediterraneo "Raffaele Capasso" per la Legalità è stato assegnato alla memoria del Sindaco di Pollica Angelo Vassallo, barbaramente assassinato il 5 settembre 2010. In questo modo si è voluto ricordare l'impegno di Angelo Vassallo, che con la sua opera, ha saputo rappresentare la forza della comprensione, portando un messaggio di nobiltà e coraggio in territori difficili.

ALLA MEMORIA DI **ANGELO VASSALLO** (ITALIA)
Mayor of Pollica

The first "Raffaele Capasso" Mediterranean Award for Legality has been granted to the memory of the mayor of Pollica Angelo Vassallo, barbarously killed on September 5th 2010. This award means to remember the commitment of Angelo Vassallo who, by his work, was able to represent the force of comprehension with a message of nobility and courage in difficult areas.

2010
Premio Mediterraneo
"Delfino d'Argento"

2010
Mediterranean Award
"Delfino d'Argento"

s.e. Mons. **Giuseppe Rocco Favale** (Italia)
Vescovo di Vallo della Lucania

Il suo impegno nel promuovere la pace tra i popoli e nel rafforzare la solidarietà nel Cilento sono pilastri fondamentali della sua azione. A lui il merito di aver consentito la realizzazione dell'opera monumentale "Totem della Pace" accanto alla Cattedrale di Rutino.

h.e. Mgr **Giuseppe Rocco Favale** (Italy)
Bishop of Vallo della Lucania

His commitment to promote peace among peoples and strengthen solidarity in Cilento area are fundamental pillars of his action. He has the merit of allowing the realization of the monumental work "Totem for Peace" by Rutino Cathedral.

Sergio Piazzi (Italia)
Segretario Generale dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo

Il suo impegno e la non comune passione per rafforzare il ruolo dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (APM) sono unanimemente riconosciuti. Grazie alla sua dedizione è stato possibile armonizzare il ruolo dei Parlamenti dei Paesi mediterranei facendo loro assumere una visione comune condivisa, soprattutto sui valori e i diritti fondamentali della persona umana.

Sergio Piazzi (Italy)
Secretary General of the Parliamentary Assembly of the Mediterranean

His commitment and passion aiming at strengthening the role of the Parliamentary Assembly of the Mediterranean (PAM) are unanimously recognized. Thanks to his commitment, it has been possible to harmonize the role of the Parliaments of Mediterranean Countries making them accept a shared view, especially about the values and fundamental rights of the human person.

Alla memoria di **Baltasar Porcel** (Spagna)

Scrittore, giornalista e critico letterario

Scrittore di fama mondiale, giornalista acuto e puntiglioso, Baltasar Porcel nelle sue opere ha raccontato la società d'oggi con precisione ed ironia. Fondatore e direttore dell'Istituto Catalano del Mediterraneo, ha trasformato la sua cultura profondamente mediterranea in un'azione politica grazie alla quale la Catalogna, Barcellona e la Spagna hanno potuto assumere un ruolo di primo piano nel partenariato euromediterraneo.

Alla memoria di **Gennaro Pompilio** (Italia)

Presidente delle Guide Turistiche del Vesuvio
Membro dell'Accademia del Mediterraneo

Un uomo che ci ha ricordato che le parole da sole non sono sufficienti. La sua passione per il Vesuvio, quale pioniere del turismo e coordinatore delle Guide del Cratere, sono un insegnamento su come si possa promuovere la pace e il reciproco rispetto con azioni concrete.

To the memory of **Baltasar Porcel** (Spain)

Writer, journalist and literary critic

World-famous writer, acute and determined journalist, in his works Baltasar Porcel has told today's society with precision and irony. Founder and director of the Catalan Institute of the Mediterranean he has turned his deeply Mediterranean culture into a political action, thanks to which Catalonia, Barcelona and Spain have been able to take on a first-rank role in the Euro-Mediterranean partnership.

To the memory of **Gennaro Pompilio** (Italy)

President of Vesuvius Tour Operators
Member of the Accademia del Mediterraneo

A man who reminded us that words alone are not enough. His love for Vesuvius, as pioneer of tourism and coordinator of Vesuvius Tour Operators, show us how it is possible to promote peace and mutual respect through positive actions.

Jozefina Topalli (Albania)
Presidente del Parlamento albanese

Per la sua azione, in qualità di Presidente del Parlamento albanese, in difesa dei diritti delle donne e dell'infanzia.

Per questo motivo la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Jozefina Topalli la Medaglia d'Onore 2010.

Jozefina Topalli (Albania)
President of the Albanian Parliament

For her action, as President of the Albanian Parliament, to defend the rights of women and children.

For this reason the Fondazione Mediterraneo, with the Accademia del Mediterraneo, attributed to Jozefina Topalli the Medal of Honour 2010.

Europarc Federation (Germania)
Presidente Erika Stanciu

Per aver contribuito con la propria azione alla difesa della natura e alla promozione dello sviluppo eco-sostenibile ed eco-compatibile.

Per questo motivo la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito all' Europarc Federation la Medaglia d'Onore 2010

Europarc Federation (Germania)
President Erika Stanciu

For contributing, by its action, to the defence of nature and to the promotion of eco-sustainable and eco-compatible development.

For this reason the Fondazione Mediterraneo, with the Accademia del Mediterraneo, attributed to Erika Stanciu the Medal of Honour 2010.

Vincenzo Galgano (Italia)
Procuratore Generale della Repubblica di Napoli

Per aver svolto con impegno e dedizione il ruolo di Procuratore Generale di Napoli, giungendo al vertice della carriera Giudiziaria. Per essere stato un vero attuatore della lotta all'abusivismo edilizio e al deturpamento ambientale nella complessa realtà campana. Per essere stato un esempio integerrimo di Giustizia, dimostrando anche una profonda umanità.

Per questo motivo la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Vincenzo Galgano la Medaglia d'Onore 2010

Vincenzo Galgano (Italy)
Attorney General of the Republic of Naples

For having fulfilled the function of Attorney General of Naples with commitment and dedication, reaching the climax of the legal career. For having fought against unauthorized building and environmental degradation in the complex region of Campania through vigorous and concrete actions. For having been an example of incorruptible Justice, while being a man of deep humanity.

For this reason the Fondazione Mediterraneo, with the Accademia del Mediterraneo, attributed to Vincenzo Galgano the Medal of Honour 2010.

Comune di Pescasseroli (Italia)
Sindaco Nunzio Finamore

Per aver contribuito alla realizzazione del "Totem della Pace" dello scultore torinese Mario Molinari a Pescasseroli.

Town of Pescasseroli (Italy)
Mayor Nunzio Finamore

For contributing to the realization at Pescasseroli of the "Totem for Peace" by the Turin sculptor Mario Molinari.

Michele Voria (Italia)
Sindaco di Rutino

Per la sua dedizione alla realizzazione dell'opera monumentale del "Totem della Pace" nel Comune di Rutino.

Michele Voria (Italy)
Mayor of Rutino

For his commitment to the realization of the monumental "Totem for Peace" in the Town of Rutino.

Cecilia Chiavelli (Italia)
Artista

Per il messaggio di solidarietà e di unione tra le comunità del Mediterraneo che la sua opera "Nostro Mare Nostro" intende comunicare.

Cecilia Chiavelli (Italia)
Artist

For the message of solidarity and union among the communities of the Mediterranean that her work "Nostro Mare Nostro" is meant to communicate.

2010

Premio Ambasciatore del Mediterraneo

2010

Mediterranean Award "Ambassador of the Mediterranean"

S.A.R. **Beatrice di Borbone delle Due Sicilie** (Italia)

Il suo impegno in favore della solidarietà, dei giovani e della valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, architettonico, ambientale, archeologico del Mediterraneo è unanimemente riconosciuto e rappresenta un esempio per coloro che intendono impegnarsi in azioni di partenariato.

H.R.H. **Beatrice di Borbone delle Due Sicilie** (Italy)

Her commitment in favour of solidarity, youth and valorisation of the cultural, artistic, architectural, environmental, archaeological heritage of the Mediterranean is unanimously recognized and is an example for those who wish to undertake partnership actions.

S.E. **Cardinale Crescenzio Sepe** (Italia)

Per l'impegno profuso nel promuovere il dialogo tra culture e civiltà con il coinvolgimento dei giovani. In particolare è stato l'artefice del XXI° Incontro Internazionale Interreligioso per la Pace dal tema "Per un mondo senza violenza, religioni e culture in dialogo" svoltosi a Napoli dal 21 al 23 ottobre 2007. Il Cardinale Crescenzio Sepe ha, poi, il merito di aver istituito, per il 2011, un "Giubileo Speciale" per Napoli, affidando a tutti i cittadini il compito della rinascita della città.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a S.E. Cardinale Crescenzio Sepe il Premio Mediterraneo di Pace 2011.

H.E. **Cardinal Crescenzio Sepe** (Italy))

For his commitment in promoting dialogue among cultures and civilisations involving youth. In particular he has been the promoter of the 21st Inter-faith International Peace Meeting entitled "For a world without violence, dialogue between religions and cultures", held in Naples from 21st through 23rd October 2007. Cardinal Crescenzio Sepe has also the merit of instituting, in the year 2011, a "Special Jubilee" for Naples, involving all the citizens in the task for the renaissance of the city.

For this reason the Fondazione Mediterraneo, with the Accademia del Mediterraneo, attributed to H.E. Cardinal Crescenzio Sepe the Mediterranean Award for Peace 2011.

Der kleine nazi / Il piccolo gerarca nazista (Germania)
Miglior cortometraggio in concorso della regista Petra Lüschow

La giovane regista tedesca esplora le tematiche della necessità di dialogo fra culture diverse e del difficile e controverso rapporto fra individuo e potere. La famiglia Wölkel, come ogni anno, festeggia il Natale con la nonna. Ma quest'anno qualcosa di imprevisto e scioccante si aggiunge al tradizionale Natale tedesco: nonna Wölkel vuole ricordare il Natale nazista della sua infanzia. Non è che sia un grosso problema, ma si dà il caso che proprio oggi la famiglia aspetta un ospite da Israele...

Der kleine nazi / The little nazi (Germany)
Best short film by director Petra Lüschow

The young German director explores the themes related to the need for dialogue among different cultures and the difficult and controversial relation between individual and power. As every year, the Wölkel family celebrates Christmas with grandmother. But this year something unexpected and shocking takes place: grandmother wants to recall the nazi Christmas of her young age. It is not a big problem, indeed, but it happens that just today they are waiting for a guest from Israel.

TRIESTE FILM FESTIVAL
UNDICESIMA EDIZIONE

REGIONAL ENVIRONMENTAL CENTER

Regional Environmental Center (Ungheria)

Per l'impegno profuso – attraverso 16 bureaux in Paesi euromediterranei – nella gestione e utilizzazione sostenibile delle risorse naturali e l'implementazione dei partenariati tra attori locali per uno sviluppo eco-sostenibile della regione.

Regional Environmental Center (Hungary)

For its commitment – through 16 bureaux in Euro-Mediterranean Countries – for the management and sustainable use of natural resources as well as for the implementation of partnerships among local actors in view of an eco-sustainable development in the region.

REGIONAL ENVIRONMENTAL CENTER

ZAHA HADID (IRAQ)
Architetto

Irachena di nascita, londinese di adozione, Zaha Hadid sta lentamente ma inesorabilmente punteggiando il paesaggio mondiale con le sue creazioni architettoniche. Un estro e una raffinatezza visionaria che in Italia ha trovato una terra fertile per le sue creazioni, dalla Stazione di Napoli Afragola per l'alta velocità ferroviaria al nuovo progetto per un Museo del Mediterraneo a Reggio Calabria, o per quello del Museo di Arte nuragica di Cagliari, fino al suo rivoluzionario e avveniristico Museo delle arti del XXI secolo "Maxxi" di Roma. Zaha Hadid è punto di riferimento nel Grande Mediterraneo su come l'Architettura possa costituirsi come strumento di pace e di dialogo.

ZAHA HADID (IRAQ)
Architect

Born in Iraq, then living in London, Zaha Hadid is slowly characterizing the world landscape by her architectural creations. Inspiration and visionary elegance that in Italy have found a favourable situation for her works, from Napoli Afragola Station for high speed trains to the new project for a Museum of the Mediterranean in Reggio Calabria, or for the Museum of Nuragic Art in Cagliari. Up to her futurist 21st Century Art Museum in Rome. Zaha Hadid is a reference point in the Greater Mediterranean with regard to the possibility that Architecture may be an instrument of peace and dialogue.

Associazione Italiana "Amici del Presepio" (Italia)

Per aver promosso in tutto il mondo l'arte presepiale e per aver valorizzato il lavoro incessante di tutti gli artigiani che trasmettono antichi saperi legati al presepio, che rispecchiano il tratto distintivo di una comunità e di un'epoca, rappresentando il grande mistero della nascita di Gesù.

Italian Association "Amici del Presepio" (Italia)

For promoting the crib art across the world and for valorising the incessant work of all the craftsmen who hand down the ancient know-how related to the crib, which reflects the characteristics of a community and of an epoch, representing the great mystery of Jesus' birth.

Bichara Khader (Palestina)
Professore, ricercatore e specialista del Mondo Arabo

Per l'impegno profuso nel dialogo tra Islam e Occidente e per aver promosso, nei suoi libri, il Mondo Arabo in Europa: la storia, la cultura, la politica, l'economia, la geopolitica, l'immaginario, il destino.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Bichara Khader il Premio Mediterraneo Cultura 2011.

Roberto Vecchioni (Italia)
Professore, cantautore

Per aver contribuito con la sua azione a diffondere il valore della cultura e della musica quale elemento fondamentale per il dialogo, la cooperazione e la solidarietà tra i popoli.

Bichara Khader (Palestine)
Professor, Researcher and Specialist of the Arab World

For his commitment in the dialogue between Islam and the West and for promoting, in his books, the Arab World in Europe: history, culture, politics, economy, geopolitics, imagery, destiny.

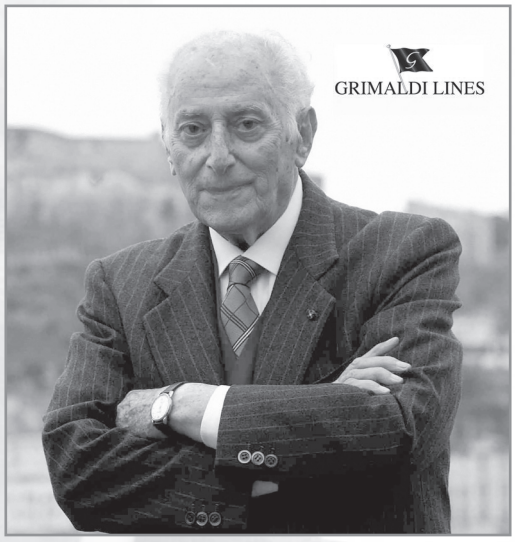
For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Bichara Khader the Mediterranean Award for Culture 2011.

Roberto Vecchioni (Italy)
Professor, songwriter

For his contribution to the spreading of the value of culture and music as a fundamental instrument for dialogue, cooperation and solidarity among populations.

Premio Mediterraneo "Delfino d'Argento"

Mediterranean Award "Delfino d'Argento"



Alla memoria di **Guido Grimaldi** (Italia)

Fondatore e Presidente del Gruppo Grimaldi

Per aver contribuito attraverso la diffusione dei collegamenti marittimi e delle "Autostrade del Mare" – nel Mediterraneo e nel Mondo – a promuovere con lungimiranza quel "meticciato di civiltà" che è alla base dello sviluppo condiviso e della pace.

Per questo motivo la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito alla memoria di Guido Grimaldi il Premio Mediterraneo "Delfino d'Argento" 2011.

To the memory of **Guido Grimaldi** (Italy)

Founder and President of Grimaldi Group

For his contribution, through the spreading of maritime connections and the "Highways of the Sea" – in the Mediterranean and all around the World – to the promotion of the "melting pot of civilizations" which is at the base of shared development and peace.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed To the memory of Guido Grimaldi the Mediterranean Award "Delfino d'Argento" 2011.

Senen Florensa Palau (Spagna)
Direttore dell'Istituto Europeo per il Mediterraneo

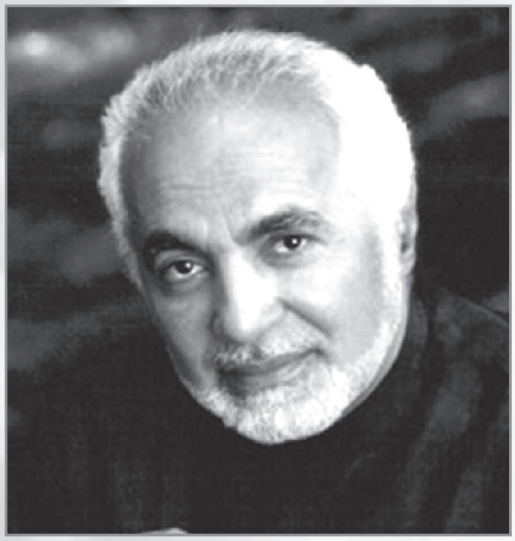
Per aver contribuito, prima come Ambasciatore e poi come Direttore dell'Istituto Europeo per il Mediterraneo di Barcellona, a promuovere i valori del dialogo e della pace nella regione euromediterranea, difendendo le buone pratiche nel Partenariato Euromediterraneo.

Per questo motivo la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Senen Florensa Palau il Premio Mediterraneo "Delfino d'Argento" 2011.

Senen Florensa Palau (Spain)
Director of the European Institute for the Mediterranean

For contributing, first as Ambassador and then as Director of the European Institute for the Mediterranean in Barcelona, to the promotion of the values of dialogue and peace in the Euro-Mediterranean region, defending the good practices within the Euro-Mediterranean Partnership.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Senen Florensa the Mediterranean Award "Delfino d'Argento" 2011.



Imam Feisal Abdul Rauf (Egitto-Usa)
Imam, scrittore e attivista

Per la sua azione in favore del dialogo tra le religioni, della libertà religiosa e dei diritti umani. Ha dedicato la propria vita alla costruzione di rapporti solidi con le comunità protestanti, cattoliche ed ebraiche in USA, assumendo il ruolo di messaggero tra due mondi e combattendo strenuamente ogni pregiudizio.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito all'Imam Feisal Abdul Rauf il Premio Mediterraneo Dialogo Interreligioso 2011.

Imam Feisal Abdul Rauf (Egypt-Usa)
Imam, writer and activist

For his action in favour of dialogue among religions, freedom of worship and human rights. He has devoted his life to the construction of solid relations with Protestant, Catholic and Jewish communities in the USA, holding the role of messenger between two worlds and struggling strenuously against any prejudice.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Imam Feisal Abdul Rauf the Mediterranean Award for Interreligious Dialogue 2011.

Leila Shahid (Palestina)
Inviata dell'Autorità Palestinese presso l'Unione Europea

Per la sua azione in difesa dei diritti della Palestina e per il suo strenuo impegno per una pace duratura in Medio Oriente.

Da sempre ha ritenuto che la Società Civile euromediterranea ha un ruolo essenziale nel processo di pace e nello sviluppo condiviso della regione.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Leila Shahid il Premio Mediterraneo Diplomazia 2011.

Leila Shahid (Palestine)
Envoy of Palestinian Authority at the European Union

For her action in defence of Palestine rights and for her strenuous commitment for a lasting peace in the Middle East.

She has always believed that the Euro-Mediterranean Civil Society plays an essential role in the peace-keeping process and in the shared development of the region.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Leila Shahid the Mediterranean Award for Diplomacy 2011.

2011

Premio Mediterraneo
"Rita Allamprese" per l'Infanzia

2011

"Rita Allamprese" Mediterranean
Award for Childhood

S.A.R. **Lalla Meryem** (Marocco)
Presidente della Fondazione Hassan II,
Goodwill Ambassador dell'UNICEF

Per la sua azione in difesa dei diritti dell'infanzia e, soparattutto, per il suo impegno in favore dell'infanzia abbandonata.

Presidente dell'Observatoire National des Droits de l'Enfant (ONDE) e riferimento dell'UNICEF nel Marocco e nel Mondo, ha profuso ogni sforzo per l'educazione dei bambini, affermando che "non è molto importante il mondo che lasceremo ai nostri bambini, ma quali bambini lasceremo a questo mondo".

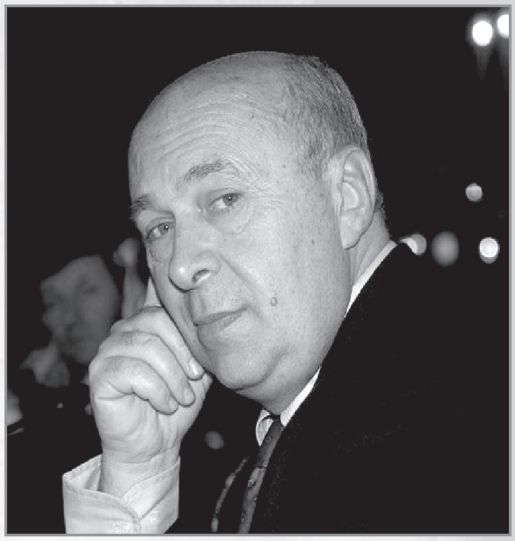
Per questo motivo la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a S.A.R. la Principessa Lalla Meryem il Premio Mediterraneo "Rita Allamprese" per l'Infanzia 2011.

H.R.H. **Lalla Meryem** (Morocco)
President of the Hassan II, Foundation,
UNICEF Goodwill Ambassador

For her action in defence of children's rights and, in general, for her commitment in favour of abandoned children.

President of the Observatoire National des Droits de l'Enfant (ONDE) and reference point for UNICEF both in Morocco and across the World, she has made every effort for children's education, saying that "it is not quite important which kind of world we are leaving to our children, but rather which children we are leaving to this world".

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to H.R.H. Princess Lalla Meryem the "Rita Allamprese" Mediterranean Award for Childhood 2011.



Paolo Mieli (Italia)
Giornalista

Per aver contribuito a diffondere i valori delle culture e delle religioni dello spazio euromediterraneo quali capisaldi per la libertà di religione e per i diritti umani. In tale contesto si è battuto per un'etica dell'informazione capace di assicurare obiettività di giudizio ed equilibrio nella comunicazione.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Paolo Mieli il Premio Mediterraneo Informazione 2011.

Paolo Mieli (Italy)
Journalist

For contributing to spread the values of cultures and religions of the Euro-Mediterranean space as the foundations of freedom of worship and human rights. In this context he has struggled for an ethics of information able to ensure objectivity of judgement and balance in communication.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Paolo Mieli the Mediterranean Award for Media 2011.

CNN (USA)
Emittente televisiva

Per aver contribuito con la sua rete in tutto il mondo a diffondere gli eventi più significativi della regione euromediterranea, affidando alla tempestività dell'informazione un ruolo essenziale per testimoniare la verità degli accadimenti.

Per questo motivo la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito alla CNN il Premio Mediterraneo Informazione 2011.

CNN (USA)
TV channel

For contributing, through its network across the world, to spread the most significant events of the Euro-Mediterranean region, attributing an essential role to timely information so as to witness the truth of the events.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to CNN the Mediterranean Award for Media 2011.

Habib Ben Yahia (Tunisia)
Segretario Generale dell'Unione del Maghreb Arabo (UMA)

Già Ministro degli Affari Esteri della Tunisia, è stato uno dei protagonisti del Processo di Barcellona del 1995. Sotto la sua guida, l'Unione Maghreb Arabo è impegnata nella risoluzione delle tensioni del Maghreb per pervenire ad un clima di cooperazione e intesa necessario per lo sviluppo condiviso.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Habib Ben Yahia il Premio Mediterraneo Istituzioni 2011.

Habib Ben Yahia (Tunisia)
Secretary General of Arab Maghreb Union (AMU)

Former Minister of Foreign Affairs of Tunisia, he was one of the protagonists of Barcelona Process in 1995. Under his guide, the Arab Maghreb Union is working to solve the tensions within Maghreb so as to achieve a climate of cooperation and understanding, fundamental for a shared development.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Habib Ben Yahia the Mediterranean Award for Institutions 2011.

Benita Ferrero-Waldner (Austria)
Già Ministro degli Affari Esteri della Repubblica d'Austria
e Commissario Europeo delle Relazioni Esterne

Si è impegnata fin dal 1995 nel processo di dialogo e di pace nella regione euromediterranea. Tra le artefici del "Processo di Barcellona" ha profuso ogni sforzo in iniziative concrete di partenariato tra l'Unione Europea e i Paesi del Mediterraneo, sviluppando programmi operativi che – nonostante tutte le difficoltà – hanno inciso sulla fiducia, sulla reciproca comprensione e sugli scambi tra i popoli delle due rive.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Benita Ferrero-Waldner il Premio Mediterraneo Istituzioni 2011.

Benita Ferrero-Waldner (Austria)
Former Minister of Foreign Affairs of the Republic of Austria
European Commissioner for External Relations

Since 1995 she has been working for dialogue and peace process in the Euro-Mediterranean region. Being one of the promoters of the "Barcelona Process", she has made every effort in concrete partnership initiatives involving the European Union and the Countries of the Mediterranean, developing operational programmes which, in spite of all difficulties, have had an influence on mutual understanding and exchanges among the peoples of the two shores.

For this reason the Fondazione Mediterraneo, with the Accademia del Mediterraneo, attributed to Benita Ferrero-Waldner the Mediterranean Award for Institutions 2011.

Gorge Abela (Malta)
Presidente della Repubblica di Malta

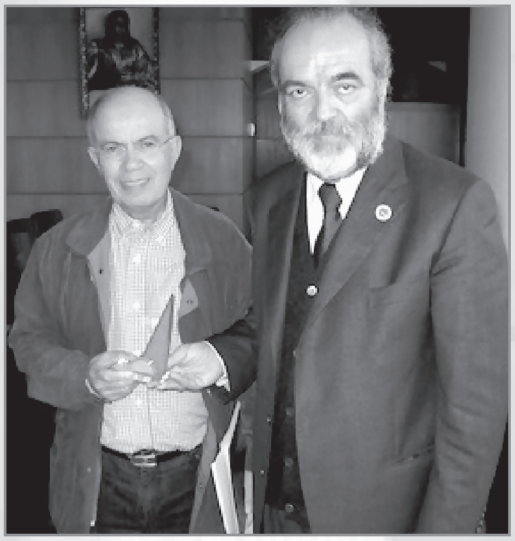
Per aver promosso la cooperazione tra Europa e Mediterraneo assegnando alla Repubblica di Malta un ruolo di cerniera ed uno spazio per le sedi di organismi internazionali costituiti per rafforzare il dialogo politico, culturale e sociale tra le due rive.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Gorge Abela il Premio Mediterraneo Istituzioni 2011.

Gorge Abela (Malta)
President of the Republic of Malta

For promoting cooperation between Europe and the Mediterranean, attributing to the Republic of Malta a hinge role and a space for the headquarters of international bodies instituted in order to strengthen the political, cultural and social role between the two shores.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Gorge Abela the Mediterranean Award for Institutions 2011.



Fathallah Oualalou (Marocco)
Sindaco di Rabat

Per aver contribuito alla realizzazione del "Totem della Pace", simbolo universale del dialogo e della cooperazione tra le città e i popoli del Mondo, nella città di Rabat.

Fathallah Oualalou (Morocco)
Mayor of Rabat

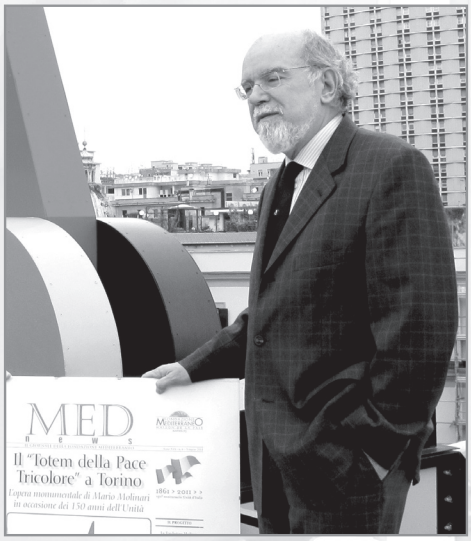
For contributing to the realisation in the city of Rabat of the "Totem for Peace", a universal symbol of dialogue and cooperation among cities and peoples in the World.

Hamid Chabat (Marocco)
Sindaco di Fès

Per aver contribuito alla realizzazione del "Totem della Pace", simbolo universale del dialogo e della cooperazione tra le città e i popoli del Mondo, nella città di Fès.

Hamid Chabat (Morocco)
Mayor of Fez

For contributing to the realisation in the city of Fez of the "Totem for Peace", a universal symbol of dialogue and cooperation among cities and peoples in the World.



Sergio Chiamparino (Italia)
Sindaco di Torino

Fiorenzo Alfieri (Italia)
Assessore alla Cultura e al 150º Anniversario dell'Unità d'Italia del Comune di Torino

Antonio Saitta (Italia)
Presidente della Provincia di Torino

Per aver contribuito alla realizzazione del "Totem della Pace Tricolore", simbolo universale del dialogo e della cooperazione tra le città e i popoli del Mondo, nella città di Torino in occasione del 150º Anniversario dell'Unità d'Italia.

Sergio Chiamparino (Italy)
Mayor of Turin

Fiorenzo Alfieri (Italy)
Councillor for Culture and for the 150th Anniversary of the Italian Unity at the Municipality of Turin

Antonio Saitta (Italy)
President of Province of Turin

For contributing to the realisation of the "Tricolored Totem for Peace", a universal symbol of dialogue and cooperation among cities and peoples in the World, in the city of Turin on the occasion of the 150th Anniversary of the Italian Unity.

Antonio Guida (Italia)
Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

Per aver contribuito all'affermarsi di una giustizia amministrativa capace di tutelare il cittadino nel rispetto delle norme. Questa azione è di esempio per i Paesi del Mediterraneo.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Antonio Guida la Medaglia d'Onore 2011.

Antonio Guida (Italy)
President of the Campania Regional Administrative Court

For his contribution to the establishment of an administrative justice able to preserve citizens in the respect of the rules. This action is an example for the Mediterranean Countries.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Antonio Guida the Medal of Honour 2011.

Driss Guerraoui (Marocco)
Segretario Generale del Consiglio Economico e Sociale marocchino
Consigliere del Primo Ministro del Marocco

Per aver contribuito alla realizzazione del "Totem della Pace", simbolo universale del dialogo e della cooperazione tra le città e i popoli del Mondo, a Dakhla.

Driss Guerraoui (Morocco)
Secretary General of the Moroccan Economic and Social Council
Advisor to the Prime Minister of Morocco

For contributing to the realisation in Dakhla of the "Totem for Peace", a universal symbol of dialogue and cooperation among cities and peoples in the World.

MEDITERRAID (ITALIA)
Presidente ANTONELLO FRATODDI

Per l'alto valore simbolico di un progetto che da vari anni contribuisce all'interconessione culturale e sociale delle popolazioni del Mediterraneo. In particolare quest'anno per la dedizione e l'impegno di confermare la realizzazione del tour in un contesto di tensioni e conflitti che non hanno demotivato il team di Mediterraid che ha voluto essere nel cuore del grande mare con un messaggio di pace e di cooperazione fra tutte le genti della nostra culla di cultura e civiltà.

MEDITERRAID (ITALY)
President ANTONELLO FRATODDI

For the high symbolic value of a project which has been contributing for several years to the cultural and social interconnection of Mediterranean peoples. In particular this year, for the effort made and for its commitment to confirm the organization of the tour in a context of tensions and conflicts, in spite of which Mediterraid team has not lost its motivations, always wishing to be in the heart of the great sea with a message of peace and cooperation among all the peoples of our cradle of culture and civilization.

Rai Nuovi Media (Italia)
Direttore Piero Gaffuri

Per la pronta e appassionata disponibilità a supportare con competenze tecnologiche e capacità comunicativa il progetto di Mediterraid che diventa linguaggio di collegamento con il mondo culturale italiano proprio grazie al portale web della Rai. Rai Nuovi media conferma la centralità del servizio pubblico anche nel nuovo ambiente digitale in virtù di una strategia di sussidiarietà della comunicazione che abilita ogni soggetto ad essere protagonista dei propri messaggi in campo nazionale ed internazionale.

Rai Nuovi Media (Italy)
Director Piero Gaffuri

For their immediate and impassioned availability to support Mediterraid project through technological skills and communication abilities, so that it becomes a connection language with the Italian cultural world thanks to RAI web portal. Rai Nuovi Media confirms the central role of the public broadcasting service even in the context of new digital media through a strategy of communication subsidiarity which enables any subject to be protagonist of its own messages both in the national and international field.

EUTELSAT (ITALIA)
Presidente Gruppo Eutelsat Europa GIULIANO BERRETTA

Per la sensibilità e l'attenzione che rivolge al mondo della cultura e della cooperazione del Mediterraneo, dove opera come principale vettore di comunicazione e di reciproco riconoscimento. Eutelsat assicura la convergenza delle culture mediterranee con una fitta rete di opportunità di connessioni satellitari che rende questo mare sempre più il prolungamento della terra e la sede della straordinaria produzione culturale di un'unica comunità di pace.

EUTELSAT (ITALY)
Eutelsat Europe Group GIULIANO BERRETTA

For its sensitivity and attention to the world of culture and cooperation in the Mediterranean, where it works as the main carrier of communication and mutual recognition. Eutelsat ensures the convergence of Mediterranean cultures through a thick network of satellite connection opportunities which increasingly makes this sea an extension of land and a place of extraordinary cultural production of shared peace within a community.

Massimo Milone (Italia)
Caporedattore del TGR Campania

Per aver contribuito, nello spirito del servizio pubblico, a diffondere un'informazione coerente ed obiettiva fondata sul rispetto dell'etica e sulla responsabilità.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito a Massimo Milone la Medaglia d'Onore 2011.

Massimo Milone (Italy)
Assignment editor TGR Campania

For his contribution in the spirit of public service, to the diffusion of coherent and objective information based on the respect of ethics and on responsibility.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to Massimo Milone the Medal of Honour 2011.

Irina Gueorguieva Bokova (Bulgaria)
Direttore Generale dell'UNESCO

Per l'impegno profuso nella difesa e tutela del patrimonio culturale mondiale e per aver rafforzato la diplomazia culturale come base fondamentale per la pace ed il mutuo rispetto tra i popoli. In particolare, con la sua azione, ha consentito di attribuire alle culture immateriali ed intangibili uno spazio di valore considerandole patrimonio mondiale dell'umanità.

Irina Gueorguieva Bokova (Bulgaria)
Director General of UNESCO

For her commitment for the defence and safeguard of world cultural heritage as well as for strengthening the cultural diplomacy as a fundamental basis for peace and mutual respect among peoples. In particular, by her action, she has made it possible to attribute a valuable space to immaterial and intangible cultures, considering them as world heritage of mankind.

Alla Memoria di **Mario Condorelli** (Italia)

Professore Ordinario di Medicina Interna,
già Presidente del Consiglio Superiore di Sanità

Autore di oltre settecento pubblicazioni nell'ambito della fisiopatologia, della clinica e della terapia, nonché autore di tre trattati di cardiologia, Mario Condorelli ha contribuito alla diffusione della scienza e della ricerca quale elemento fondante per la diagnosi e la cura di molteplici patologie, formando una generazione di medici e cardiologi. In qualità di Senatore della Repubblica Italiana è stato relatore di Disegni di Legge a tutela della salute e dei diritti del malato.

Per questi motivi la Fondazione Mediterraneo, con l'Accademia del Mediterraneo, ha attribuito alla Memoria di Mario Condorelli il Premio Mediterraneo Scienze e Ricerca 2011.

To memory of **Mario Condorelli** (Italy)

Professor of Internal Medicine
former President of Consiglio Superiore di Sanità

Author of more than seven hundred publications in the field of physiopathology, of clinics and therapy, as well as author of three treatises on cardiology, Mario Condorelli contributed to the diffusion of science and research as a basis element for the diagnosis and the cure of manifold pathologies, training an entire generation of doctors and cardiologists. As senator of the Italian Republic he has been proposer of bills for the safeguard of health and for the rights of sick people.

For this reason the Fondazione Mediterraneo attributed to memory of Mario Condorelli the Mediterranean Award for Science and Research 2011.

Fondazione Telethon (Italia)
Presidente Luca Cordero di Montezemolo

Per l'impegno assunto con progetti concreti nel campo delle ricerche sulle malattie genetiche anche rare, affinché si possa pervenire, in tempi brevi, all'individuazione di cure specifiche in grado di salvare vite umane e, specialmente, quelle dei bambini.

Telethon ha il merito di aver saputo utilizzare le erogazioni liberali ricevute in maniera trasparente e con risultati riscontrabili da tutti.

Fondazione Telethon (Italy)
President Luca Cordero di Montezemolo

For the activity carried out through practical projects in the field of research on genetic and rare diseases, in order to find in the short run specific treatments to save human lives, especially those of children.

Telethon has the merit to have been able to use the donations received in a transparent way and with results that everybody can check.

Alberta Levi Temin e **Diana Pezza Borrelli** (Italia)
Amicizia Ebraico-Cristiana – Napoli

Per l'impegno profuso nel promuovere il dialogo tra culture e civiltà con il coinvolgimento dei giovani. In particolare per aver diffuso tra gli studenti il concetto che tutti apparteniamo alla razza umana che è una sola, annullando le differenze per una migliore comprensione dell'altro, al fine di pervenire alla pacifica coesistenza tra popoli di culture e fedi diverse.

Alberta Levi Temin and **Diana Pezza Borrelli** (Italy)
Jewish-Christian Friendship – Naples

For their commitment in promoting the dialogue among cultures and civilizations involving youth. In particular, for spreading among the students the idea that we all belong to the human race, which is only one, cancelling the differences in view of a better understanding of the other, so as to reach a peaceful coexistence among people of different cultures and religions.

Chi siamo

La **Fondazione Mediterraneo** – rete per il dialogo tra le società e le culture – è un'Organizzazione internazionale non lucrativa d'utilità sociale (Onlus) ideata nel 1991 da **Michele Capasso** e costituita nel 1994 a Napoli per promuovere il dialogo e la pace nel Mediterraneo e nel mondo. Fanno parte della Fondazione studiose e studiosi dell'area euromediterranea, politici di organismi internazionali e diplomatici attualmente o in precedenza impegnati in azioni per il dialogo e la pace.

La Fondazione si articola in Consiglio Scientifico e Comitato internazionale.

Presidente: **Michele Capasso**
Vice Presidente: **Caterina Arcidiacono**
Direttore Scientifico: **Nullo Minissi**
Delegato ai rapporti istituzionali: **Claudio Azzolini**
Presidente del Consiglio Scientifico: **Predrag Matvejevic'**

La Fondazione Mediterraneo è riconosciuta con personalità giuridica:

- dalla Regione Campania con decreto n. 11315 del 25.3.1997;
- dal Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali con decreto del 20.4.1999 (pubblicato sulla G.U. n.113 del 17.5.1999).
- Con delibere n. 2228 del 18.5.99 e n. 2079 del 17.11.2004 della Regione Campania è stata decretata «Istituzione di Alta Cultura». Stati, Regioni, Province, Città, Collettività locali, Istituzioni, Università ed organismi di 38 Paesi euromediterranei – ufficialmente rappresentativi di oltre 400.000.000 di cittadini – hanno riconosciuto con atti deliberativi la Fondazione.

La Fondazione Mediterraneo dopo un'intensa iniziale attività in favore delle popolazioni della ex Jugoslavia – colpite dal più grande conflitto nel cuore dell'Europa, dopo la seconda Guerra Mondiale – ha agito quale polo di riferimento per stimolare forme di partenariato in un mondo multiculturale sempre più globalizzato e, specialmente, tra Mediterraneo, Europa e Mondo arabo-islamico. Essa ha costituito, con i suoi partner e con le sue Sedi – ubicate in diversi Paesi – una Rete per il dialogo tra le società e le culture che riconosce nella Società Civile dei Paesi membri – in primo luogo le Comunità locali, le Università, le Organizzazioni imprenditoriali, gli Ordini professionali, i Sindacati, le Ong, le reti di associazioni, i media, ecc. – lo strumento per progredire nei diritti fondamentali, nella sicurezza politica, nella cultura, nell'economia, nella scienza, nello sviluppo sostenibile, nella comunicazione e nell'informazione.

La Fondazione si è adoperata per la realizzazione del Grande Mediterraneo: entità storica e strategica basata sull'interdipendenza tra i Paesi Europei, del Medio Oriente, del Golfo e del Mar Nero; a tal fine promuove la comprensione internazionale mediante la diffusione della conoscenza delle realtà identitarie, sociali e culturali che compongono il Grande Mediterraneo. Essa incoraggia una loro più stretta interazione, con l'obiettivo di rafforzare i valori e gli interessi condivisi nel rispetto dei diritti fondamentali della persona umana e di eguaglianza tra i generi. La Fondazione mira altresì a sviluppare la cooperazione intellettuale e la formazione di risorse umane in ambiti multidisciplinari.

La Fondazione ha agito nell'ultimo ventennio come un'organizzazione priva di sterili burocratismi ed in cui ogni risorsa è stata investita direttamente sul campo: gli accordi di partenariato sottoscritti con attori della Società Civile e delle Istituzioni in diversi progetti – unitamente alle azioni realizzate (oltre 3000 eventi in 41 Paesi) – sono indicatori dell'alto impatto raggiunto e dei risultati concreti conseguiti.

La Missione

La Fondazione Mediterraneo:

- sviluppa il dialogo tra le società e le culture quale mezzo per affermare i diritti fondamentali (libertà civili e politiche; diritti economici, sociali e culturali; eguaglianza tra i generi), la democrazia e la giustizia perseguendo valori fondati sul rispetto reciproco.
- è strumento per ricercare soluzioni ai problemi irrisolti al fine di eliminare le minacce alla pace attraverso strategie di coesistenza pacifica.
- è un vettore di coesione e complementarità per giungere ad una gestione comune dello spazio del Grande Mediterraneo, anche attraverso le politiche euromediterranee dell'Unione europea (il Processo di Barcellona, le Politiche di Vicinato, l'Unione per il Mediterraneo, ecc.) e dell'Onu (Alleanza delle Civiltà).
- facilita la partecipazione di attori delle Istituzioni e della Società Civile in reti, piattaforme, forum ed altri spazi di dialogo esistenti, incoraggiando connessioni e partenariati al fine di evitare duplicazioni e conseguenti sprechi di risorse: per questo la Fondazione sostiene, sviluppa e accresce anche organismi e attività già esistenti, massimizzando, in questo modo, l'utilizzazione efficace delle risorse umane e finanziarie e, conseguentemente, i risultati.

La Fondazione Mediterraneo agisce attraverso un modello

organizzativo agile e flessibile. Ha collaborazioni continuative ad alto livello per la progettazione e gestione dei programmi ed equipe tecniche multidisciplinari di supporto per: l'editoria ed i prodotti multimediali; la realizzazione di convegni, conferenze, workshop; la comunicazione.

In questo modo, con le sedi nei vari Paesi e gli organismi in rete, la Fondazione svolge un'azione strutturale finalizzata a:

1. Attività di rete tra le Sedi della Fondazione.
2. Partecipazione ai programmi ed alle attività delle Reti nazionali e internazionali cui la Fondazione ha aderito.
3. Coordinamento tecnico-organizzativo della Sede centrale.
4. Coordinamento della *Maison de la Méditerranée*, della *Maison des Alliances*, della *Maison de la Paix-Casa Universale delle Culture* e del progetto "*Totem della Pace*" nel mondo.
5. Gestione della banca dati.
6. Gestione dei siti e portali web.
7. Gestione dell'ufficio stampa e della rassegna stampa.
8. Gestione della biblioteca e dell'emeroteca.
9. Gestione degli spazi per conferenze, seminari, convegni, workshop, mostre e vari eventi nella sede centrale.
10. Azioni per la visibilità internazionale di programmi e iniziative.
11. Costruzione e attivazione di rapporti istituzionali con Paesi, Istituzioni ed associazioni del Grande Mediterraneo.
12. Missioni di studio e di incontro nei Paesi del Grande Mediterraneo e altrove.
13. Organizzazione di incontri di alto impatto politico, culturale e scientifico con personalità rappresentative dei Paesi del Grande Mediterraneo (Capi di Stato e di Governo, Ministri, Ambasciatori, Presidenti di Regioni, Province e Collettività locali, Rettori di Università, ecc.).
14. Organizzazione del "Premio Mediterraneo" per la diffusione della pace e la valorizzazione del dialogo interculturale come strumento per costruire la fiducia e prevenire tensioni e crisi.
15. Attività di formazione e ricerca.
16. Attività editoriale e di informazione (pubblicazioni, siti web, ecc.).

La Rete

Le attività della Fondazione Mediterraneo e della "Maison de la Paix – Casa Universale delle Culture" sono caratterizzate da partenariati, joint ventures, collaborazioni e azioni con Università, Regioni, collettività locali, città, organizzazioni e associazioni. Tali attività vengono svolte nell'area euromediterranea e nel mondo.

Le principali reti create dalla Fondazione Mediterraneo sono:
- Almamed (Rete di Università)
- Accademiamed (Rete di Accademie)
- Euromedcity (Rete di Città)
- Isolamed (Rete di Isole)
- Labmed
- Cinemamed

Le reti cui la Fondazione Mediterraneo ha aderito sono:
- Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture (Capofila della Rete Italiana)
- Consiglio Culturale dell'Unione per il Mediterraneo – UpM (Membro)
- Consiglio d'Europa (Membro con Statuto partecipativo)
- Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (Membro con Statuto partecipativo)
- Piattaforma non governativa Euromed (Membro fondatore)
- Piattaforma Euromed della gioventù (Membro)
- Movimento Europeo Internazionale – MEI (Membro)
- Rete EuroMeSCo (Membro)
- Copeam (Membro)
- Alleanza delle Civiltà (Membro)

Le Sedi

La sede principale della Fondazione Mediterraneo, con la "Maison de la Paix – Casa Universale delle Culture", è a Napoli in via Depretis 130, nello storico edificio dell'ex Grand Hotel de Londres. In questo immobile vi è altresì la sede della "Maison de la Méditerranée".

Altre sedi operative per progetti mirati sono:
- Amman – Giovani e creatività
- Marrakech – Chaire Averroès di Alti Studi Mediterranei

Nel corso degli anni sono state istituite le seguenti sedi tematiche:
- Algeri – Biblioteca del Mediterraneo
- Benevento – Sviluppo, sicurezza alimentare e nuove tecnologie
- Caserta – Capitali del Mediterraneo
- Cosenza – Forum interreligioso
- Lecce – Culture mediterranee
- Murcia – Città e dialogo interculturale
- Skopje – Balcani e Mediterraneo
- Tartu – Culture classiche

Dal 2004 al 2010 sono stati istituiti bureaux in varie città euromediterranee al fine di sensibilizzare gli attori istituzionali sull'importanza del partenariato e del processo di pace.

Who we are

The **Fondazione Mediterraneo** *– network for dialogue among societies and culture – is an international non-profit Organisation of Social Utility (Onlus) planned in 1991 by* **Michele Capasso** *and established in 1994 in Naples with the aim of promoting dialogue and peace in Mediterranean areas and all around the world. It includes specialists and internationally recognised scholars on the Mediterranean, politicians with international and diplomatic experience, and who have been involved in actions to promote dialogue and peace.*

The Fondazione is composed by a Scientific Council and an International Committee.

President: **Michele Capasso**
Vice-President: **Caterina Arcidiacono**
Scientific Director: **Nullo Minissi**
Delegate to institutional relations: **Claudio Azzolini**
President of the Scientific Council: **Predrag Matvejevic'**

The Fondazione Mediterraneo is legally recognised by:

- *the Region of Campania, via decree n. 11315 of the 25/03/1997;*
- *the Italian Ministry for Heritage and Cultural Activities, via their decree of 20/04/1999 (published in G. U. n. 113 of 17/05/1999).*
- *Declarations n. 2228 of 18/05/1999 and n. 2079 of 17/11/2004 of the Region of Campania decreed it an «Institution of High Culture». States, regions, provinces, cities, local communities, institutions, universities and organisations of 38 Euro-Mediterranean countries – representing beyond 400 million citizens – have officially recognised the Fondazione.*

The Fondazione Mediterraneo began its action with an intense activity in favour of the people from ex-Yugoslavia – who suffered the biggest conflict in the heart of Europe after the Second World War – then it became a reference point to stimulate partnerships in an ever-more multicultural and globalised world, particularly among the Mediterranean, Europe and the Islamic world. It constitutes, with its partners and with its other offices (located in various countries) a Network for the dialogue among society and cultures. Further, it recognises that civil society within its member countries – including within local communities, universities, private organisations, professional orders, unions, NGOs, network associations, the media, etc. – is the key factor to progress regarding human rights, political security, culture, economy, science, sustainable development, and dissemination of information.

The Fondazione is dedicated to the realisation of a Greater Mediterranean, a concept both historical and strategic. It works in cooperation with the countries of the Middle East, the Gulf and the Black Sea in order to promote international understanding through the promotion of awareness of the social, cultural, and self-identification realities that exist in the Greater Mediterranean, encouraging closer interaction and highlighting shared interests in respect of fundamental human rights and equality between the genders. In particular, it develops human resources and intellectual cooperation in multidisciplinary fields.

During the last twenty years the Fondazione acted as an organization that is free from bureaucracy and in which every resource is invested directly in the field: the great number of partnership accords signed with actors of the civil society and with institutions active in different projects – together with the actions realized (more than 3000 events in 41 Countries) – are indications of the high impact reached and of the concrete results achieved.

Mission

The Fondazione Mediterraneo:

- *develops dialogue between society and cultures in order to affirm fundamental rights (civil and political freedom; and social, cultural and economic rights), democracy and justice pursuing ethical values and reciprocal morale of respect and of exploitation of the differences;*
- *is a tool for researching solutions to the problems that threaten peace through strategies of co-existence;*
- *is a means of cohesion in reaching a common management of the Greater Mediterranean, also working in coordination with the European Union's Euro-Mediterranean policies (the Barcelona Process, the Politics of Neighbours, the Union for the Mediterranean, etc.) and that of UN (Alliances of Civilizations).*
- *facilitates the participation of civil society and institutional actors through networks, platforms, forums and other modes of communication encouraging partnerships in order to avoid duplication and consequent waste of resources. Therefore, the Fondazione also supports and develops already-existing organisms and activities, maximizing the effective use of financial and human resources and thus, consequently, results.*

The Fondazione Mediterraneo is developing a work plan to ac-

complish the following:

1. *Activities of network the branch offices of the Fondazione*
2. *Participation in the programs of the network to which the Fondazione belongs*
3. *Technical coordination-organizational of the main office*
4. *Coordination of the* Maison de la Méditerranée, Maison des Alliances, Maison de la Paix-Casa Universale delle Culture *and of the programme* "Totem for Peace" *in the world*
5. *Management of the database*
6. *Management of the web site and portals*
7. *Management of the press bureau and of press reviews*
8. *Management of the library*
9. *Management of the spaces for lectures, seminars, meetings, workshop, shows and varied events of the headquarters/main office*
10. *Actions for international visibility*
11. *Construction of relations and institutional engagement with countries, institutions and associations of the Greater Mediterranean*
12. *Missions in the countries of the Greater Mediterranean and elsewhere*
13. *Organizations of meetings of high political cultural and scientific impact, with representatives of the states of the Greater Mediterranean (heads of state and government; ministers; ambassadors; presidents of regions, provinces and local community; university rectors, etc.)*
14. *Organization of the "Mediterranean Award" for the achievement of peace and the improvement of intercultural dialogue seen as instrument to develop trust in the other and to prevent tensions and crisis*
15. *Activities of training and research*
16. *Publications of the Fondazione*

Network

The activities of Fondazione Mediterraneo and "Maison de la Paix – Casa Universale delle Culture" are characterized by partnerships, joint ventures, collaborations and actions with Universities, Regions, local communities, cities, organisms and associations. The activities are carried out in Euro-Mediterranean areas and all around the world.

The most important networks created by Fondazione Mediterraneo are:

- *Almamed (Network of Universities)*
- *Accademiamed (Network of Academies)*
- *Euromedcity (Network of Cities)*
- *Isolamed (Network of Islands)*
- *Labmed*
- *Cinemamed*

Fondazione Mediterraneo joins the following networks:

- *"Anna Lindh" Euro-Mediterranean Foundation for the Dialogue between Cultures (Head of the Italian Network)*
- *Cultural Committee of the Union for the Mediterranean – UpM (Member)*
- *Council of Europe (Member with Participatory Statute)*
- *Parliamentary Assembly of the Mediterranean (Member with Participatory Statute)*
- *NGO Euromed Platform (Founding Member)*
- *Youth Euromed Platform (Member)*
- *International European Movement – MEI (Member)*
- *EuroMeSCo Network (Member)*
- *Copeam (Member)*
- *Alliance of Civilizations (Member)*

Seats

The Central Office of Fondazione Mediterraneo, and of the "Maison de la Paix – Casa Universale delle Culture", is in Naples at via Depretis 130, in the historical building ex Grand Hotel de Londres. Also the "Maison de la Méditerranée" has its headquarter in the same building.

Other operative seats for specific projects are located in:

- *Amman – Youth and creativity*
- *Marrakech – Chaire Averroès*

During the years many thematic branches have been established in:

- *Algiers – The Mediterranean Library*
- *Benevento – Development, food security and new technologies*
- *Caserta – Mediterranean Capitals*
- *Cosenza – Interreligious Forum*
- *Lecce – Mediterranean Cultures*
- *Murcia – Cities and intercultural dialogue*
- *Skopje – The Balkans and the Mediterranean*
- *Tartu – Classical Cultures*

From 1994 to 2010 many bureaux have been established in different Euro-Mediterranean cities in order to sensitize the institutional actors on the importance of Partnership and the process of peace.

A

Abdel Latif, Nehad (Egitto) 26
Abdul Rauf, Feisal – Imam (Egitto – USA) 157
Abela, Gorge (Malta) 163
Afaq, casa editrice (Egitto) 84
Al-Aswani, 'Ala (Egitto) 71
Al-Bayane (Marocco) 47
Alfieri, Fiorenzo (Italia)| 165
Al-Hashemi, Wijdan S.A.R. (Giordania) 125
Al-Hayat (Libano) 66
Al-Jazeera (Qatar) 126
Al Sibai, Beshir (Egitto) 85
"Amici del Presepio",
Associazione Italiana (Italia) 153
"Ampa cu caciula/Il tappo
della valvola" – Miglior cortometraggio
del regista romeno Radu Jude 79
"Am See" – Miglior cortometraggio
della regista tedesca Ulrike von Ribbeck 49
Ansamed (Italia) 54
A Ruota Libera Onlus (Italia) 133
Atelier du Caire, cenacolo artistico letterario 86
Azoulay, André (Marocco) 118

B

Bassolino, Antonio (Italia) 25
Bedjaoui, Mohamed (Algeria) 65
Benach, Ernest (Spagna) 81
Bennato, Eugenio (Italia) 48
Ben Yahia, Habib (Tunisia) 162
Biblioteca Nazionale d'Algeri (Algeria)
Direttore Generale Amin Zaoui 63
Bildt, Carl (Svezia) 124
Bokova, Irina Gueorguieva (Bulgaria) 172
Borbone delle Due Sicilie, Beatrice S.A.R.
(Italia) 148
Bridgewater, Dee Dee (Usa) 67
Bufalini, Paolo (Italia) 31
Bugno, Federico (Italia) 40

C

Cacozza, Pino (Italia) 105
Camera di Commercio di Latina (Italia) 116
Carola, Fabrizio (Italia) 56
Cavaco Silva, Aníbal (Portogallo) 102
Chabat, Hamid (Marocco) 164
Chacour, Padre Elias (Palestina-Israele) 32
Chiamparino, Sergio (Italia) 165
Chiavelli, Cecilia (Italia) 147
Città di Ercolano (Italia) 42
CNN (Usa) 161
Cochrane Sursock, Lady Yvonne (Libano) 128
Combatants for Peace (Palestina-Israele) 113
Comune di Pescasseroli (Italia)
Sindaco Nunzio Finamore 145
Condorelli, Mario (Italia) 173
Consormare del Golfo (Italia) 114
Corriere della Sera (Italia) 27
Cox, Pat (Irlanda) 36
Cutuli, Maria Grazia (Italia) 24

D

D'Alema, Massimo (Italia) 94
Darwich, Mahmoud (Palestina) 100
"Der kleine nazi" (Germania) 150
De Simone, Roberto (Italia) 134
Dini, Lamberto (Italia) 14
Donini, Pier Giovanni (Italia) 90
"Dver'" – Miglior cortometraggio
del regista russo Vladimir Kott 59

E

Ebadi, Shirin (Iran) 70
Ecopeace Friends of the Earth Middle East 136
El Becharia, Hasna (Algeria) 58
El Moallem, Ibrahim (Egitto) 83
El Mundo (Spagna) 27
El Pais (Spagna) 104
El-Siwi, Adel (Egitto) 85
Erdoğan, Recep Tayyp (Turchia) 52
Etchegaray, S.E. Cardinale Roger
(Città del Vaticano) 21
Europarc Federation (Germania) 143
Eutelsat (Italia) 170

F

Ferrero-Waldner, Benita (Austria) 163
Ferrigno, Giuseppe (Italia) 55
Festival di Musiche Sacre
del Mondo di Fès (Marocco) 111
Florensa Palau, Senen (Spagna) 156
Fondazione Telethon (Italia) 174
Fuentes, Julio (Spagna) 24

G

Galassia Gutenberg,
fiera internazionale del libro (Italia) 86
Galgano, Vincenzo (Italia) 144
Galliano, Richard (Francia) 95
Gaudin, Jean Claude (Francia) 45
Gigante, Marcello (Italia) 30
Giovanardi, Carlo (Italia) 130
Gligorov, Kiro (Macedonia) 11
Grimaldi Guido (Italia) 155
Guerraoui, Driss (Marocco) 167
Guida, Antonio (Italia) 166
Guido, Carla (Italia) 41

H

Hadid, Zaha (Iraq) 152
Hassan II, S.M. (Marocco) 17
Hussein Bin Talal, S.M. (Giordania) 15

I

Iavarone, Antonio (Italia) 96
Il Denaro (Italia) 99
"Int. Hotel Nuit" Miglior cortometraggio
della regista Elena Hazanov 29
Islam, Yusuf (Regno Unito) 75
Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (Italia)
Presidente e fondatore Gerardo Marotta 72
Istituto Nautico Caboto (Italia) 115

J

Jebli, Ahmed (Marocco) 112
Jouvence, casa editrice (Italia) 84
Juan Carlos I, S.M. (Spagna) 12

K

Kabbaj, Mohamed (Marocco) 51
Kalfat, Khalil (Egitto) 85
Kassari, Yasmine (Marocco) 57
Khader, Bichara (Palestina) 154

Khaled, Cheb (Algeria) 67
Kratsa-Tsagaropoulou, Rodi (Grecia) 78

L

Lalla Meryem, S.A.R. (Marocco) 159
La Capria, Raffaele (Italia) 40
"La casa delle onde" dello scrittore italiano Giuseppe Conte (Longanesi editore) 89
"La fine è il mio inizio" dello scrittore italiano Tiziano Terzani (Longanesi editore) 88
L'Altra Napoli Onlus (Italia) 109
La Vanguardia (Spagna) 127
Le Monde Diplomatique (Francia) 54
"Lendulet / Momento" Miglior cortometraggio del regista ungherese Imre Juhàsz 19
Letta, Gianni (Italia) 44
Lettieri Gianni (Italia) 132
Levi Temin, Alberta (Italia) 175

M

Mahfouz, Naguib (Egitto) 39
Majali, Abdel-Hadi (Giordania) 81
Marchi, Fausto e Marion (Italia) 114
Maroun, Rima (Libano) 98
"Marseille Esperance", Associazione (Francia) 45
Matevski, Mateja (Macedonia) 51
Mediterraid (Italia) 168
Mediterraneo, Rai 3 (Italia) 37
Mensa "Madre Teresa di Calcutta" (Italia) 97
Merkel, Angela (Germania) 123
Mieli, Paolo (Italia) 160
Milone, Massimo (Italia) 171
Molinari, Mario (Italia) 121
"Moja Domovma" Miglior cortometraggio del regista jugoslavo Milos Radovic 13
Monastero Mar Musa (Siria)
Padre Paolo Dall'Oglio 68
Morante, Laura (Italia) 108
Moratinos, Miguel Ángel (Spagna) 53
Moussa, Amr (Egitto) 64
Mubarak, Suzanne (Egitto) 33
"My Zivjom Na Kraju" Miglior cortometraggio delregista bielorusso Viktor Asliuk 38

N

Nabil (Palestina) 22
Nardone, Carmine (Italia) 91
Nisticò, Vittorio (Italia) 27
Noa (Israele) 22

O

Ordine degli Architetti di Napoli
Presidente Paolo Pisciotta 61
Ovadia, Moni (Israele) 28
Oualalou, Fathallah (Marocco) 164
Ozpetek, Ferzan (Turchia) 76

P

"Pad / La caduta" – Miglior cortometraggio del regista ceco Aurel Klimt 23
Padovese, S.E.. Mons. Luigi (Italia) 119
Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (Italia) 137
Parrocchia di S. Giorgio Maggiore (Italia)
Parroco Don Luigi Merola 62
Parrocchia di S. Maria della Sanità (Italia)
Parroco Don Antonio Loffredo 62
Parrocchia Resurrezione del Signore (Italia)
Parroco Don Vittorio Siciliani 62
Pezza Borrelli, Diana (Italia) 175
Piazza, Marcello (Italia) 49
Piazzi, Sergio (Italia) 140
Plassnik, Ursula (Austria) 103
Pompilio, Gennaro (Italia) 141
Porcel, Baltasar (Spagna) 141
Prestigiacomo, Stefania (Italia) 129
Processo di Barcellona 60
Pucci di Benisichi, Paolo (Italia) 34

Q

Quilici, Folco (Italia) 110

R

Rabin, Leah (Israele) 20
Rachdi, Abdelmaksoud (Marocco) 131
Radi, Abdelwahad (Marocco) 36, 80
Rai Nuovi Media (Italia) 169
Rania Al-Abdullah, S.M. (Giordania) 77
Regional Environmental Center (Ungheria) 151
Repubblica di Malta (Malta) 18
Romero, Carmen (Spagna) 101
Rocco Favale, S.E. Mons. Giuseppe (Italia) 139

S

Saitta, Antonio (Italia) 165
Santilli, Ruggero Maria (Italia) 106
Sarajlic', Izet (Bosnia) 10, 40
Sarkozy, Nicolas (Francia) 93
Scuola Nautica Guardia di Finanza di Gaeta (Italia) 115
Sepe, S.E. Cardinale Crescenzio (Italia) 149
Shahid, Leila (Palestina) 158
Sidran, Abdulah (Bosnia) 9
Siza, Alvaro (Portogallo) 107
"Slavek the shit" – Miglior cortometraggio del regista Grimur Hakonarson 69
Straub, Peter (Germania) 82
Studenti di Gaza (Palestina) 101

T

Tamzali, Wassyla (Algeria) 92
Teatro di San Carlo (Italia) 46
Tesini, Alessandro (Italia) 82
Topalli, Jozefina (Albania) 142
Tordiglione, Pino (Italia) 35
Tuomioja, Erkki (Finlandia) 74
Twal, S.B. Mons. Fouad (Giordania) 117

U

"Un accento perfetto" Miglior cortometraggio del Regista italiano Nicola Sornaga 16
"Un ebreo al Cairo" dello scrittore egiziano Shehata Haroun (Dar El Alam El-thaleth editore) 87
Unione degli Industriali di Napoli (Italia) 132
Università Pegaso (Italia) 122

V

Valenzi, Maurizio (Tunisia–Italia) 120
van der Linden, René (Paesi Bassi) 73
"Variációk/Variazioni" Miglior cortometraggio della regista ungherese Krisztina Esztergályos 135
Vassallo, Angelo (Italia) 138
Vázquez Montalbán, Manuel (Spagna) 50
Vecchioni, Roberto (Italia) 154
Volpe, Rino (Italia) 67
Voria, Michele (Italia) 146

W

Willems, Jan (Olanda) 78

Z

Zoheri, Kamel (Egitto) 43

1996

Premio Sarajevo

Abdulah Sidran (Bosnia)
Poeta e sceneggiatore 9

1997

Premio Sarajevo

Izet Sarajlic' (Bosnia)
Poeta e scrittore 10

1998

Premio Mediterraneo di Pace

Kiro Gligorov (Macedonia)
Presidente della Repubblica di Macedonia 11

Premio Mediterraneo di Cultura

S.M. Juan Carlos I (Spagna)
Re di Spagna 12

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo

Moja Domovma *Miglior cortometraggio del regista jugoslavo* Milos Radovic 13

1999

Premio Mediterraneo di Pace

Lamberto Dini (Italia)
Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana 14

Premio Mediterraneo di Cultura

S.M. Hussein Bin Talal (Giordania)
Re del Regno Hashemita di Giordania 15

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo

Un accento perfetto
Miglior cortometraggio del Regista italiano Nicola Sornaga 16

2000

Premio Mediterraneo di Pace

S.M. Hassan II (Marocco)
Re del Marocco 17

Premio Mediterraneo di Cultura

Repubblica di Malta (Malta) 18

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo

Lendulet / **Momento**
Miglior cortometraggio del regista ungherese Imre Juhàsz 19

2001

Premio Mediterraneo di Pace

Leah Rabin (Israele) 20

Premio Mediterraneo di Cultura

S.E. Cardinale Roger Etchegaray
(Città del Vaticano) 21

Premio Mediterraneo Arte e Creatività

Noa (Israele), **Nabil** (Palestina)
Cantanti 22

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo

Pad / **La caduta** *Miglior cortometraggio del regista ceco* Aurel Klimt 23

2002

Premio Mediterraneo di Pace

Julio Fuentes (Spagna)
e **Maria Grazia Cutuli** (Italia)
Corrispondenti di guerra 24

Premio Mediterraneo Istituzioni

Antonio Bassolino (Italia)
Presidente della Regione Campania 25

Premio Mediterraneo Diplomazia

Nehad Abdel Latif (Egitto)
Ambasciatore d'Egitto in Italia 26

Premio Mediterraneo Informazione

El Mundo (Spagna)
Quotidiano nazionale 27
Corriere della Sera (Italia)
Quotidiano nazionale 27
Vittorio Nisticò (Italia)
Giornalista 27

Premio Mediterraneo Arte e Creatività

Moni Ovadia (Israele)
Cantante e attore 28

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo

Int. Hotel Nuit *Miglior cortometraggio della regista* Elena Hazanov 29

Premio Mediterraneo "Delfino d'Argento"

Alla memoria di **Marcello Gigante** (Italia)
Docente, studioso di papirologia 30
Alla memoria di **Paolo Bufalini** (Italia)
Senatore della Repubblica Italiana 31

2003

Premio Mediterraneo di Pace

Padre **Elias Chacour** (Palestina-Israele)
Arcivescovo Melchita di Galilea e scrittore 32

Premio Mediterraneo di Cultura

Suzanne Mubarak (Egitto)
Presidente della Bibliotheca Alexandrina 33

Premio Mediterraneo Diplomazia

Paolo Pucci di Benisichi (Italia)
Ambasciatore d'Italia in Spagna 34

Premio Mediterraneo Cinema

Pino Tordiglione (Italia) *Regista* 35

Premio Mediterraneo Istituzioni

Pat Cox (Irlanda) e **Abdelwahed Radi** (Marocco)
Co-Presidenti dell'Assemblea Parlamentare Euromediterranea (APEM) 36

Premio Mediterraneo Informazione

Mediterraneo (Italia)
Programma televisivo settimanale Tg3-Rai 37

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo

My Zivjom Na Kraju *Miglior cortometraggio del regista bielorusso* Viktor Asliuk 38

Premio Mediterraneo Edizione Speciale
Naguib Mahfouz (Egitto)
Premio Nobel per la Letteratura 39

Premio Mediterraneo "Delfino d'Argento"
Alla memoria di **Izet Sarajlic'** (Bosnia)
Scrittore 40
Alla memoria di **Federico Bugno** (Italia)
Scrittore 40
Raffaele La Capria (Italia)
Scrittore 40

Premio Mediterraneo Arte e Creatività
Carla Guido (Italia)
Attrice 41

Medaglia d'Onore
Città di Ercolano (Italia)
Sindaco **Luisa Bossa** 42

2004

Premio Mediterraneo di Cultura
Kamel Zoheri (Egitto)
Presidente del Consiglio della Biblioteca del Grande Cairo 43

Premio Mediterraneo Istituzioni
Gianni Letta (Italia)
Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri 44

Premio Mediterraneo di Pace
Ass. "Marseille Esperance" (Francia)
Presidente Jean Claude Gaudin *Sindaco di Marsiglia e Vice Presidente del Senato* 45

Premio Mediterraneo Arte e Creatività
Teatro di San Carlo (Napoli – Italia)
Soprintendente Gioacchino Lanza Tomasi 46

Premio Mediterraneo Informazione
Al Bayane (Marocco)
Quotidiano nazionale 47

Premio Mediterraneo per le Scienze e la Ricerca
Marcello Piazza (Italia)
Professore Ordinario di Malattie Infettive dell'Università "Federico II" di Napoli 49

Medaglia d'Onore
Eugenio Bennato (Italia)
Cantante e musicista 48

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo
Am See *Miglior cortometraggio della regista tedesca* Ulrike von Ribbeck 49

2004-2005

Premio Mediterraneo "Delfino d'Argento"
Alla memoria di **Manuel Vázquez Montalbán** (Spagna) *Scrittore* 50

2005

Premio Mediterraneo di Cultura
Mateja Matevski (Macedonia)
Scrittore 51
Mohamed Kabbaj (Marocco)
Presidente del Festival delle Musiche Sacre di Fès 51

Premio Mediterraneo Istituzioni
Recep Tayyp Erdoğan (Turchia)
Primo Ministro della Repubblica di Turchia 52

Premio Mediterraneo di Diplomazia
Miguel Ángel Moratinos (Spagna)
Ministro degli Affari Esteri Spagnolo 53

Premio Mediterraneo Informazione
Le Monde Diplomatique (Francia)
Mensile nazionale 54
Ansamed (Italia)
Agenzia di Stampa 54

Premio Mediterraneo Arte e Creatività
Giuseppe Ferrigno (Italia)
Artigiano 55

Premio Mediterraneo per l'Architettura
Fabrizio Carola (Italia)
Architetto 56

Premio Mediterraneo Cinema
Yasmine Kassari (Marocco)
Regista 57

Premio Mediterraneo Edizione Speciale
Hasna El Becharia (Algeria)
Cantante e musicista 58

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo
Dver' *Miglior cortometraggio del regista russo* Vladimir Kott 59

Premio Mediterraneo per il Dialogo tra le Culture
Processo di Barcellona 60

Medaglia d'Onore
Ordine degli Architetti di Napoli (Italia)
Presidente Paolo Pisciotta 61

2006

Premio Mediterraneo di Pace
Parrocchia di S. Giorgio Maggiore
(*Parroco* Don Luigi Merola) 62
Parrocchia di S. Maria della Sanità
(*Parroco* Don Antonio Loffredo) 62
Parrocchia Resurrezione del Signore
(*Parroco* Don Vittorio Siciliani) 62

Premio Mediterraneo di Cultura
Biblioteca Nazionale d'Algeri (Algeria)
Direttore Generale Amin Zaoui 63

Premio Mediterraneo Istituzioni
Amr Moussa (Egitto)
Segretario Generale della Lega degli Stati Arabi 64

Premio Mediterraneo Diplomazia
Mohamed Bedjaoui (Algeria)
Ministro degli Affari Esteri della Repubblica d'Algeria 65

Premio Mediterraneo Informazione
Al-Hayat (Libano)
Quotidiano nazionale 66

Premio Mediterraneo Arte e Creatività
Dee Dee Bridgewater (Usa)
Cantante 67
Cheb Khaled (Algeria)
Cantante 67
Rino Volpe (Italia)
Pittore 67

Premio Mediterraneo per il Dialogo tra le Culture

Monastero Mar Musa (Siria)
Padre Paolo Dall'Oglio 68

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo

Slavek The Shit *Miglior cortometraggio del regista* Grimur Hakonarson 69

2007

Premio Mediterraneo di Pace

Shirin Ebadi (Iran)
Premio Nobel per la Pace 70

Premio Mediterraneo di Cultura

'Ala Al-Aswani (Egitto)
Scrittore e romanziere 71

Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (Italia)
Presidente e fondatore Gerardo Marotta 72

Premio Mediterraneo Istituzioni

René van der Linden (Paesi Bassi)
Presidente dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa 73

Premio Mediterraneo Diplomazia

Erkki Tuomioja (Finlandia)
Ministro degli Affari Esteri Finlandese 74

Premio Mediterraneo Arte e Creatività

Yusuf Islam (Regno Unito)
Cantante 75

Premio Mediterraneo Cinema

Ferzan Ozpetek (Turchia)
Regista 76

Premio Mediterraneo Edizione Speciale

S.M. Rania Al-Abdullah (Giordania)
del Regno Hashemita di Giordania 77

Premio Mediterraneo per il Dialogo tra le Culture

Rodi Kratsa Tsagaropoulou (Grecia)
Primo Vice Presidente del Parlamento Europeo 78

Jan Willems *Direttore Artistico* (Olanda)
del Theater Day Productions 78

Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo

Ampa cu caciula/Il tappo della valvola
Miglior cortometraggio del regista romeno Radu Jude 79

Premio Mediterraneo "Delfino d'Argento"

Abdelwahad Radi (Marocco)
Presidente dell'Assemblea Parlamentare Mediterranea e Presidente della Camera dei Rappresentanti del Regno del Marocco 80

Medaglia d'Onore

Abdel Hadi Majali (Giordania)
Presidente della Camera dei Deputati del Parlamento del Regno Hashemita di Giordania 81

Ernest Benach (Spagna)
Presidente del Parlamento Catalano 81

Peter Straub (Germania)
Presidente del Comitato delle Regioni dell'Unione Europea 82

Alessandro Tesini (Italia) *Presidente della Conferenza delle Assemblee Regionali e dell'Assemblea Regionale del Friuli Venezia Giulia* 82

Premio Mediterraneo Informazione

Ibrahim El Moallem (Egitto)
Editore 83

Premio Mediterraneo del Libro (Sezione Editori)

Alla casa editrice egiziana **Afaq** 84
Alla casa editrice italiana **Jouvence** 84

Premio Mediterraneo del Libro (Sezione Traduttori)

Ai traduttori egiziani:
Khalil Kalfat 85
Adel El-Siwi 85
Beshir Al Sibai 85

Premio Mediterraneo del Libro (Sezione Promozione)

Al cenacolo artistico letterario **Atelier du Caire** 86
Alla fiera internazionale del libro **Galassia Gutenberg** 86

Premio Mediterraneo del Libro (Sezione Autori)

All'opera "**Un ebreo al Cairo**" dello scrittore egiziano Shehata Haroun (Dar El Alam El-thaleth editore) 87
All'opera "**La fine è il mio inizio**" dello scrittore italiano Tiziano Terzani (Longanesi editore) 88
All'opera "**La casa delle onde**" dello scrittore italiano Giuseppe Conte (Longanesi editore) 89
Alla memoria di **Pier Giovanni Donini** 90

2008

Premio Mediterraneo di Pace

Carmine Nardone (Italia)
Presidente della Provincia di Benevento 91

Premio Mediterraneo di Cultura

Wassyla Tamzali (Algeria)
Scrittrice 92

Premio Mediterraneo Istituzioni

Nicolas Sarkozy (Francia)
Presidente della Repubblica Francese 93

Premio Mediterraneo Diplomazia

Massimo D'Alema (Italia)
Ministro degli Affari Esteri Italiano 94

Premio Mediterraneo Arte e Creatività

Richard Galliano (Francia)
Musicista 95

Premio Mediterraneo per le Scienze e la Ricerca

Antonio Iavarone (Italia)
Scienziato 96

Premio Mediterraneo per la Solidarietà Sociale

Mensa "Madre Teresa di Calcutta"(Italia)
Mensa 97

Premio Mediterraneo per il Dialogo tra le Culture

Rima Maroun (Libano)
Fotografa 98

Premio Mediterraneo Informazione

Il Denaro (Italia)
Quotidiano 99

2009

Premio Mediterraneo di Pace

Mahmoud Darwich
Poeta Palestinese 100

Premio Mediterraneo di Cultura

Studenti di Gaza (Palestina) 101
Carmen Romero (Spagna)
Fondatrice del Circúlo Mediterraneo 101

Premio Mediterraneo Istituzioni

Aníbal Cavaco Silva (Portogallo)
Presidente della Repubblica del Portogallo 102

Premio Mediterraneo Diplomazia

Ursula Plassnik (Austria)
Ministro degli Affari Esteri Austriaco 103

Premio Mediterraneo Informazione

El Pais (Spagna)
Quotidiano 104

Premio Mediterraneo Arte e Creatività

Pino Cacozza (Italia)
Musicista 105

Premio Mediterraneo per le Scienze e la Ricerca

Ruggero Maria Santilli (Italia)
Scienziato 106

Premio Mediterraneo per l'Architettura

Alvaro Siza (Portogallo)
Architetto 107

Premio Mediterraneo Cinema

Laura Morante (Italia)
Attrice 108

Premio Mediterraneo per la Solidarietà Sociale

L'Altra Napoli Onlus (Italia)
Associazione di Solidarietà Sociale 109

Premio Mediterraneo per l'Ambiente e il Co-Sviluppo

Folco Quilici (Italia)
Regista, scrittore 110

Premio Mediterraneo Edizione Speciale

Festival di Musiche Sacre del Mondo di Fès (Marocco)
Mohammed Kabbaj 111

Premio Mediterraneo "Delfino d'Argento"

Alla memoria di **Ahmed Jebli** (Marocco)
Presidente Università Cadi Ayyad, Marrakech 112

Premio Mediterraneo per il Dialogo tra le Culture

Combatants for Peace (Palestina-Israele) 113

Medaglia d'Onore

Fausto e Marion Marchi (Italia) 114
Consormare del Golfo (Italia) 114
Istituto Nautico Caboto (Italia) 115
Scuola Nautica Guardia di Finanza di Gaeta (Italia) 115
Camera di Commercio di Latina (Italia)
Presidente Vincenzo Zottola 116

2010

Premio Mediterraneo Dialogo Interreligioso

S.B. Fouad Twal (Giordania)
Patriarca latino di Gerusalemme 117

Premio Mediterraneo di Pace

André Azoulay (Marocco)
Presidente Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture e Consigliere del Re del Marocco 118

Premio Mediterraneo di Cultura

Alla memoria di S.E. Mons. **Luigi Padovese** (Italia) *Vicario Apostolico in Anatolia* 119
Alla memoria di **Maurizio Valenzi** (Tunisia-Italia) *Artista* 120
Alla memoria di **Mario Molinari** (Italia)
Scultore 121
Università Pegaso (Italia)
Università Telematica 122

Premio Mediterraneo Istituzioni

Angela Merkel (Germania)
Cancelliere della Germania 123

Premio Mediterraneo Diplomazia

Carl Bildt (Svezia)
Ministro degli Affari Esteri 124
S.A.R. Wijdan Al-Hashemi (Giordania)
Ambasciatore del Regno Hashemita di Giordania in Italia 125

Premio Mediterraneo Informazione

Al-Jazeera (Qatar)
Emittente televisiva 126
La Vanguardia (Spagna)
Quotidiano 127

Premio Mediterraneo Patrimonio Culturale

Lady Yvonne Cochrane Sursock (Libano)
Segretario Generale dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo 128

Premio Mediterraneo Energia e Sviluppo Sostenibile

Stefania Prestigiacomo (Italia)
Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 129

Premio Mediterraneo Servizio Civile

Carlo Giovanardi (Italia)
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri 130

Premio Mediterraneo Società Civile

Abdelmaksoud Rachdi (Marocco)
Presidente della Piattaforma ONG 131

Premio Mediterraneo Economia e Impresa

Unione degli Industriali di Napoli (Italia)
Presidente Giovanni Lettieri 132

Premio Mediterraneo per la Solidarietà Sociale

A Ruota Libera Onlus (Italia)
Associazione di Solidarietà Sociale 133

Premio Mediterraneo Arte e Creatività

Roberto De Simone (Italia)
Regista teatrale, compositore e musicologo 134

Premio Mediterraneo Cinema

Variációk / Variazioni
Miglior cortometraggio della regista ungherese Krisztina Esztergályos 135

Euromed Award

Ecopeace Friends of the Earth Middle East (Israele – Palestina – Giordania) 136

Premio Mediterraneo "Angelo Vassallo" per l'Ambiente e il Co-sviluppo

Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (Italia) 137

Premio Mediterraneo "Raffaele Capasso" per la Legalità

Alla memoria di **Angelo Vassallo** (Italia)
Sindaco di Pollica 138

Premio Mediterraneo "Delfino d'Argento"

S.E. Mons. **Rocco Favale** (Italia)
Vescovo di Vallo della Lucania 139

Premio Mediterraneo "Delfino d'Argento"

Sergio Piazzi (Italia)
Segretario Generale dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo 140

Alla memoria di **Baltasar Porcel** (Spagna)
Scrittore, giornalista e critico letterario 141

Alla memoria di **Gennaro Pompilio** (Italia)
Presidente delle Guide Turistiche del Vesuvio
Membro dell'Accademia del Mediterraneo 141

Medaglia d'Onore

Jozefina Topalli (Albania)
Presidente del Parlamento albanese 142

Europarc Federation (Germania)
Presidente Erika Stanciu 143

Vincenzo Galgano (Italia)
Procuratore Generale della Repubblica di Napoli 144

Comune di Pescasseroli (Italia)
Sindaco Nunzio Finamore 145

Michele Voria (Italia)
Sindaco di Rutino 146

Cecilia Chiavelli (Italia)
Artista 147

Premio Ambasciatore del Mediterraneo

s.a.r. Beatrice di Borbone delle Due Sicilie (Italia) 148

2011

Premio Mediterraneo di Pace

S.E. Cardinale Crescenzio Sepe (Italia) 149

Premio Mediterraneo Cinema

Der kleine nazi *Miglior cortometraggio della regista tedesca Petra Lüschow* 150

Premio Mediterraneo "Angelo Vassallo" per l'Ambiente e il Co-sviluppo

Regional Environmental Center (Ungheria) 151

Premio Mediterraneo Architettura

Zaha Hadid (Iraq)
Architetto 152

Premio Mediterraneo Arte e Creatività

"Amici del Presepio" (Italia)
Associazione Italiana 153

Premio Mediterraneo Cultura

Bichara Khader (Palestina)
Professore, ricercatore e specialista del Mondo Arabo 154

Roberto Vecchioni (Italia)
Professore, cantautore 154

Premio Mediterraneo "Delfino d'Argento"

Senen Florensa Palau (Spagna)
Direttore dell'Istituto Europeo per il Mediterraneo 156

Premio Mediterraneo Dialogo Interreligioso

Imam Feisal Abdul Rauf (Egitto-Usa)
Imam, scrittore e attivista 157

Premio Mediterraneo Diplomazia

Leila Shahid (Palestina)
Inviata dell'Autorità Palestinese presso l'Unione Europea 158

Premio Mediterraneo "Rita Allamprese" per l'Infanzia

S.A.R. Principessa Lalla Meryem (Marocco)
Presidente della Fondazione Hassan II, Goodwill Ambassador dell'Unicef 159

Premio Mediterraneo Informazione

Paolo Mieli (Italia)
Giornalista 160

CNN (Usa)
Emittente televisiva 161

Premio Mediterraneo Istituzioni

Habib Ben Yahia (Tunisia)
Segretario Generale dell'Unione del Maghreb Arabo (UMA) 162

Benita Ferrero-Waldner (Austria)
già Ministro degli Affari Esteri della Repubblica d'Austria e Commissario Europeo delle Relazioni Esterne 163

Gorge Abela (Malta)
Presidente della Repubblica 163

Medaglia d'Onore

Fathallah Oualalou (Marocco)
Sindaco di Rabat 164

Hamid Chabat (Marocco)
Sindaco di Fès 164

Sergio Chiamparino (Italia)
Sindaco di Torino 165

Fiorenzo Alfieri (Italia)
Assessore alla Cultura e al 150º Anniversario dell'Unità d'Italia del Comune di Torino 165

Antonio Saitta (Italia)
Presidente della Provincia di Torino 165

Antonio Guida (Italia)
Presidente del Tribunale Amministrativo della Campania 166

Driss Guerraoui (Marocco)
Segretario Generale del Consiglio Economico e Sociale e *Consigliere del Primo Ministro del Marocco* 167

Mediterraid (Italia)
Presidente Antonello Fratoddi 168

Rai Nuovi Media (Italia)
Direttore Piero Gaffuri 169

Eutelsat (Italia)
Presidente Eutelsat Europa Giuliano Berretta 170

Massimo Milone (Italia)
Caporedattore del TGR Campania 171

Premio Mediterraneo Patrimonio Culturale

Irina Georgieva Bokova (Bulgaria)
Direttore Generale dell'UNESCO 172

Premio Mediterraneo Scienze e Ricerca

Alla Memoria di **Mario Condorelli** (Italia)
Professore Ordinario di Medicina Interna, già Presidente del Consiglio Superiore di Sanità 173

Fondazione Telethon (Italia)
Presidente Luca Cordero di Montezemolo 174

Premio Mediterraneo per la Solidarietà Sociale

Alberta Levi Temin e **Diana Pezza Borrelli** (Italia) *Amicizia Ebraico-Cristiana Napoli* 175

I Partner Partners

Nazioni Unite
Unione Europea
Commissione Europea
Consiglio d'Europa
Lega degli Stati Arabi
Assemblea Parlamentare del Mediterraneo
Assemblea Parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo
Organizzazione Internazionale per le Migrazioni
Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture
Piattaforma NGO Euromed
Unione dei Giovani Euromaghrebini
Patriarcato Latino di Gerusalemme
Accademia del Mediterraneo
Maison de la Paix
Maison de la Méditerranée
Maison des Alliances
Regno del Marocco
Regno Hashemita di Giordania
Regno di Spagna
Regno di Svezia
Repubblica Francese
Repubblica Italiana
Repubblica d'Austria
Repubblica di Malta
Repubblica Federale di Germania
Repubblica di Macedonia
Repubblica di Turchia
Repubblica Araba d'Egitto
Repubblica del Portogallo
Repubblica d'Irlanda
Autorità Palestinese
Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana
Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana
Ministero dei Beni Culturali della Repubblica Italiana
Ministero dell'Ambiente della Repubblica Italiana
Ufficio Nazionale per il servizio civile della Repubblica Italiana
Regione Campania
Regione Siciliana
Regione Piemonte
Provincia di Torino
Provincia di Napoli
Provincia di Benevento
Provincia di Lecce
Città di Torino
Unione degli Industriali di Napoli
Camera di Commercio di Napoli
Camera di Commercio di Latina
Centro di cultura "Oltre il Chiostro" – Napoli
Ansa
Ansamed
Consiglio Nazionale degli Architetti – Roma
Ordine degli Architetti e Pianificatori di Napoli
Sikkens – Akzo Nobel
Gruppo Grimaldi
Expoitaly

Finito di stampare nel maggio 2011
presso "Le Arti Grafiche Solimene" di Napoli

Grafica Luciano Pennino